



UNIVERSITÀ DI PARMA

Nucleo di Valutazione di Ateneo

**RELAZIONE ANNUALE
IN MERITO ALL'OPINIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI E DEI
LAUREANDI**

A.A. 2021/2022

DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DELLE MODALITÀ E DEI RISULTATI DELLA RILEVAZIONE
DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI E DEI LAUREANDI
(Adempimenti ex artt. 12 e 14 del d.lgs. 19/2012 ed ex L. 370/1999 art. 1)

Approvata dal Nucleo di Valutazione in data 28/04/2023

APRILE 2023

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Parma è composto da:

Prof.ssa	Maria Candida Ghidini	<i>Coordinatrice</i>
Prof.ssa	Maria Cristina Ossiprandi	<i>componente interna</i>
Prof.ssa	Lorenza Operti	<i>componente esterna</i>
Prof.	Fausto Fantini	<i>componente esterno</i>
Prof.	Giacomo Zanni	<i>"</i>
Dott.	Marco Tomasi	<i>"</i>
Prof.	Giancarlo Vecchi	<i>"</i>
Dott.	Davide Dell'Accantera	<i>rappresentanza studentesca</i>
Sig..	Elio Farinella	<i>"</i>

Alla stesura di questa relazione ha collaborato il personale della U.O. – Programmazione e Controllo di Gestione

E-mail: nucleo@unipr.it

Sito web del Nucleo di Valutazione d'Ateneo: <http://nucleo.unipr.it>

Sito web dell'Università degli Studi di Parma: <http://www.unipr.it>

SOMMARIO

Presentazione	2
Opinione degli studenti frequentanti – a.a. 2021/2022	5
• Premessa	5
• Obiettivi delle rilevazioni.....	7
• Modalità di rilevazione.....	9
• Risultati delle rilevazioni	17
➤ Numero questionari e percentuale frequentanti (Tab.1 – Gr.1 e Gr.2).....	18
➤ Distribuzione risposte.....	23
➤ Risposte percentuali e punteggio per domanda.....	31
➤ Risposte percentuali e punteggio per domanda e per Dipartimento.....	35
➤ Tab.7 - Percentuale di risposte e punteggio medio per Corso di Studio	40
➤ Analisi per insegnamento o attività didattica	51
➤ Tab.9 - Distribuzione percentuale, aggregata per dipartimenti, dei suggerimenti rispetto alle nove opzioni predefinite.....	56
➤ Tab.10 - Distribuzione percentuale, aggregata per corsi di studio, dei suggerimenti rispetto alle nove opzioni predefinite.....	56
• Destinazione e uso dei risultati	62
• Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati	64
Opinione dei laureandi – anno 2021.....	67
• Premessa	67
• Aspetti indagati	67
➤ Soddisfazione complessiva.....	69
➤ Rapporti con i docenti	70
➤ Rapporti con gli studenti	71
➤ Valutazione delle aule	72
➤ Valutazione delle postazioni informatiche.....	72
➤ Valutazione dei servizi di biblioteca.....	73
➤ Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche.....	74
➤ Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale.....	75
➤ Valutazione dell'organizzazione degli esami.....	76
➤ Adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti alla durata del corso di studio	77
➤ Servizi di orientamento allo studio post-laurea.....	78
➤ Iniziative formative di orientamento al lavoro, servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, job placement.....	79
➤ Servizi delle segreterie studenti.....	81
➤ Posizione assunta in ipotesi di reiscrizione all'università	82
• Considerazioni conclusive e raccomandazioni.....	86

Presentazione

La rilevazione dell'opinione degli studenti è stata introdotta in Italia dall'art. 1, comma 2, della Legge 19 ottobre 1999, n. 370, il quale dispone che i Nuclei di Valutazione acquisiscano periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e provvedano a trasmettere un'apposita relazione al Ministero dell'Università e della Ricerca, entro il 30 aprile di ciascun anno.

Un importante riferimento è rappresentato dalla Linee Guida Europee, *Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area*, soprattutto nella versione più recente adottata nell'incontro di Yerevan nel 2015 [1], che sottolineano la rilevanza della *student voice*, ossia del ruolo partecipativo degli studenti nei processi valutativi e il loro diretto coinvolgimento nei processi di *information management* delle Università, di monitoraggio e di revisione periodica dei Corsi di Studio.

Con l'introduzione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione, Accredimento) e con riferimento in particolare a quanto disposto dagli articoli 12 e 14 del d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 19, le opinioni degli studenti e dei laureati su insegnamenti e Corsi di Studio hanno acquisito una importanza sempre maggiore e costituiscono informazioni essenziali per i sistemi di Assicurazione della Qualità, nel processo di autovalutazione dei Corsi di Studio. L'importanza della rilevazione è stata da ultimo confermata anche dal più recente D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021, il quale, nell'allegato A, ove sono esposti i requisiti per l'accreditamento dei Corsi di Studio, al punto e) delinea i requisiti per l'Assicurazione di Qualità, con un particolare riferimento alla rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati.

Richiamato il necessario riferimento al principale contesto normativo da cui discende il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi, in questa parte introduttiva occorre precisare che nel seguito di questa relazione, prima della sezione che tratterà dell'analisi dei dati, viene descritto il sistema di rilevazione delle informazioni e di gestione delle risultanze, che nel corso degli ultimi anni ha assunto una struttura consolidata, costantemente monitorata dal Presidio della Qualità di Ateneo. In merito a tale struttura il Nucleo di Valutazione non ravvisa significativi elementi di novità rispetto a quanto esposto nelle relazioni degli ultimi anni, tuttavia, per completezza si ritiene utile anche qui farne un breve richiamo.

Sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti - Nell'Ateneo di Parma l'impostazione del sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti e le modalità di svolgimento dell'indagine e di utilizzo dei risultati sono definite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e sono illustrate in apposite Linee Guida [2]; al Nucleo di Valutazione competono la verifica della validità della gestione del processo, l'analisi degli esiti e la valutazione dell'efficacia della presa in carico dei risultati delle rilevazioni da parte delle strutture definite nell'Architettura del Sistema di AQ [3]. La presente Relazione rappresenta un contributo con il quale il Nucleo di Valutazione prende in esame, nel suo complesso, il processo di rilevazione, considerandone i seguenti diversi aspetti:

- le **tempistiche** e le **modalità di erogazione** del questionario, tali da consentire che a tutti gli studenti sia garantita la possibilità di esprimere la propria opinione in merito a tutte le attività didattiche;

- la **elaborazione** delle informazioni raccolte e la corretta trasmissione di tali informazioni ai diversi destinatari, senza trascurare la necessaria pubblicizzazione dei dati in forma aggregata ai fini della trasparenza;
- l'**utilizzo** dei dati da parte dei diversi attori del sistema di AQ, per l'individuazione delle criticità e per l'adozione delle necessarie azioni correttive, secondo quelle che sono le indicazioni espresse dall'ANVUR e secondo gli indirizzi espressi dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Come sarà precisato più avanti in questa Relazione, oltre a condurre un esame relativo al complessivo processo di gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS), il Nucleo di Valutazione propone anche un'analisi dei dati a livello aggregato, con l'obiettivo di rilevare, laddove presenti, i maggiori aspetti di criticità, rinviando le analisi più puntuali all'attività dei singoli Corsi di Studio e delle CPDS.

Non frequentanti - Da qualche anno il Nucleo di Valutazione, accanto all'analisi relativa alle opinioni espresse agli studenti frequentanti (con frequenza dichiarata maggiore al 50%), ha accostato una ulteriore analisi in merito alle opinioni espresse dagli studenti non frequentanti, con l'intento di mettere in evidenza se, in quale misura e per quali aspetti più che per altri, la frequenza possa rappresentare una condizione tale da determinare scostamenti significativi nelle valutazioni o nei giudizi espressi dagli studenti. L'esame comparativo assume un rilievo ancora maggiore se si tiene conto che, per alcuni corsi di studio, gli studenti non frequentanti rappresentano una percentuale non trascurabile. Da questo punto di vista il Nucleo di Valutazione rileva come, negli anni, sia aumentata l'attenzione verso le problematiche relative alle carriere degli studenti non frequentanti, anche in relazione alle motivazioni per la mancata frequenza; a tale riguardo si segnala favorevolmente quanto espresso nella relazione (anno 2022) della CPDS del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, ove si richiedono approfondimenti in merito alla reportistica che rappresenta le motivazioni addotte dagli studenti in merito alla propria "non frequenza". Una segnalazione in particolare riguarda la necessità di indagare meglio le ragioni che hanno determinato la mancata frequenza per una consistente percentuale di studenti (43%), che non hanno precisato la motivazione di tale non frequenza, scegliendo tra le opzioni proposte (altre lezioni, scarsa utilità, lavoro, strutture non idonee), ma che hanno ridotto tali motivazioni a un generico "altro". In ogni caso il Nucleo di Valutazione, al di là delle specificità delle problematiche segnalate, sottolinea molto favorevolmente l'approccio attivo e critico con il quale la CPDS del Dipartimento sopra citato prende in esame la reportistica in merito all'opinione degli studenti, approfondendo l'analisi dei dati, suggerendo chiavi di lettura più aderenti alla realtà, rilevando potenziali anomalie negli stessi dati.

Come già precisato nella relazione dello scorso anno, anche nell'analisi relativa all'anno accademico 2021-2022, non può essere ignorato quanto l'anno 2021, a causa del perdurare della emergenza sanitaria pandemica da SARS-CoV-2, sia stato anch'esso condizionato, soprattutto nel primo periodo didattico, da una generale riorganizzazione delle modalità di erogazione della didattica, dapprima svolta prevalentemente a distanza, per essere poi gestita in modalità mista, fino a transitare progressivamente verso la modalità tradizionale in presenza.

Relazioni annuali delle CPDS - Per quanto riguarda i riscontri sulle indicazioni fornite dal Nucleo di Valutazione negli anni scorsi, si è voluto far riferimento, oltre che alle attività documentate dal PQA, anche a quanto riferito nelle relazioni delle CPDS, per gli aspetti che riguardano la verifica periodica degli esiti della rilevazione sulla opinione degli studenti e delle modalità di utilizzo di tali esiti da

parte dei Corsi di Studio, per l'individuazione delle criticità, per la loro presa in carico e per l'individuazione di azioni correttive. Per tali ragioni, nell'esame delle relazioni annuali delle CPDS, il Nucleo si è soffermato in modo particolare sulla sezione relativa all'analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari OPIS, sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi (sezione 5).

Una importante analisi delle relazioni delle CPDS relative all'anno 2022 è stata svolta dal PQA e rappresentata in un due report intitolati rispettivamente:

- “Estratto delle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti relativo a: considerazioni generali sull'organizzazione delle attività didattiche del Dipartimento Sezione 5 – Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori Anno 2022”
- “Estratto delle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti relativo a: Sezione 3 - Servizi di supporto forniti dall'Ateneo - Anno 2022”.

In tali report sono riportate le analisi, suddivise per Dipartimento, che le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti hanno effettuato in merito ad Aule e Laboratori e alla qualità dei servizi, con particolare riferimento alla didattica, e si concludono con una sezione nella quale sono riassunti, in forma di tabella, la situazione, le criticità e gli interventi richiesti.

Nella presente Relazione, il Nucleo di Valutazione si premura inoltre di esporre osservazioni, raccomandazioni e suggerimenti, che sono rivolte principalmente ai diversi attori che intervengono nel sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio, tra i quali i Presidenti dei Corsi di Studio, i Direttori dei Dipartimenti, le stesse Commissioni Paritetiche, ma anche il Presidio della Qualità di Ateneo e gli stessi Organi di Governo; tali raccomandazioni e suggerimenti sono espressi ed evidenziati in parte nel corpo della Relazione stessa, e in parte raccolte in un apposito paragrafo conclusivo, ove sono sottolineati quelli che il Nucleo considera più rilevanti. In merito a tali raccomandazioni, osservazioni o suggerimenti, occorre evidenziare come il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti sia andato sempre più perfezionandosi nel corso degli anni, sino a consolidarsi quale elemento fondamentale nei processi di AQ dei Corsi di Studio; negli anni il Nucleo di Valutazione ha avuto modo di rilevarne punti di forza e di debolezza, fornendo suggerimenti e raccomandazioni che hanno, anch'essi, contribuito al progressivo affinamento del sistema, i cui margini di miglioramento risultano oggi piuttosto limitati, se non per la parte relativa alla diffusione e condivisione degli esiti e un coinvolgimento attivo sempre maggiore degli studenti. Proprio in relazione al consolidamento del sistema di rilevazione e dei processi correlati, il Nucleo di Valutazione, come già anticipato, non può non sottolineare la difficoltà a individuare, soprattutto negli ultimi anni, e in particolar modo negli anni che hanno seguito la visita di accreditamento periodico del 2019, elementi di sostanziale novità, tali da rendere i contenuti esposti in questa relazione molto dissimili da quelli della relazione dello scorso anno.

Riferimenti

[1] https://www.engq.eu/wp-content/uploads/2015/11/ESG_2015.pdf

[2] https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/05-10-2020/linee_guida_opis_-_30-09-2020.pdf

[3] https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/02-02-2021/architettura_sistema_aq_di_ateneo.pdf

Opinione degli studenti frequentanti – a.a. 2021/2022

- **Premessa**

L'indagine sulla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti, ossia con frequenza, determinata o dichiarata dagli stessi studenti al momento della rilevazione, superiore o inferiore al 50%, si propone di rilevare, in modo **sistematico** e **continuo**, l'efficacia dei processi formativi secondo la percezione degli studenti, al fine di fornire, agli Organi di Governo di Ateneo e ai soggetti responsabili della progettazione e gestione dei Corsi di Studio, elementi utili per intervenire in modo puntuale su aspetti rilevanti degli stessi processi.

Valutazione del processo - In merito alla rilevazione dell'opinione degli studenti il Nucleo di Valutazione ritiene che la sua attività di controllo rispetto all'applicazione dei criteri per l'assicurazione della qualità, più ancora che sul piano della valutazione quantitativa e qualitativa degli esiti della rilevazione, oggi debba collocarsi maggiormente su quello della verifica della corretta gestione dell'intero processo. Tale processo si avvia con l'attivazione della rilevazione e si sviluppa con l'acquisizione dei dati, per completarsi con l'analisi degli stessi da parte dei responsabili, ai diversi livelli, del sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio, per il monitoraggio della qualità dei Corsi di Studio stessi e dei servizi di supporto alla didattica, e l'identificazione di punti di forza e criticità. A tali fasi di rilevazione e analisi deve seguire il momento importante di adozione degli interventi correttivi per il superamento delle criticità o più in generale per il miglioramento.

Linee guida del PQA - A cura del Presidio della Qualità di Ateneo sono state redatte apposite "Linee Guida sull'utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS)", nella versione 2 del 30 settembre 2020, (si veda Rif. [2]); in queste linee guida sono brevemente illustrati gli obiettivi della rilevazione, il processo di somministrazione, il sistema di acquisizione dei risultati e di reporting, l'uso degli esiti della rilevazione e le modalità di comunicazione di tali esiti ai fini della trasparenza. Così come precisato nelle stesse linee guida, richiamando per altro una puntualizzazione espressa dalla stessa ANVUR, il Nucleo di Valutazione ritiene importante sottolineare come l'opinione degli studenti non rappresenti in alcun modo una valutazione dei docenti e della loro qualificazione scientifica e disciplinare. Le opinioni espresse dagli studenti, in quanto soggetti più direttamente coinvolti nei processi della didattica, non possono significare un giudizio sulle competenze dei docenti, né didattiche né scientifiche, ma rappresentano uno degli indicatori che, nel loro complesso, possono consentire di fare emergere e individuare eventuali criticità interne nella gestione complessiva dei Corsi di Studio e, come strumento di feedback, consentire di verificare l'efficacia delle azioni correttive introdotte per il miglioramento della didattica e dei servizi.

Superamento criticità - Alle Linee Guida sopra richiamate lo stesso Presidio della Qualità ha aggiunto nuove "Linee guida per il supporto ai presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica" (versione 02 del 29 settembre 2022) [4]. Come precisato nella sua introduzione, l'obiettivo del documento è quello di fornire linee di indirizzo comuni al fine di supportare i Presidenti dei Corsi di Studio e i Direttori di Dipartimento nella individuazione di problematiche relative alle attività didattiche risultate "critiche" a seguito dell'esame delle valutazioni basate sui risultati dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)- frequentanti e non – ma anche di altri riscontri ad essi complementari.

Rispetto alla scelta di adottare queste specifiche linee guida, il Nucleo di Valutazione conferma il giudizio molto favorevole, già espresso nella relazione dello scorso anno; esse completano il processo di gestione della rilevazione OPIS, per la parte che si sviluppa a valle della prima fase, quella di acquisizione delle opinioni degli studenti e di elaborazione dei dati, definendo in modo più chiaro e sistematico le modalità di utilizzo ciclico delle informazioni raccolte, affinché possano risultare realmente efficaci.

Il Nucleo di Valutazione ritiene altresì importante verificare il grado di attuazione di quanto previsto da tali linee guida, con particolare riguardo a quanto previsto dalle stesse ai punti tre e quattro, concernenti rispettivamente la procedura di follow-up da parte del singolo docente e la procedura di supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio per le attività didattiche in area critica e con una attenzione particolare al punto 1 (riscontro OPIS), con il quale si sottolinea l'importanza della diffusione degli esiti delle rilevazioni condotte presso gli studenti, con il fine di far percepire agli studenti stessi che le loro opinioni e i loro suggerimenti sono tenuti in considerazione dall'Ateneo e, quando appropriati, producono effetti concreti in termini di revisione delle modalità di gestione e organizzazione degli insegnamenti.

Revisione dei questionari – Il sistema di rilevazione attualmente utilizzato fa ancora riferimento ai modelli AVA del 2013; come noto, nel 2019 si è avviato un percorso di revisione sostanziale di tali modelli, culminato in una prima fase di proposta e consultazione di nuove linee per la rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureandi (ROS) [5], presentate il 3 luglio 2019. Le informazioni relative al processo di revisione, ivi comprese le citate nuove Linee Guida, sono consultabili nelle pagine web dell'ANVUR al seguente link [6]. Occorre ricordare che dopo la prima fase di consultazione il processo di revisione non è stato attuato, probabilmente nella prospettiva di inserire tale processo nel contesto della generale revisione del sistema AVA, disegnato a seguito della adozione del D.M. n. 1154/2021.

Riferimenti:

[4] https://www.unipr.it/sites/default/files/2022-10/LG%20casi%20critici_aggiornamento_20220929.pdf

[5] <https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2019/07/Proposta-LG-rilevazione-opinioni-studenti-2019.pdf>

[6] <https://www.anvur.it/attivita/ava/opinioni-studenti/>

- **Obiettivi delle rilevazioni**

Per il sistema AVA i principali obiettivi attesi dalla rilevazione dell'opinione degli studenti si possono così riassumere: completare l'attività di **monitoraggio della qualità** dei corsi di studio e dei servizi di supporto alla didattica, identificandone punti di forza e criticità, e affrontare i punti critici che emergono dai questionari studenti nel processo di **miglioramento della qualità**. I questionari non sono l'unica fonte informativa ma, nel contesto dell'*information management*, rappresentano elementi informativi aggiuntivi e complementari rispetto ad altri, che, nel loro insieme, favoriscono lo svolgimento di tutte le attività di analisi necessarie nel processo di riesame e di monitoraggio annuale, al fine di attivare e sviluppare processi di miglioramento della didattica. I questionari sono quindi un importante strumento per rilevare soprattutto le debolezze nell'organizzazione del Corso di Studi e degli insegnamenti e, per i Docenti, costituiscono uno strumento utile a innescare processi di miglioramento della didattica, sulla base di quanto emerge dal punto di vista degli studenti.

Utilizzo dei risultati e soggetti coinvolti - Come previsto dalle Linee Guida (si veda Rif. [2]), i risultati analitici delle rilevazioni relative ai singoli insegnamenti e alle singole attività didattiche devono essere comunicati, o comunque resi disponibili individualmente, ai docenti che li hanno erogati, ai Direttori di Dipartimento, ai Presidenti o Coordinatori dei Corsi di Studi, al Nucleo di Valutazione, ai quali si aggiungono il Presidio della Qualità, i Gruppi di Autovalutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, affinché possano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze specifiche, esaminare le ragioni di eventuali risultati insoddisfacenti e prevedere, nella Scheda di Monitoraggio Annuale e nel Rapporto di Riesame Ciclico, azioni correttive adeguate, tempi e modi di realizzazione, responsabilità. È compito anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti verificare periodicamente che degli esiti della rilevazione si tenga debitamente conto nell'analisi delle criticità dei Corsi di Studio.

Schede di Monitoraggio Annuale - Le Linee Guida dell'ANVUR non prevedono espressamente che l'esito della rilevazione sull'opinione degli studenti frequentanti debba essere acquisita nella Scheda di Monitoraggio Annuale, che ogni anno tutti i corsi di studio sono tenuti a redigere; tuttavia il Nucleo di Valutazione osserva che il processo di revisione dei questionari e della loro gestione, che l'ANVUR annuncia al par. 5.2 delle Linee Guida, prevede il calcolo di indicatori sintetici con i quali si provvederà a integrare l'elenco degli indicatori di valutazione periodica e di accreditamento periodico delle Sedi e dei CdS, utili per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale. A tale riguardo il Presidio della Qualità, rispondendo prontamente a una sollecitazione dello stesso Nucleo di Valutazione, nelle Linee Guida per l'utilizzo dei questionari OPIS, a pagina 8 precisa che l'analisi dei questionari studenti deve essere inserita, come richiesto dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e nel quadro B6 della SUA-CdS.

Trasparenza - Un secondo obiettivo della rilevazione, non meno importante del primo, consiste nell'esercitare un **ruolo informativo**, per gli stessi studenti e per tutti i portatori di interessi, sui corsi di studio e sulla qualità dei processi formativi. Come precisato infatti dalla Linee Guida, nella parte conclusiva del paragrafo 5.2, si rileva che per ogni corso di studio è richiesto che siano resi pubblici almeno i risultati analitici, in cui siano eventualmente rese anonime le attività didattiche e i docenti responsabili, per ciascuna delle domande dei questionari. I risultati dell'opinione degli studenti sulle attività didattiche sono pubblicati in forma aggregata a livello di Dipartimento e di Corso di Studio e sono liberamente accessibili da parte di qualunque utente interessato, dalla *home page* del portale istituzionale dell'Ateneo [7]. In merito a tale aspetto il Nucleo di Valutazione rileva alcuni elementi problematici che il Presidio della Qualità riporta nel suo Report "Estratto delle relazioni delle

Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti relativo a: Sezione 3 - Servizi di supporto forniti dall'Ateneo – anno 2022"; essi riguardano alcune differenze tra i dati pubblici visibili da utenti esterni, e i dati, più strutturati, che costituiscono il sistema informativo a disposizione per l'analisi interna più puntuale. Il Nucleo di Valutazione è consapevole di tale parziale incoerenza dei dati, gestiti in modalità diversa per diverse finalità: in un caso, ad esempio, essi sono dinamicamente aggiornati in tempo reale, mentre nell'altro rappresentano una fotografia di dati sufficientemente stabilizzati e aggregati. Si suggerisce di prendere in esame soluzioni che possano consentire di ridurre il disallineamento, pur se non significativo. In ogni caso il Nucleo di Valutazione rileva come il sistema di gestione dei dati e di produzione della reportistica sia costantemente soggetto a verifiche di controllo, anche sulla base di segnalazioni espresse dai diversi soggetti utilizzatori, in modo da garantirne l'attendibilità e l'efficienza.

Laureandi - Per quanto riguarda, infine, un altro aspetto della carriera degli studenti, quello che ne ripercorre l'intero percorso di studi, la prospettiva di osservazione si sposta sul laureando/laureato; l'analisi è stata condotta anche quest'anno sulla base dei risultati della rilevazione condotta dal Consorzio AlmaLaurea, che approfondisce due distinti ambiti di indagine, tra loro comunque strettamente interconnessi: da un lato il profilo dei laureati, dall'altro gli sbocchi occupazionali. Nella seconda parte della presente relazione si prenderanno in esame gli esiti della rilevazione per gli aspetti relativi al profilo dei laureati.

Così come i dati relativi all'opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti, anche i dati relativi agli studenti laureandi e quelli relativi alle condizioni occupazionali dei laureati costituiscono una importante fonte informativa, che contribuisce in modo importante all'analisi complessiva che i corsi di studio, le CPDS e tutti gli altri attori conducono ai fini dell'Assicurazione della Qualità della didattica. A tale riguardo, in merito ai dati concernenti gli studenti laureandi e laureati, il Nucleo di Valutazione evidenzia la disponibilità di un cruscotto di Ateneo [8], ad accesso riservato per i diversi attori più direttamente coinvolti nei processi di AQ, nel quale è possibile effettuare una consultazione personalizzata dei dati occupazionali, che consente inoltre di svolgere analisi di tipo comparativo fra più anni di rilevazione e più Atenei contemporaneamente.

Riferimenti:

[7] <http://controllogestione.unipr.it/controllo-gestione/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni/>

[8] <http://controllogestione.unipr.it/controllo-gestione/cms/almalaurea/dati-occupazione/>

- **Modalità di rilevazione**

L'indagine relativa all'opinione degli studenti, come detto, è ormai consolidata da molti anni e, in attesa di una revisione, fa ancora riferimento al documento ANVUR "Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'anno accademico 2013-2014" [9] del 17.09.2013, il cui testo è stato poi aggiornato il 6.11.2013; sono state adottate le schede 1 (studenti frequentanti) e 3 (studenti non frequentanti) allegato allo stesso documento. Mentre da un lato il mantenimento della stessa scheda di rilevazione, con gli stessi item, rappresenta un aspetto positivo, tale da garantire la costruzione di una base dati importante anche per analisi su serie storiche, dall'altro si presenta la necessità di valutare se tale struttura e gli specifici item debbano essere aggiornati, anche in relazione a mutate condizioni e mutate esigenze di analisi; di tale opportunità si è fatto un cenno in premessa.

Organizzazione del CdS - Come già ricordato nelle relazioni degli scorsi anni il questionario adottato non indaga in merito alla valutazione da parte degli studenti degli aspetti relativi all'organizzazione del CdS, con riguardo particolare ai servizi, come invece previsto, in parte, dai questionari 2 e 4 mai attivati e peraltro eliminati nel modello ROS disegnato nel documento "Proposta di linee guida per la rilevazione delle opinioni di studenti e laureandi" dell'ANVUR, nella versione del 3 luglio 2019 [10]. Nello stesso documento, a pagina 5 si precisa che "... i quesiti sull'organizzazione dei corsi sono stati inseriti nella scheda dedicata al CdS (nuova Scheda 2), cioè a valle del percorso formativo ...". Il Nucleo di Valutazione, pur se il nuovo modello ROS non è ancora stato attivato, sottolinea qualche perplessità rispetto alla ipotesi che gli studenti possano esprimere con qualche reale efficacia la propria opinione in merito agli aspetti organizzativi del Corso di Studio e ai servizi per la didattica, ivi compresi gli aspetti logistici, solo nella fase conclusiva del percorso formativo, ossia, prima del conseguimento del titolo (cosa che peraltro avviene già con i questionari AlmaLaurea); l'opinione degli studenti in itinere può rappresentare una fonte informativa o un feedback molto importante per il Rapporto di Riesame Ciclico, ma può essere anche utile per l'individuazione tempestiva di condizioni di criticità e stimolare l'adozione dei necessari interventi correttivi.

Valutazione dei servizi - Dall'esame delle relazioni annuali delle CPDS il Nucleo di Valutazione ha rilevato la presenza ormai consolidata di altre fonti di indagine, organizzate autonomamente dai Corsi di Studio o dai Dipartimenti, finalizzate all'acquisizione di informazioni utili sull'organizzazione dei Corsi di Studio, sui servizi e la loro valutazione da parte degli studenti. In merito a tali ulteriori fonti di indagine, spesso molto finalizzate e specifiche, si ravvisa la necessità di distinguerne la natura e gli obiettivi, tenendo presenti le caratteristiche che differenziano una rilevazione di customer satisfaction, orientata a rilevare il grado di soddisfazione di un utente rispetto a un servizio, da un sistema di indagine che, per sua natura, agisce più sul terreno della qualità della didattica, comprendendovi anche i servizi di supporto.

A tale riguardo si segnala molto positivamente un Report prodotto dal PQA, nel quale si riportano le analisi, suddivise per Dipartimento, che le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti hanno effettuato in merito ad Aule e Laboratori. Queste analisi sono riportate nel quadro "Considerazioni generali sull'organizzazione delle attività didattiche del Dipartimento Sezione 5 - Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori" della relazione annuale – anno 2021.

Rispetto a tale tematica il Nucleo di Valutazione sottolinea come sia sempre più importante espandere il campo di azione della valutazione del sistema di AQ anche nel contesto dei servizi a supporto della didattica; il tema della valutazione dei servizi comporta, quale conseguenza naturale,

una necessaria attenzione rispetto alla organizzazione, gestione, misurazione e valutazione della performance sul piano tecnico-amministrativo. L'impronta del nuovo D.M. 1154/2021 estende i confini dell'AQ dal piano della definizione e valutazione dei processi, a quello della valutazione dei risultati che, per quanto riguarda la qualità dei servizi e a loro efficacia, interagisce sempre di più con l'ambito tecnico-amministrativo al quale compete l'attuazione delle politiche e strategie.

Altre fonti informative - Il Nucleo di Valutazione rileva che, in attesa di nuove indicazioni da parte dell'ANVUR, presso l'Ateneo di Parma si è avviato da qualche anno un sistema di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi offerti, che prevede anche specifiche attività di rilevazione, riguardanti l'opinione degli studenti sugli aspetti generali del corso di studi, sulle aule e sui servizi di supporto, oltre alle modalità di svolgimento delle prove d'esame. In particolare, il Nucleo richiama i contenuti di due questionari, che l'Ateneo propone agli studenti iscritti al primo anno ed agli anni successivi al primo, nel quadro del progetto *Good Practice*, dai quali è possibile rilevare informazioni, oltre che riguardanti l'orientamento in ingresso o l'internazionalizzazione, anche relative alla valutazione di alcuni servizi (aule, biblioteche, supporti informatici ...) e agli aspetti organizzativi dei Corsi di Studio. Con tutti i limiti intrinseci di una rilevazione che, per generalità, non indaga i servizi nel dettaglio delle proprie specificità locali, gli esiti di tali rilevazioni possono costituire un contributo importante, tale da integrare, ad esempio, le informazioni ricavate dall'indagine AlmaLaurea, o da altre indagini che autonomamente sono proposte in alcuni corsi di studio, come documentato anche nelle relazioni annuali delle CPDS.

In questa relazione il Nucleo di Valutazione non si propone di integrare i dati analitici con le informazioni desumibili dalle altre fonti appena citate, ma intende offrire con le proprie considerazioni un invito ai responsabili dell'AQ dei corsi di studio a prendere atto di tutte le possibilità di approfondimento.

Rilevazione on line - Per quanto riguarda le modalità adottate per la rilevazione dell'opinione degli studenti, queste appaiono coerenti con quanto previsto nelle Linee Guida, ove al già citato paragrafo 5.2 si specifica che la rilevazione dell'opinione degli studenti, condotta in modalità *on line*, deve riguardare tutti gli insegnamenti, con una scheda per ognuno dei docenti. Il Nucleo di Valutazione sottolinea, inoltre, quanto precisato nelle già citate linee guida del PQA per la gestione dei casi critici (si veda Rif. [4]), che puntualizzano, al punto 4 a pagina 4, la rilevanza dei casi critici rispetto ai docenti a contratto, con la possibilità che, con le dovute cautele, anche dai dati OPIS possa eventualmente essere determinata la conferma di rinnovo.

In coerenza con gli obiettivi di dematerializzazione dei processi amministrativi, per gli studenti dell'Università degli Studi di Parma, a partire dall'anno accademico 2014/2015, la somministrazione dei questionari della valutazione della didattica avviene in modalità esclusivamente on-line, attraverso il sistema di gestione delle carriere degli studenti ESSE3. Il processo, corredato delle informazioni e delle indicazioni operative utili allo studente per accedere alla compilazione dei questionari, oltre che nelle linee guida del PQA è descritto dettagliatamente nella *home page* del sito *web* di Ateneo [11]. La compilazione obbligatoria del questionario di un determinato insegnamento **prima di iscriversi all'esame**, alla quale si raccomanda di procedere, in ogni caso, durante gli ultimi giorni di frequenza delle lezioni e non a ridosso dell'appello, rende pressoché totale la copertura rispetto agli insegnamenti che, nell'offerta formativa, rientrano nei piani degli studi degli studenti. Tuttavia, si segnala una oggettiva difficoltà a determinare, con assoluta precisione, il numero complessivo di tali insegnamenti, come richiesto nell'allegato 5 delle Linee Guida 2023 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione (del 21 marzo 2023) [12], per effetto

di attività didattiche che, ad esempio, sono suddivise in moduli e affidate a docenti diversi pur prevedendo una sola prova d'esame finale, o che sono mutate tra più Corsi di Studio.

Struttura del questionario e anonimato - La compilazione del questionario è **anonima** ed è aperta sia agli studenti frequentanti, sia a quelli non frequentanti. Il questionario per i frequentanti è costituito da 11 quesiti ed è articolato in diverse sezioni, che riguardano i vari aspetti dello svolgimento dell'attività formativa (insegnamento, docenza, interesse, suggerimenti); il questionario per i non frequentanti, ossia per gli studenti con frequenza dichiarata inferiore al 50%, costituito da 6 quesiti, comprende informazioni riguardanti la singola attività formativa (tra cui le motivazioni della non frequenza) e, per ovvie ragioni, non indaga sugli aspetti legati alla didattica in aula.

Entrambi i questionari si completano con una sezione dedicata a raccogliere i suggerimenti degli studenti, a scelta tra alcune opzioni proposte nella scheda stessa e una dedicata ai suggerimenti del tutto "liberi". In merito a tali suggerimenti "liberi", in alcune relazioni delle CPDS si osserva quanto in realtà siano poco utilizzati dagli studenti, mentre al contrario potrebbero consentire di raccogliere informazioni più puntuali, rispetto a particolari criticità, non altrimenti rilevabili sulla base dei soli quesiti proposti, che certamente non possono essere del tutto esaustivi.

Riferimenti:

[9]

https://www.anvur.it/attachments/article/26/5.%20RilevazioneOpinioneStudDef_06_11_13.pdf

[10] <https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2019/07/Proposta-LG-rilevazione-opinioni-studenti-2019.pdf>

[11] <http://www.unipr.it/didattica/i-corsi-di-studio/compilazione-del-questionario-di-valutazione-della-didattica-line>

[12] <https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/04/LG-Nuclei-2023.pdf>

Questionario – Scheda per gli studenti frequentanti

Compilata per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni (all'iscrizione all'esame in caso di mancata compilazione durante le lezioni) dagli studenti con frequenza superiore al 50% (determinata o dichiarata al momento della rilevazione).

		Scala di valutazione			
		1	2	3	4
Insegnamento					
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?				
2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?				
3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?				
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?				
Docenza					
5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?				
6	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?				
7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?				
8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)				
9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?				
10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?				
Interesse					
11	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?				

Suggerimenti

- Alleggerire il carico didattico complessivo;
- Aumentare l'attività di supporto didattico;
- Fornire più conoscenze di base;
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;
- Migliorare la qualità del materiale didattico;
- Fornire in anticipo il materiale didattico;

- Inserire prove d'esame intermedie;
- Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana.

Questionario – Scheda per gli studenti non frequentanti

Compilata per ogni insegnamento all'iscrizione all'esame in caso di mancata compilazione durante le lezioni dagli studenti non frequentanti o con frequenza inferiore al 50% (determinata o dichiarata al momento della rilevazione). Nella scheda viene richiesto di indicare il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni.

		Scala di valutazione			
		1	2	3	4
Insegnamento					
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?				
2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?				
3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?				
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?				
Docenza					
5	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?				
Interesse					
6	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?				

Suggerimenti

- Alleggerire il carico didattico complessivo;
- Aumentare l'attività di supporto didattico;
- Fornire più conoscenze di base;
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;
- Migliorare la qualità del materiale didattico;
- Fornire in anticipo il materiale didattico;
- Inserire prove d'esame intermedie;
- Attivare insegnamenti serali.

Obbligo di compilazione - L'art. 1, comma 2 della Legge 19 ottobre 1999, n.370 dispone che “... i nuclei acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettono un'apposita relazione, entro il 30 aprile ...”, e attribuisce pertanto alla rilevazione stessa un carattere di obbligatorietà da parte degli atenei, che si devono impegnare affinché agli studenti sia data la possibilità di esprimere la propria opinione in merito alla qualità delle attività didattiche frequentate.

Il documento dell'ANVUR “Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'anno accademico 2013-2014” prima citato (si veda Rif. [9]), al punto 2 prevede che “per disporre di un numero significativo di questionari compilati, è necessario che gli Atenei predispongano procedure per rendere obbligatoria, nei tempi previsti, la compilazione”. In attuazione di tale indirizzo, la compilazione del questionario di un determinato insegnamento è stata resa **obbligatoria** per lo studente, vincolando ad essa la possibilità di procedere all'iscrizione all'esame, con la raccomandazione che la compilazione venga fatta nel periodo di frequenza delle lezioni e non rinviata tardivamente a ridosso dell'appello. Rispetto a tale obbligatorietà il Nucleo di Valutazione suggerisce una riflessione di approfondimento e di esaminare eventuali ipotesi alternative, che prendano in considerazione l'opportuno equilibrio tra il dato quantitativo, in termini di numero di questionari raccolti, e il dato qualitativo relativo alle risposte espresse dagli studenti.

Compilazione in aula e online - Le Linee Guida prevedono che per la rilevazione deve essere preferita la modalità on line, con possibilità di compilazione da supporto mobile (smartphone, tablet); a tale fine si deve prevedere almeno un momento del corso dedicato alla compilazione in aula, mentre successivamente gli Atenei devono assicurare la possibilità di compilazione on line, tenendo comunque traccia della distanza temporale tra la fruizione dell'insegnamento e la compilazione del relativo questionario. A tale riguardo le già citate “Linee Guida sull'utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS)” dispongono che ogni docente, al superamento dei 2/3 delle lezioni erogate nel periodo didattico, conformemente alla programmazione degli insegnamenti, debba prevedere un momento in aula di almeno 15 minuti per la compilazione dei questionari da parte degli studenti, attraverso l'uso dei dispositivi mobili.

A giudizio del Nucleo di Valutazione, la modalità di rilevazione espressa nelle Linee Guida, secondo la quale occorre stimolare in via prioritaria la compilazione del questionario in aula, mediante l'utilizzo di strumenti adeguati per la compilazione *on line*, costituisce certamente, nelle sue motivazioni, un chiaro intento volto ad accrescere il livello della qualità del dato acquisito, fondata sulla maggiore consapevolezza da parte dello studente, che in alcune condizioni non può essere adeguatamente stimolata dalla semplice obbligatorietà. Va tuttavia tenuto presente e comunque attentamente verificato se tale modalità di compilazione in aula, sollecitata dal docente, non possa ingenerare un condizionamento anche involontario nello studente, che potrebbe essere indotto a procedere con la compilazione senza una reale motivazione.

Compilazione da parte di studenti in corso - L'accesso alla compilazione, che riguarda i soli questionari degli insegnamenti previsti dal proprio piano di studio per l'anno accademico corrente, è consentito solo dopo la compilazione del piano di studi stesso; sono esonerati dalla compilazione gli studenti fuori corso, o coloro che frequentano insegnamenti di anni accademici precedenti. Al completamento del questionario, le risposte vengono memorizzate senza alcun collegamento a credenziali, matricola o altro identificativo dell'utente che le ha fornite, garantendo in tal modo il totale rispetto dell'anonimato, così come disposto dall'art.1, comma 2 della Legge n.370/1999.

Finestre temporali di erogazione e Reportistica - Il processo di rilevazione dell'opinione studenti e la reportistica progettata per dare evidenza degli esiti della rilevazione sono descritti, oltre che nelle già più volte richiamate linee guida del Presidio della Qualità, anche nel documento "Report dell'opinione studenti sulle attività didattiche" [13] (nel seguito richiamato come "documento sul sistema di reporting") redatto a cura della Unità Organizzativa – Programmazione e Controllo di Gestione, cui è affidata la progettazione e gestione della reportistica. Secondo quanto descritto in quest'ultimo documento e sinteticamente esposto nelle indicazioni operative fornite agli studenti, l'erogazione *on line* dei questionari deve prevedere innanzi tutto la presentazione da parte dello studente del piano degli studi e sua validazione e successivamente l'iscrizione all'esame nell'apposita procedura ESSE3. Il processo di rilevazione si articola in tre fasi successive, che prevedono l'attivazione della finestra temporale di erogazione dei questionari, la compilazione dei questionari, l'erogazione dei risultati con la definizione di uno specifico sistema di reporting.

Il questionario viene reso accessibile a partire dalla data che segna il raggiungimento dei 2/3 del periodo didattico in cui è erogata l'attività didattica da valutare e resta aperto, per gli insegnamenti del primo semestre, fino al 30 settembre dell'anno corrente o fino al 28 febbraio dell'anno seguente per gli insegnamenti del secondo semestre o per quelli annuali. Il calendario (per l'anno accademico 2022-2023) [14] per la compilazione dei questionari OPIS è pubblicato nell'apposita sezione del sito web di Ateneo [11] dedicata alle informazioni utili per gli studenti. In merito alle finestre temporali definite per l'attivazione dei questionari nei due periodi didattici, in alcune relazioni delle CPDS sono evidenziati alcuni aspetti critici meritevoli di attenzione e che il Nucleo di Valutazione si riserva di richiamare nel seguito di questa relazione.

Scala di valutazione - In attesa di nuove schede e di una nuova definizione della scala di valutazione, per raccogliere il grado di soddisfazione degli studenti rispetto ai quesiti proposti con il questionario, si è confermata la scala a quattro valori secondo lo schema seguente:

- Decisamente NO
- Più NO che SÌ
- Più SÌ che NO
- Decisamente SÌ

Tale scelta trova una motivazione anche nella opportunità di consolidare una serie storica di dati omogenei, in modo da consentire non solo di procedere ad una valutazione puntuale relativa allo specifico anno di indagine, ma anche di rilevare gli andamenti tendenziali del grado di soddisfazione espresso dagli studenti.

Reportistica - La rilevazione condotta in modalità online consente, alla chiusura della finestra temporale di rilevazione, di restituire in tempo reale gli esiti dell'elaborazione dei risultati, attraverso un insieme di report predisposti, in collaborazione con il Consorzio CINECA, dalla Unità Organizzativa – Programmazione e Controllo di Gestione, come illustrato nel documento sul sistema di reporting a cui si rimanda.

Nei report oltre ad esporre i dati e la distribuzione percentuale delle risposte sui quattro valori della scala prima precisata, si è introdotto un **punteggio medio** calcolato in trentesimi per ciascun quesito o come valore medio a diversi livelli di aggregazione, nella scala seguente:

	Decisamente NO	Più NO che SÌ	Più SÌ che NO	Decisamente SÌ
Punteggio	0	10	20	30

Rispetto alla scelta di adottare tale scala e di condensare in un indice sintetico il risultato per il diverso livello di aggregazione (per singola domanda e singola attività didattica valutata, per raggruppamenti di domande, per Corsi di Studio, per Dipartimento o anche a livello di Ateneo) è stata oggetto di alcune osservazioni critiche da parte di alcune CPDS, soprattutto rilevandone la scarsa rappresentatività sul piano statistico, per effetto dei pesi assegnati ai quattro livelli di giudizio, per la polarizzazione, ad esempio, derivante dal peso nulla assegnato alle valutazioni decisamente negative. In primo luogo, il Nucleo di Valutazione considera molto positivamente l'azione di esame critico delle valutazioni anche sotto il profilo metodologico, a testimoniare la propensione del sistema a favorire ogni azione di controllo. Lo stesso Nucleo di Valutazione, a più riprese, ha precisato che la scelta non può essere considerata in termini assoluti, così come anche la stessa valutazione, nei limiti già evidenziati, non esprime un giudizio assoluto sulla qualità di una attività didattica, un Corso di Studio e ancor meno di un docente; essa rappresenta la definizione di una metrica di analisi, finalizzata a "pesare" il giudizio degli studenti attraverso indicatori sintetici, anche in termini comparativi e senza alcun intento di delineare una sorta di ranking. L'esito dell'analisi non è quindi una valutazione, ma l'individuazione di possibili condizioni di debolezza o di criticità da evidenziare per procedere con ulteriori approfondimenti.

Riferimenti:

[13] https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/12-04-2018/unipr_cdg_reportistica_opinione_studenti_v4.pdf

[14] <https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-03/Tabella%20questionari.pdf>

- **Risultati delle rilevazioni**

I risultati della rilevazione dell'opinione studenti dell'anno accademico 2021/22 sono esposti nell'articolato sistema di report già sopra richiamato, che consente di effettuare analisi differenziate a diversi livelli di aggregazione, anche in base a eventuali criteri che un determinato attore del sistema AQ voglia adottare per specifiche esigenze di valutazione interna. Nel seguito di questa relazione il Nucleo di Valutazione espone una sua analisi dei dati, circoscritta, che propone all'attenzione di tutti gli interlocutori soprattutto per condividerne la metodologia.

Dati assestati al 13 marzo 2023 - negli ultimi anni, per l'analisi dei dati e per la loro rappresentazione, il Nucleo di Valutazione, ha seguito una traccia che ha utilizzato quale riferimento analitico i nove Dipartimenti che rappresentano gli organi di coordinamento e di gestione della didattica, investiti pertanto della responsabilità di coordinare e sostenere le azioni di miglioramento per i Corsi di Studio. All'analisi aggregata a livello dipartimentale si è poi aggiunta una analisi più di dettaglio, con la quale si è inteso evidenziare gli esiti della rilevazione anche per i singoli Corsi di Studio. Naturalmente, quanto maggiore è il livello di aggregazione tanto maggiore è la rilevanza statistica del dato analizzato, per effetto della maggiore numerosità del campione di questionari presi in esame; per tali ragioni il Nucleo di Valutazione non ha mai considerato l'analisi a livello di singolo insegnamento o di singola attività didattica, rinviando e raccomandando tale attività ai Corsi di Studio, ai quali più propriamente compete la presa in carico di quanto più puntualmente viene segnalato dagli studenti.

Un altro aspetto non secondario è rappresentato dalla scelta adottata dall'Ateneo di non rendere pubblici i dati relativi ai singoli insegnamenti e direttamente riconducibili, pertanto, al singolo docente. Tuttavia, è evidente che solo una analisi di dettaglio, che indagli le opinioni degli studenti rispetto alle singole attività didattiche, può consentire di individuare in modo efficace le eventuali condizioni di criticità, trovando il giusto equilibrio tra la necessità di rendere lo strumento di indagine realmente utile e la opportunità di garantire la non esposizione pubblica dei risultati per specifica attività didattica.

Nella presente relazione, l'analisi dei dati, laddove non diversamente specificato, prende in esame il triennio che comprende gli anni accademici 2018-19, 2019-20 e 2020-21.

Dati e rilevanza statistica – come già precisato nelle precedenti relazioni, il sistema strutturato di produzione della reportistica rappresenta un supporto informativo di buon livello; esso rende disponibili ai responsabili dei Corsi di Studio, alle CPDS e agli altri attori del sistema di AQ, dati sufficienti per l'analisi delle performance dei Corsi di Studio e delle singole attività didattiche e utili per la produzione di ulteriori e più sofisticate analisi statistiche. A tale riguardo il Nucleo evidenzia favorevolmente la buona pratica, documentata da varie CPDS, consistente nell'attivazione di altre rilevazioni (focus group, forum, interviste, survey ...).

Rispetto alla rilevanza statistica dei dati è utile richiamare brevemente alcune precisazioni, che fanno riferimento anche ad alcune osservazioni che sono state rappresentate nelle relazioni annuali delle CPDS; ad esempio, alcune concludono che i confronti dei risultati dei questionari non possano essere oggetto di analisi quantitative, ma debbano essere considerati utilmente soltanto per una stima qualitativa.

Le osservazioni che il Nucleo di Valutazione espone in questa relazione si sviluppano a un livello di aggregazione dei dati, tale da consentire di esprimere una prima valutazione non analitica, dalla quale evidenziare gli scostamenti più significativi rispetto ai valori medi di Ateneo o di Dipartimento. A tale valutazione di primo livello è opportuno che seguano valutazioni più analitiche e dettagliate, che vadano a indagare la singola attività didattica, al fine di rilevare eventuali criticità; le indicazioni metodologiche disegnate dal PQA nelle Linee Guida per la gestione dei “casi critici” (si veda Rif. [4]), rappresentano un importante riferimento.

Analisi dei dati

Tenendo presenti le precisazioni e nei limiti sopra espressi, nel seguito della relazione vengono descritti gli esiti dell’analisi, che fanno riferimento alle tabelle allegate a questa relazione. Nel seguito della relazione per i Dipartimenti saranno utilizzate per comodità di sintesi le seguenti abbreviazioni:

Denominazione dipartimento	Denominazione Abbreviata
Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali	DUSIC
Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali	GSPI
Ingegneria e Architettura	DIA
Medicina e Chirurgia	DIMEC
Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	SCVSA
Scienze degli Alimenti e del Farmaco	ALIFAR
Scienze Economiche e Aziendali	SEA
Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche	SMFI
Scienze Medico Veterinarie	DSMV

➤ Numero questionari e percentuale frequentanti (Tab.1 – Gr.1 e Gr.2)

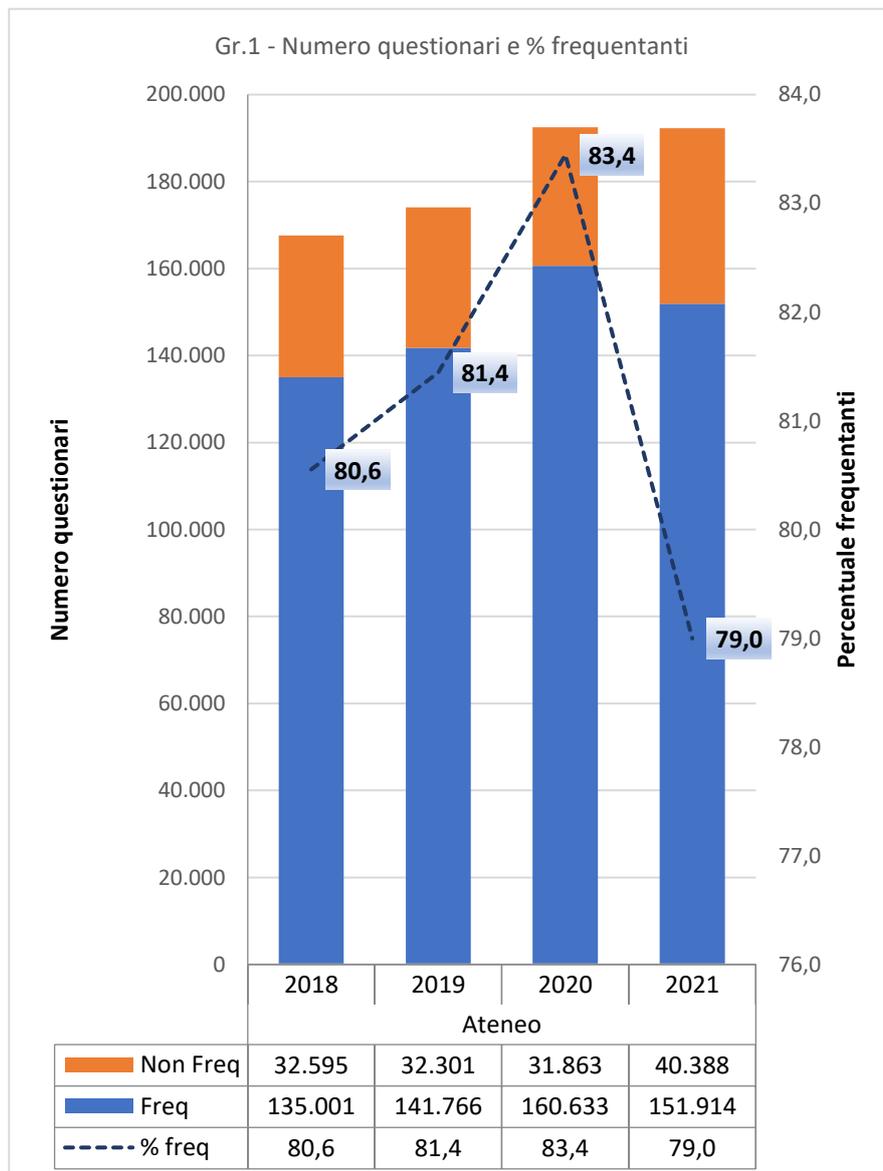
Nella Tabella 1 e nei Grafici 1 e 2 sono rappresentati i dati relativi al numero di questionari raccolti nel quadriennio 2018-2019-2020-2021, differenziati tra studenti frequentanti e non frequentanti; sono considerati sia i dati relativi a ciascun Dipartimento, sia quelli complessivi di Ateneo. Nella tabella, per i frequentanti e i non frequentanti, è esposto anche il tasso di crescita percentuale, su base annua, del numero di questionari raccolti.

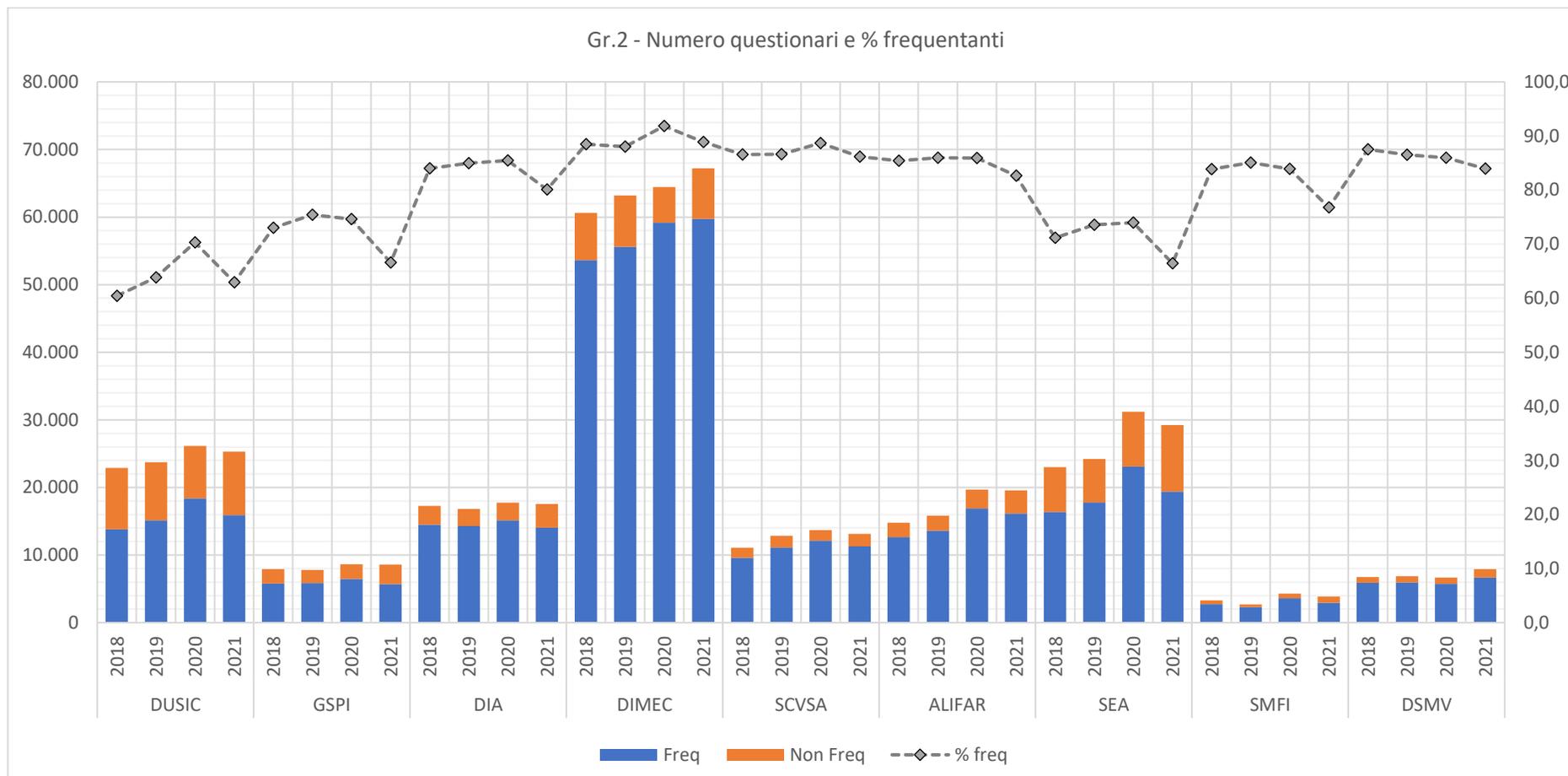
Tab.1 Numero questionari e % frequentanti

		Freq	Non Freq	% freq	Tasso % Crescita Freq.	Tasso % Crescita Non Freq.
DUSIC	2018	13.822	9.053	60,4		
	2019	15.157	8.593	63,8	9,7	-5,1
	2020	18.375	7.754	70,3	21,2	-9,8
	2021	15.907	9.378	62,9	-13,4	20,9
GSPI	2018	5.794	2.140	73,0		
	2019	5.880	1.918	75,4	1,5	-10,4

	2020	6.452	2.194	74,6	9,7	14,4
	2021	5.725	2.872	66,6	-11,3	30,9
DIA	2018	14.501	2.762	84,0		
	2019	14.307	2.535	84,9	-1,3	-8,2
	2020	15.160	2.578	85,5	6,0	1,7
	2021	14.054	3.493	80,1	-7,3	35,5
DIMEC	2018	53.628	7.001	88,5		
	2019	55.624	7.579	88,0	3,7	8,3
	2020	59.166	5.269	91,8	6,4	-30,5
	2021	59.755	7.466	88,9	1,0	41,7
SCVSA	2018	9.600	1.487	86,6		
	2019	11.123	1.720	86,6	15,9	15,7
	2020	12.129	1.552	88,7	9,0	-9,8
	2021	11.302	1.816	86,2	-6,8	17,0
ALIFAR	2018	12.638	2.157	85,4		
	2019	13.607	2.225	85,9	7,7	3,2
	2020	16.919	2.771	85,9	24,3	24,5
	2021	16.155	3.386	82,7	-4,5	22,2
SEA	2018	16.368	6.626	71,2		
	2019	17.802	6.396	73,6	8,8	-3,5
	2020	23.077	8.114	74,0	29,6	26,9
	2021	19.413	9.813	66,4	-15,9	20,9
SMFI	2018	2.753	530	83,9		
	2019	2.309	406	85,0	-16,1	-23,4
	2020	3.615	694	83,9	56,6	70,9
	2021	2.950	893	76,8	-18,4	28,7
DSMV	2018	5.897	839	87,5		
	2019	5.957	929	86,5	1,0	10,7
	2020	5.740	937	86,0	-3,6	0,9
	2021	6.653	1.271	84,0	15,9	35,6
Ateneo	2018	135.001	32.595	80,6		
	2019	141.766	32.301	81,4	5,0	-0,9
	2020	160.633	31.863	83,4	13,3	-1,4
	2021	151.914	40.388	79,0	-5,4	26,8

Complessivamente, a livello di Ateneo, il numero di questionari raccolti (studenti frequentanti e non frequentanti) si assesta al livello raggiunto lo scorso anno, dopo una fase di crescita dal 2018, particolarmente significativa nel 2020; tuttavia, rispetto all'anno precedente, in termini percentuali si osserva un decremento dei questionari inviati dagli studenti frequentanti e una consistente crescita, sempre in termini percentuali, dei questionari inviati dagli studenti non frequentanti. Tali andamenti, in misura più o meno significativa, sono comuni a tutti i dipartimenti, fatta eccezione per il Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie, che ha un incremento di questionari sia per i frequentanti che per i non frequentanti. Si ritiene utile un approfondimento rispetto a tale dato, al fine di individuare le motivazioni che nel 2021 hanno generato una maggiore incidenza degli studenti non frequentanti, che complessivamente, a livello di Ateneo, ha superato il 20%.





Come rilevato già nelle ultime relazioni, la composizione della popolazione di studenti rispondenti è differenziata tra i Dipartimenti; si rileva una maggiore incidenza degli studenti non frequentanti nei Dipartimenti di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali (62,9% di studenti frequentanti nel 2020 contro il 70,3% del 2019), di Scienze Economiche e Aziendali (66,4% - 74%) e di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali (66,6% - 74,6%). La maggiore percentuale di studenti frequentanti (come prevedibile, anche in considerazione degli obblighi di frequenza) è raggiunta dal Dipartimento di Medicina e Chirurgia, che nel 2021 si porta all'88,9%, contro il 91,8% del 2019.

Gli andamenti relativi al numero complessivo di questionari raccolti (frequentanti e non frequentanti) sono strettamente correlati all'andamento del numero di studenti iscritti, mentre la composizione percentuale in relazione alla frequenza, dipende sensibilmente dalle caratteristiche dei Corsi di Studio che per alcune discipline, soprattutto in ambito medico e scientifico, richiedono una maggiore frequenza da parte degli studenti. Il Nucleo di Valutazione invita ad un approfondimento delle analisi dei dati anche per gli studenti non frequentanti, sia per l'incidenza non marginale che essi hanno soprattutto presso alcuni Dipartimenti, sia per l'incremento complessivo di tale incidenza rispetto all'anno precedente. Un altro aspetto meritevole di un approfondimento è rappresentato, inoltre, dalla consistenza reale della popolazione studentesca non frequentante che, soprattutto dai riscontri diretti nei Corsi di Studio, è superiore a quella che si dichiara tale al momento della compilazione del questionario.

Numero medio questionari per studente regolare – Un dato interessante da considerare è rappresentato dal numero complessivo di questionari compilati e dal numero di tali questionari rapportato al numero di studenti regolari nell'anno accademico preso in esame, intendendo in questo contesto per "studenti regolari" quegli studenti iscritti da un numero di anni accademici non superiore alla durata normale del corso di studio. Va evidenziato che il numero medio di questionari per studente regolare non può essere considerato un dato assolutamente preciso, ma rappresenta tuttavia un indicatore con il quale si è inteso verificare, a livello aggregato per ciascun Dipartimento, il carico per gli studenti, che sono chiamati alla restituzione del questionario prima dell'iscrizione agli esami, derivante anche da una parcellizzazione delle attività didattiche. Nella tabella 2 è esposto un indice, con il quale i dati sono normalizzati rispetto al dato medio di Ateneo, al fine di mettere meglio in evidenza le differenze proporzionali tra i Dipartimenti.

I dati confermano un maggiore carico per gli studenti dei Dipartimenti di Medicina e Chirurgia e di Scienze Medico Veterinarie, che rispettivamente presentano un indice pari a 2,08 e 1,47; tali valori indicano che gli studenti del Dipartimento di Medicina e Chirurgia devono mediamente restituire un numero circa doppio di questionari rispetto al numero medio di Ateneo, mentre gli studenti del Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie un numero di questionari superiore al numero medio per circa il 50%. Come ricordato l'indicatore rappresenta una approssimazione di primo livello, non preciso, ma comunque utile a rilevare in che misura la rilevazione può costituire un aggravio per gli studenti, oltre a fornire un indice indiretto del grado di parcellizzazione delle attività didattiche. Va aggiunto inoltre che lo stesso indice può dipendere anche dal numero di esami che, mediamente, gli studenti regolari sostengono nel corso dell'anno accademico considerato.

Tab. 2 Numero medio questionari per studente frequentante

		Freq	Non Freq		Stud Reg	N/Stud	
DUSIC	2019	15.157	8.593	23.750	3.799	6,3	0,73

	2020	18.375	7.754	26.129	4.072	6,4	0,73
	2021	15.907	9.378	25.285	4.306	5,9	0,69
GSPI	2019	5.880	1.918	7.798	1.480	5,3	0,61
	2020	6.452	2.194	8.646	1.625	5,3	0,61
	2021	5.725	2.872	8.597	1.665	5,2	0,61
DIA	2019	14.307	2.535	16.842	2.770	6,1	0,71
	2020	15.160	2.578	17.738	2.924	6,1	0,69
	2021	14.054	3.493	17.547	2.974	5,9	0,70
DIMEC	2019	55.624	7.579	63.203	3.383	18,7	2,18
	2020	59.166	5.269	64.435	3.604	17,9	2,03
	2021	59.755	7.466	67.221	3.822	17,6	2,08
SCVSA	2019	11.123	1.720	12.843	1.887	6,8	0,79
	2020	12.129	1.552	13.681	1.986	6,9	0,78
	2021	11.302	1.816	13.118	2.051	6,4	0,76
ALIFAR	2019	13.607	2.225	15.832	2.308	6,9	0,80
	2020	16.919	2.771	19.690	2.521	7,8	0,89
	2021	16.155	3.386	19.541	2.638	7,4	0,88
SEA	2019	17.802	6.396	24.198	3.540	6,8	0,80
	2020	23.077	8.114	31.191	3.869	8,1	0,92
	2021	19.413	9.813	29.226	3.958	7,4	0,87
SMFI	2019	2.309	406	2.715	577	4,7	0,55
	2020	3.615	694	4.309	676	6,4	0,73
	2021	2.950	893	3.843	690	5,6	0,66
DSMV	2019	5.957	929	6.886	541	12,7	1,48
	2020	5.740	937	6.677	627	10,6	1,21
	2021	6.653	1.271	7.924	638	12,4	1,47
Ateneo	2019	141.766	32.301	174.067	20.285	8,6	1,0
	2020	160.633	31.863	192.496	21.904	8,8	1,0
	2021	151.914	40.388	192.302	22.742	8,5	1,0

➤ Distribuzione risposte

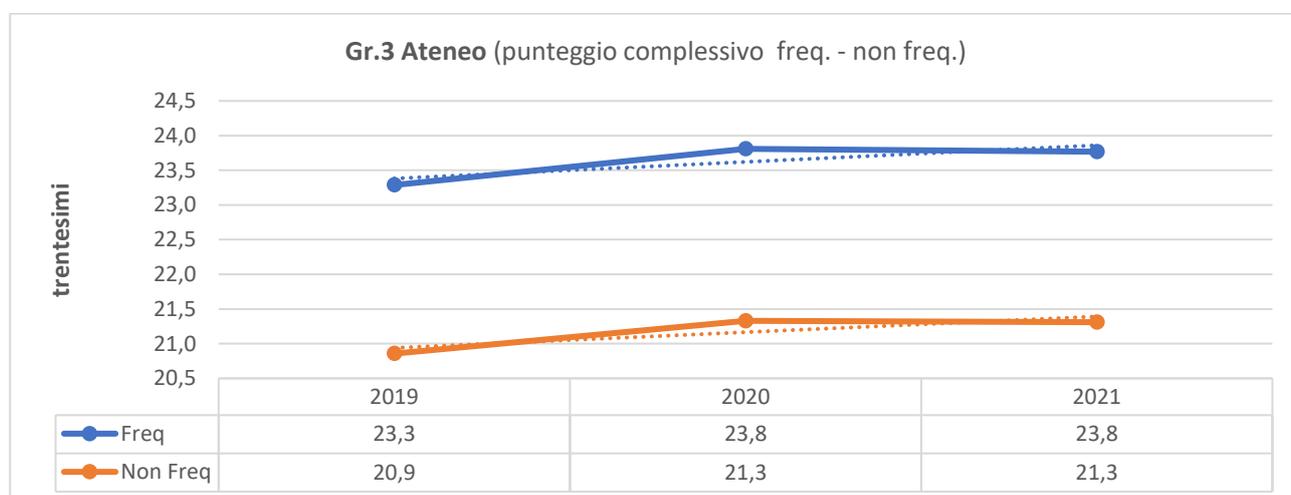
Nella Tabella 3 e nei Grafici associati (Gr.4) sono espressi per ciascun Dipartimento e a livello aggregato di Ateneo, in riferimento all'a.a. 2021/2022 e in riferimento ai due precedenti anni accademici:

- numero di questionari compilati N

- percentuali di risposte per i quattro livelli di valutazione
 - DN - Decisamente NO
 - PNCS - Più NO che SI
 - PSCN - Più SI che NO
 - DS - Decisamente SI
- Punteggio espresso in trentesimi calcolato come:

$$P = (DN*0 + PNCS*10 + PSCN*20 + DS*30)/100$$

Il Punteggio è stato espresso per l'anno accademico di riferimento 2021 (2021-2022) e posto a confronto con i punteggi relativi ai precedenti due anni accademici; nella tabella è stato evidenziato il **valore medio** del punteggio nel triennio e il **tasso percentuale** (valore percentuale del rapporto tra il tasso di crescita e il valore medio, ove il tasso di crescita è dato dalla pendenza della retta di interpolazione dei valori puntuali). Il seguente esempio, nel quale si considerano i dati medi di Ateneo, consente di comprendere meglio il significato di tali indici:



Nel grafico sono rappresentati per ciascun anno accademico considerato i rispettivi punteggi, per i frequentanti e i non frequentanti, e viene rappresentata la retta di interpolazione di tali dati; la pendenza di tali rette (0,24 per i frequentanti e 0,23 per i non frequentanti) costituisce un indice di crescita del punteggio. Rapportando tale indice al valore medio dei punteggi nei tre anni si ottiene il tasso percentuale di crescita, che viene considerato un indicatore della tendenza media nel triennio.

Ateneo		2019	2020	2021	M	Tasso	Tasso %
	Freq.		23,3	23,8	23,8	23,6	0,24
Non Freq.		20,9	21,3	21,3	21,2	0,23	1,07

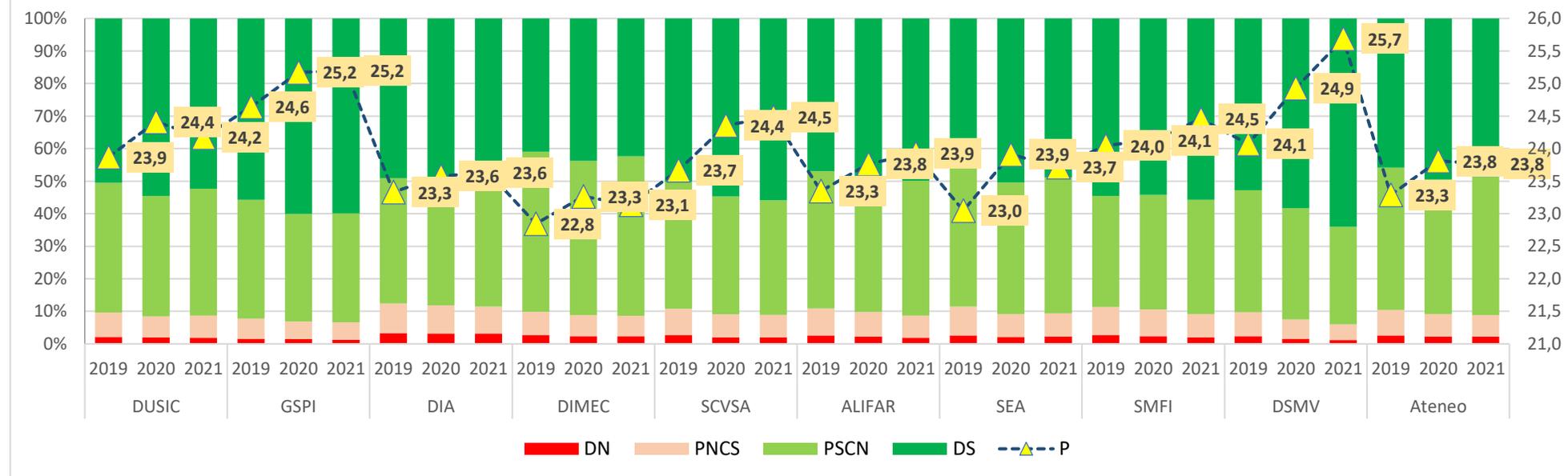
Ai fini della corretta lettura dei dati illustrati nel seguito di questa relazione, occorre precisare che la corrispondenza dei valori percentuali, con i quali si esprime la distribuzione dei giudizi degli studenti sui quattro livelli di valutazione precitati, con il punteggio, così come sopra descritto, non è di tipo lineare. Il calcolo del punteggio, infatti, può risultare decisamente influenzato dal maggiore peso attribuito alle risposte a forte valenza positiva, quando invece per le risposte decisamente negative (Decisamente No) il punteggio è nullo; la polarizzazione così determinata dal metodo di calcolo del punteggio è stata rilevata da alcune CPDS come elemento di criticità; tuttavia, in questa relazione si è inteso mantenere la coerenza con il metodo utilizzato nel sistema di reportistica che si è consolidato. Nella Tabella 3 che segue, per ciascuno dei tre anni accademici considerati e per

ciascun Dipartimento, sono rappresentati il numero **N** complessivo di questionari (frequentanti) e le distribuzioni percentuali rispetto ai quattro livelli di gradimento da cui discende il calcolo del primo indicatore sintetico **P**. Nella tabella le ultime due colonne riportano il dato medio **M** nel triennio e il tasso percentuale **T** di crescita.

Tab.3 Distribuzione risposte e punteggio medio P

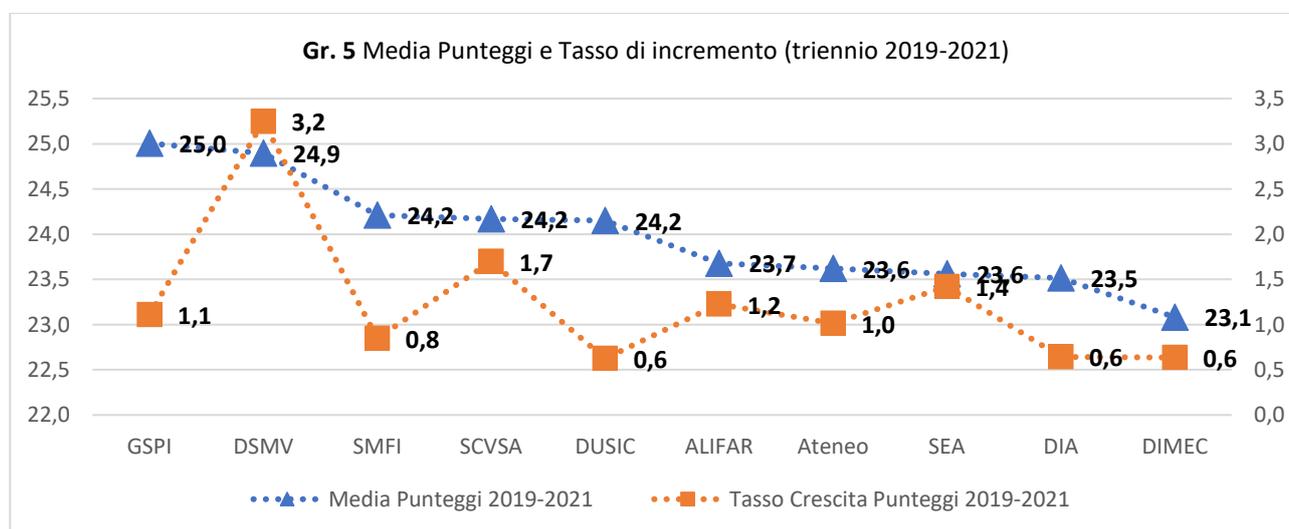
	2019						2020						2021						Media P	Tasso
	N	DN	PNCS	PSCN	DS	P	N	DN	PNCS	PSCN	DS	P	N	DN	PNCS	PSCN	DS	P		
DUSIC	15.157	2,1	7,5	39,9	50,5	23,9	18.375	2,0	6,4	37,1	54,5	24,4	15.907	1,9	6,8	38,9	52,3	24,2	24,2	0,6
GSPI	5.880	1,6	6,2	36,5	55,7	24,6	6.452	1,5	5,4	33,1	60,0	25,2	5.725	1,3	5,4	33,4	59,9	25,2	25,0	1,1
DIA	14.307	3,3	9,1	38,5	49,0	23,3	15.160	3,1	8,7	37,4	50,7	23,6	14.054	3,2	8,3	37,6	50,9	23,6	23,5	0,6
DIMEC	55.624	2,6	7,2	49,2	41,0	22,8	59.166	2,4	6,5	47,4	43,8	23,3	59.755	2,3	6,3	49,0	42,3	23,1	23,1	0,6
SCVSA	11.123	2,7	8,2	39,0	50,2	23,7	12.129	2,1	7,0	36,3	54,7	24,4	11.302	2,0	6,9	35,2	55,8	24,5	24,2	1,7
ALIFAR	13.607	2,6	8,3	42,2	46,9	23,3	16.919	2,2	7,5	40,6	49,6	23,8	16.155	1,9	6,8	41,4	49,9	23,9	23,7	1,2
SEA	17.802	2,6	8,8	44,1	44,5	23,0	23.077	2,1	7,0	40,5	50,4	23,9	19.413	2,3	7,1	41,8	48,8	23,7	23,6	1,4
SMFI	2.309	2,7	8,7	34,0	54,6	24,0	3.615	2,3	8,2	35,2	54,2	24,1	2.950	2,0	7,1	35,1	55,7	24,5	24,2	0,8
DSMV	5.957	2,3	7,4	37,5	52,8	24,1	5.740	1,6	5,9	34,2	58,3	24,9	6.653	1,1	4,9	30,0	64,0	25,7	24,9	3,2
Ateneo	141.766	2,6	7,8	43,7	45,9	23,3	160.633	2,3	6,9	41,4	49,5	23,8	151.914	2,2	6,7	42,5	48,7	23,8	23,6	1,0

Gr.4 Frequentanti - distribuzione soddisfazione e punteggi



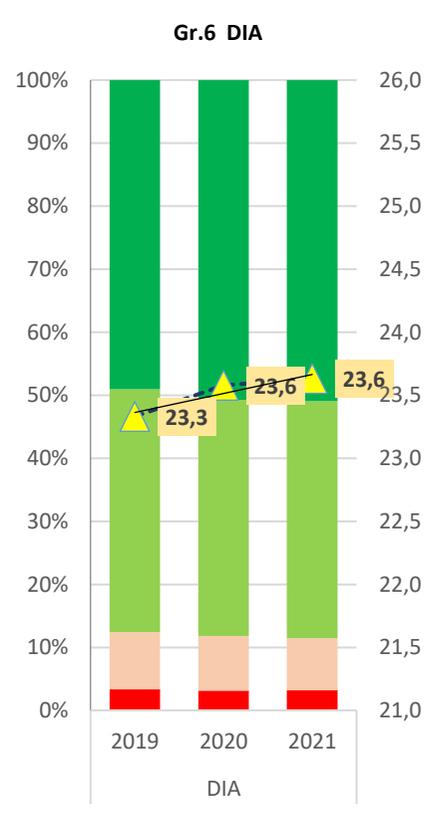
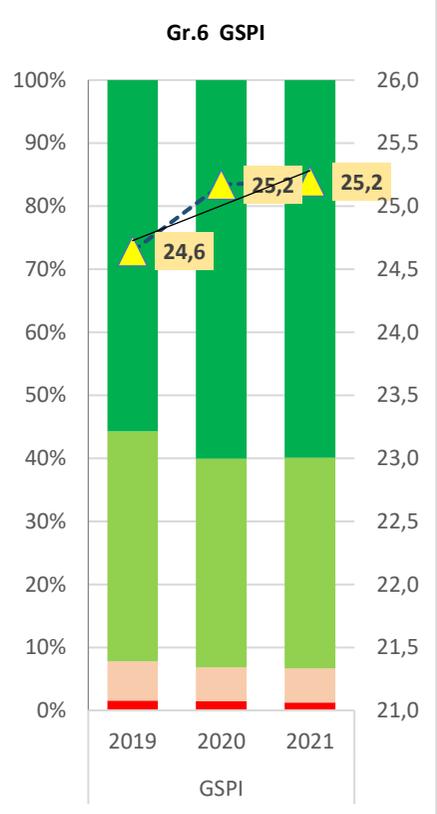
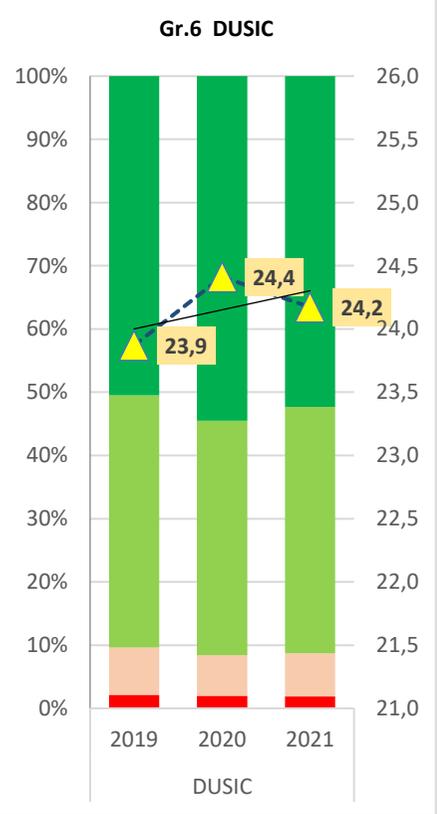
Soddisfazione media - Il punteggio medio complessivo di Ateneo, dato dall'aggregazione dei punteggi calcolati su tutti gli undici item del questionario per tutti i nove Dipartimenti, espresso in trentesimi (23,8) si mantiene al livello dello scorso anno, migliore rispetto al dato dell'anno precedente (23,3); coerentemente, anche in termini di percentuali di risposte favorevoli (aggregato delle risposte decisamente sì e più sì che no), si raggiunge un valore pari al 91,2%, in leggera crescita rispetto al valore dello scorso anno (90,9%), anche se va rilevato come l'incremento sia determinato principalmente da una maggiore incidenza delle risposte parzialmente positive. Come si rileva graficamente (Gr.3) l'andamento complessivo nel triennio è in leggera crescita, attestato da un tasso di incremento percentuale pari a 1,0 (sia per i frequentanti che per i non frequentanti), con un punteggio medio nel triennio di 23,6 (21,2 per i non frequentanti).

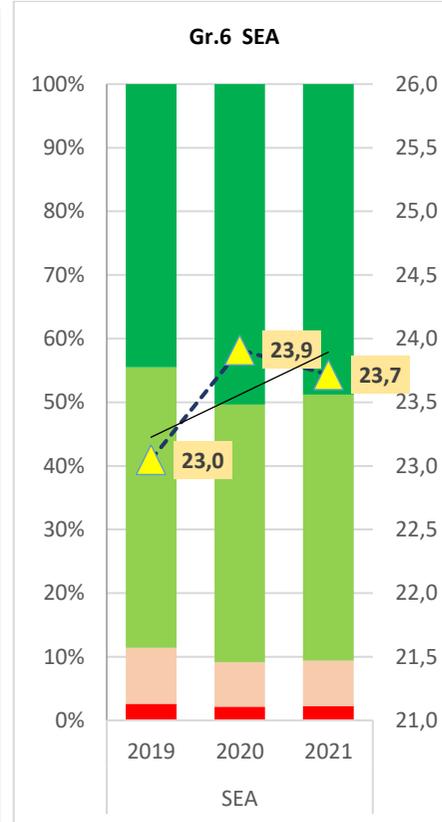
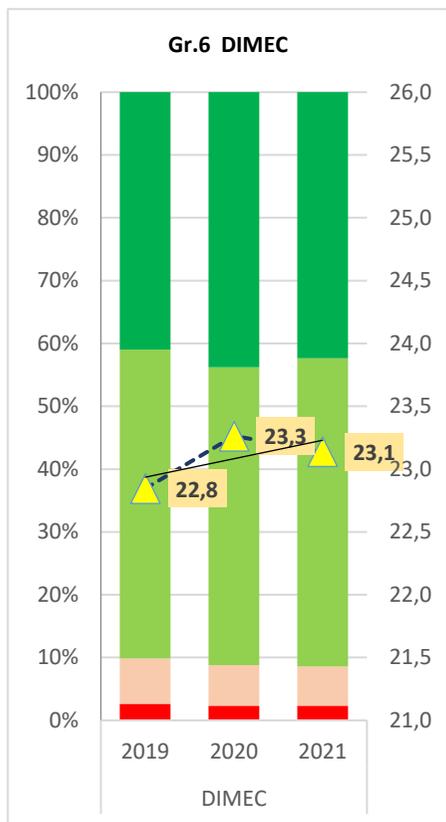
Nel Grafico 5 sono rappresentati e ordinati i dati della Tabella 3, relativi, per ogni Dipartimento, al valore medio del punteggio complessivo e al tasso di incremento percentuale, calcolati con riferimento al triennio 2019-2021. Un primo dato da evidenziare è rappresentato da un tasso di crescita positivo per tutti i Dipartimenti e, come già osservato, per il dato aggregato a livello di Ateneo. Dal grafico si rileva un tasso di crescita percentuale che per alcuni Dipartimenti è superiore a quello medio di Ateneo; in particolare si osserva un tasso di crescita molto sensibile per il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie, che nel triennio esaminato raggiunge un punteggio pari a 24,1 – 24,9 – 25,7 rispettivamente nel 2019 – 2020 – 2021. Il punteggio di 25,7 nel 2021 rappresenta il valore massimo per i dati aggregati a livello di Dipartimento, al quale corrisponde una percentuale positiva (più sì che no e decisamente sì) del 94,0%. Con tale risultato il livello complessivo medio (triennale) di gradimento espresso dagli studenti per il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie si porta al livello del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali.

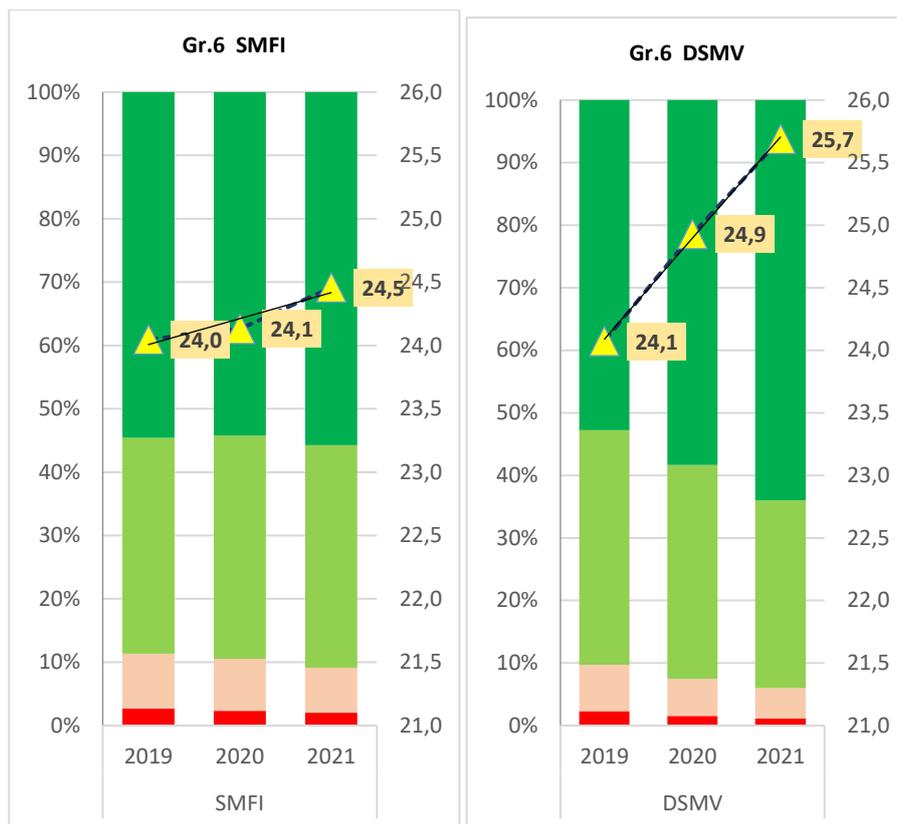


Il tasso di miglioramento è invece minimo, pur se positivo, per i Dipartimenti di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, di Ingegneria e Architettura e di Medicina e Chirurgia; questi due ultimi Dipartimenti sono inoltre caratterizzati, nel triennio, dai più bassi valori relativamente al punteggio medio (rispettivamente 23,5 e 23,1).

Nei grafici che seguono (Grafici 6) sono rappresentati in dettaglio, per ciascun Dipartimento e per i tre anni accademici considerati, le distribuzioni delle risposte, i punteggi e l'andamento medio tendenziale del punteggio, rappresentato dalle rette di interpolazione.







Nelle analisi sin qui esposte occorre ancora rilevare come i punteggi, aggregati sull'insieme degli undici quesiti e sull'insieme dei corsi di studio di ciascun Dipartimento, costituiscono un primo livello di indagine che non consente di fornire informazioni utili alla puntuale identificazione di eventuali condizioni di criticità.

Complessivamente si rileva:

- Un numero di questionari (frequentanti e non frequentanti) che, con un totale complessivo di 192.302, si attesta sul livello raggiunto lo scorso anno (192.496).
- Un decremento del numero di questionari restituiti dagli studenti frequentanti e un corrispondente incremento del numero di questionari restituiti dagli studenti non frequentanti, con una incidenza percentuale che si porta dal 16,6% al 21%. L'incremento della incidenza percentuale di questionari per gli studenti non frequentanti è comune, in misura più o meno rilevante, a tutti i Dipartimenti.
- Il punteggio medio complessivo, a livello di Ateneo, dato dall'insieme degli item del questionario (undici item per i frequentanti, sei item per i non frequentanti) si mantiene costante al livello raggiunto lo scorso anno (frequentanti: 23,8, non frequentanti: 21,3).
- Per alcuni Dipartimenti si rileva una flessione del punteggio e quindi del gradimento complessivo espresso dagli studenti frequentanti.

Per una più efficace analisi, al fine di rilevare eventuali condizioni di criticità, è necessario un affinamento e un approfondimento, nel quale considerare dapprima le diverse dimensioni di indagine rappresentate dagli undici item del questionario e a seguire le valutazioni a livello di singolo Corso di Studio. Infine, per una analisi più approfondita, è opportuno che i dati vengano esaminati in modo puntuale rispetto alle singole attività didattiche, così come per altro sollecitato dallo stesso Presidio della Qualità, che ha definito opportunamente criteri di individuazione dei cosiddetti casi

critici. Va evidenziato che quanto più l'esame dei dati diviene puntuale, tanto minore diviene la significatività statistica dell'analisi in relazione alla numerosità dei questionari; nelle analisi occorre quindi tenere sempre presente il giusto equilibrio tra tali due aspetti contrastanti.

Soddisfazione media per ciclo di studi – Un dato interessante è rappresentato dal livello medio di soddisfazione per ciclo di studi, ovvero aggregando i corsi di laurea triennale, i corsi di laurea magistrale, i corsi di laurea magistrale a ciclo unico (cinque o sei anni). I dati sono rappresentati nella Tabella 4 seguente relativa agli studenti frequentanti e non frequentanti.

Tabella 4 - Distribuzione valutazioni e punteggi per ciclo di studio

	2019					2020					2021				
	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P
Frequentanti															
L	2,6	8,2	42,1	47,0	23,3	2,1	7,0	39,7	51,2	24,0	2,1	7,0	41,4	49,5	23,8
LM	2,6	7,5	40,1	49,8	23,7	2,5	6,8	38,0	52,7	24,1	2,1	6,2	38,2	53,6	24,3
LM5	2,4	6,9	36,7	54,0	24,2	1,4	5,3	33,5	59,8	25,2	1,3	5,0	31,9	61,8	25,4
LM6	2,6	7,2	54,1	36,1	22,4	2,8	7,1	52,6	37,5	22,5	2,9	6,9	52,9	37,3	22,5
Non Frequentanti															
L	4,3	14,0	51,0	30,7	20,8	3,9	13,1	50,3	32,7	21,2	4,1	13,3	49,8	32,8	21,1
LM	4,2	12,3	52,2	31,4	21,1	4,0	11,4	50,1	34,4	21,5	3,3	10,8	50,5	35,3	21,8
LM5	4,0	10,1	46,2	39,7	22,2	3,7	10,4	44,9	41,1	22,3	2,8	9,7	43,6	43,9	22,9
LM6	6,0	14,8	59,4	19,8	19,3	3,3	10,0	53,5	33,2	21,7	6,9	14,1	52,2	26,8	19,9

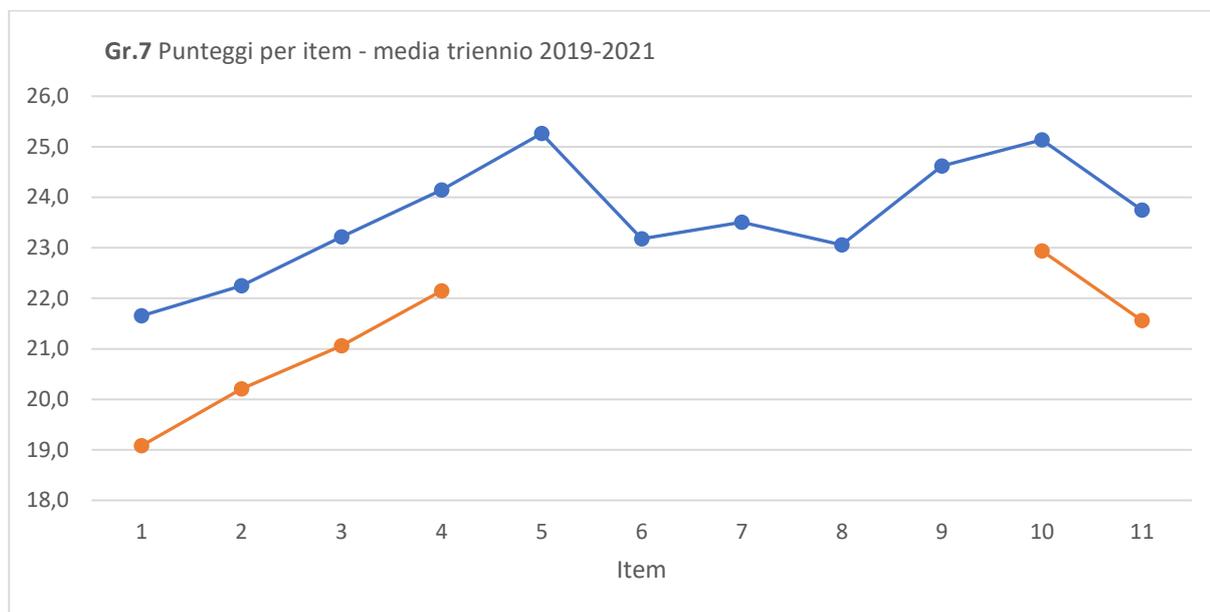
Dai dati esposti in tabella si osserva come il livello di soddisfazione complessivo sia mediamente più alto per gli studenti dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale, mentre, al contrario, esso è più basso per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico di sei anni (tipicamente afferenti al Dipartimento di Medicina e Chirurgia). Non si rilevano differenze molto marcate, invece, tra il livello di soddisfazione media complessiva espressa dagli studenti iscritti ai Corsi di Laurea triennali e magistrali, con una soddisfazione lievemente maggiore per questi ultimi. Le stesse relazioni tra i diversi cicli e le diverse tipologie di Corsi di Studio si riflettono per le valutazioni espresse dagli studenti non frequentanti, al netto di una soddisfazione complessiva che, come già osservato, risulta inferiore.

➤ Risposte percentuali e punteggio per domanda

Nella Tabella 5 sono esplicitati gli undici item del questionario erogato agli studenti; si osserva che gli item dal 5 al 9, che riguardano più propriamente la gestione della didattica in aula, non sono presenti nel questionario erogato agli studenti non frequentanti. Nella tabella, per ciascuno dei quesiti, per gli anni accademici 2019-20, 2020-21 e infine 2021-22, sono rappresentate le distribuzioni percentuali delle risposte e i punteggi espressi in trentesimi, riferiti sia agli studenti frequentanti che non frequentanti, in modo da fornire un primo quadro generale di insieme. Per ciascun quesito è calcolato anche il valore medio del punteggio nel triennio accademico considerato.

Dal grafico (Gr.7) si rileva una correlazione tra le valutazioni espresse per ciascun item dagli studenti frequentanti e non frequentanti, con una differenza significativa, già rilevata in termini generali e a livello aggregato, che vede una minore soddisfazione da parte dei non frequentanti; in particolare, mentre le differenze sono di circa 2 o 2,3 punti per tutti gli altri item, per l'item 1 (**Le conoscenze**

preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?) la differenza raggiunge il suo valore massimo pari a 2,6.



L'analisi dei dati conferma quanto già emerso negli anni passati e descritto nelle precedenti relazioni; la maggiore criticità, come detto, riguarda le conoscenze preliminari possedute dallo studente e il grado di sufficienza di tali conoscenze per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame. Il grado di insoddisfazione, o comunque il grado di difficoltà, è ancora più marcato per gli studenti non frequentanti. Nel 2021 i giudizi non positivi (decisamente no e più no che sì) sono espressi dal 24,2% degli studenti non frequentanti, mentre per gli studenti frequentanti tale percentuale, comunque non trascurabile, è del 15,1%.

La conferma di elementi di insoddisfazione in merito all'adeguatezza della preparazione degli studenti alla comprensione degli argomenti previsti dal programma del corso di studio, e la maggiore difficoltà espressa dagli studenti non frequentanti, necessitano di approfondimenti, al fine di valutare ogni eventuale azione, anche di **orientamento in ingresso**, che possa ridurre tale criticità. Occorre altresì tenere conto, in questa analisi, della differenza tra gli studenti immatricolati, che iniziano la propria esperienza universitaria, e gli studenti che si iscrivono ad altri anni di corso, successivi al primo, o al primo anno di un corso di laurea magistrale. In tal caso la problematica da affrontare non riguarderebbe l'orientamento in ingresso, ma aspetti di **orientamento e tutoraggio in itinere**, comunque lungo il percorso universitario degli studenti. Pertanto, tale specifico quesito rappresenta un buon indicatore, ad esempio, per la valutazione delle attività di orientamento in ingresso e di verifica iniziale delle competenze per l'iscrizione al Corso di Studio; può inoltre essere un utile indicatore per verificare, secondo la percezione degli studenti, la qualità della didattica in rapporto ai contenuti che essi incontrano nel corso della propria carriera universitaria.

Anche il quesito 2 (**Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?**) si conferma tra quelli con il maggior livello di insoddisfazione, espresso complessivamente nel 2021, del tutto o solo parzialmente, dal 12,4% dei frequentanti e dal 18,4% dei non frequentanti, senza variazioni significative rispetto all'anno precedente. Evidentemente questo item e quello precedente sono correlati; la percezione del carico di studio da parte dello studente può discendere anche dall'inadeguatezza della preparazione o delle conoscenze preliminari possedute. L'esame

congiunto e analitico delle distribuzioni delle valutazioni espresse dagli studenti rispetto a questi due item può certamente fornire informazioni in merito alla capacità dell'offerta formativa, sia per i suoi contenuti, ma soprattutto per le metodologie didattiche adottate, di **colmare eventuali divari cognitivi e formativi iniziali**.

I risultati migliori riguardano, per gli studenti frequentanti, il quesito 5 (**Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?**) e, anche per i non frequentanti, il quesito 10 (**Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?**). Tali esiti attestano un buon livello di soddisfazione espresso dagli studenti rispetto alla organizzazione media della didattica; ovviamente una analisi più dettagliata, che vada ad indagare tali aspetti a livello di Dipartimento, di Corso di Studio o di Insegnamento può consentire di individuare quelle situazioni rispetto alle quali intervenire con azioni correttive adeguate.

Tab. 5 Grado % di soddisfazione per singolo item e punteggio

Domanda	2019										2020										2021										Media P					
	F					NF					F					NF					F					NF					F	NF				
	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	DN	PNCS	PSCN	DS	P	
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	3,5	12,6	49,5	34,3	21,5	6,4	18,8	55,3	19,5	18,8	3,3	12,2	48,7	35,7	21,7	5,7	18,3	54,1	21,9	19,2	3,5	11,6	48,2	36,7	21,8	6,0	18,3	53,1	22,7	19,2	21,7	19,1			
2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	3,4	10,3	48,8	37,5	22,1	4,6	15,1	56,8	23,4	19,9	3,4	10,0	47,3	39,3	22,2	4,8	14,2	54,8	26,3	20,3	3,2	9,2	47,3	40,2	22,5	4,6	13,8	54,2	27,4	20,4	22,3	20,2			
3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	2,9	8,7	45,4	43,0	22,8	4,6	13,1	53,5	28,8	20,6	2,4	7,4	43,4	46,8	23,5	3,6	11,5	52,8	32,1	21,4	2,4	7,3	44,7	45,6	23,3	4,1	12,0	51,7	32,1	21,2	23,2	21,1			
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	2,6	7,8	39,2	50,4	23,7	4,2	11,9	47,1	36,8	21,7	2,3	7,0	37,1	53,7	24,2	3,4	10,3	45,7	40,6	22,3	1,9	5,8	37,9	54,4	24,5	3,3	10,4	45,0	41,3	22,4	24,1	22,1			
5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	2,0	4,6	38,4	55,0	24,6						1,1	3,0	33,5	62,4	25,7						1,1	3,2	36,1	59,7	25,4						25,3				
6	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	3,2	9,0	43,8	44,0	22,9						2,9	7,9	42,2	47,0	23,3						2,8	7,9	42,7	46,7	23,3						23,2				
7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	2,7	8,0	43,7	45,6	23,2						2,4	7,1	41,7	48,8	23,7						2,4	7,1	42,5	48,0	23,6						23,5				
8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	3,3	8,6	47,2	40,9	22,6						2,8	7,1	45,2	44,9	23,2						2,5	6,7	45,7	45,1	23,4						23,1				
9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	1,7	4,4	44,7	49,2	24,1						1,2	3,1	40,6	55,1	24,9						1,1	3,2	42,5	53,2	24,8						24,6				
10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1,5	4,3	38,6	55,7	24,8	2,4	8,2	50,3	39,1	22,6	1,2	3,6	35,1	60,2	25,4	1,9	6,6	48,8	42,7	23,2	1,1	3,5	38,0	57,4	25,2	2,1	7,3	49,3	41,3	23,0	25,1	22,9			
11	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	1,9	7,7	42,0	48,4	23,7	3,7	12,8	48,1	35,4	21,5	1,8	7,4	41,0	49,8	23,9	3,8	12,7	47,3	36,2	21,6	2,1	7,6	41,8	48,4	23,7	3,9	12,8	46,9	36,4	21,6	23,7	21,6			
Comlessivo Ateneo		2,6	7,8	43,7	45,9	23,3	4,3	13,3	51,9	30,5	20,9	2,3	6,9	41,4	49,5	23,8	3,9	12,3	50,6	33,3	21,3	2,2	6,7	42,5	48,7	23,8	4,0	12,4	50,0	33,5	21,3	23,6	21,2			

➤ Risposte percentuali e punteggio per domanda e per Dipartimento

Nella Tabella 6 che segue sono rappresentati i dati relativi al triennio accademico 2019-2021, suddivisi per studenti non frequentanti e frequentanti, espressi per ciascun Dipartimento e per ciascuno degli undici (o sei per i non frequentanti) quesiti dell'indagine; sono riportate le distribuzioni percentuali e il punteggio quale indicatore sintetico di analisi. Le ultime quattro colonne a destra rappresentano le medie dei punteggi e i tassi di incremento percentuale calcolati nel triennio. Per ciascuna serie di dati (Punteggio P, Media Punteggi, Tasso di variazione percentuale) è calcolato il valore medio di colonna, ossia il valore medio tra tutti i valori relativi a tutti i quesiti per tutti i Dipartimenti, e la deviazione standard. Con le differenti colorazioni (rosso e rosso chiaro – verde e verde chiaro) sono individuati i posizionamenti degli indicatori sintetici (P, Media P, Tasso T) rispetto al valore medio di colonna, per differenze, in valore assoluto, superiori a due volte la deviazione standard o comprese tra una e due volte la deviazione standard.

La tabella fornisce un quadro complessivo per tutti i quesiti dell'indagine, per ciascun dipartimento e, nel triennio considerato, per gli studenti sia frequentanti, sia non frequentanti; pertanto, una sua lettura analitica non si presenta particolarmente agevole, tuttavia dalla visione di insieme e dalla caratterizzazione dei dati che discende dal posizionamento rispetto ai valori medi di Ateneo, è possibile trarre informazioni utili che più in dettaglio, a livello di singolo Dipartimento, possono consentire di individuare alcune condizioni di criticità o, in ogni caso, stimolare approfondimenti.

Una prima analisi dei dati può prendere avvio dai punteggi medi registrati nel triennio (colonna Media per i frequentanti e i non frequentanti); una prima evidenza conferma quanto già rilevato a livello aggregato in merito alla criticità rappresentata dall'item 1 del questionario, in merito all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma del corso di studio. Per tale aspetto il livello di soddisfazione espresso dagli studenti frequentanti e non frequentanti è ampiamente al di sotto del livello medio di soddisfazione calcolato per tutti gli item del questionario; in particolare il livello di soddisfazione più basso, con un punteggio medio nel triennio pari a 20,7 e 17,6 per i non frequentanti, si ha per gli studenti del Dipartimento di Ingegneria e Architettura. Nel 2021 il 21,8% degli studenti frequentanti esprime insoddisfazione, più marcata (decisamente No) per il 6,3%; la situazione è più critica per gli studenti non frequentanti con il 34,4% di studenti insoddisfatti e l'11,6% decisamente insoddisfatti.

Per tale aspetto d'indagine, dei complessivi tredici dati decisamente al di sotto del valore medio, otto (per otto dipartimenti su nove) riguardano l'item 1 del questionario, mentre i restanti cinque (per cinque dipartimenti) riguardano l'item 2, concernente il carico di studio e la sua proporzionalità rispetto ai crediti assegnati. Dall'esame dei dati si rileva altresì una eccezione per il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie, per il quale il punteggio medio nel triennio (23,1) si attesta in una fascia non troppo distante dal valore medio (24,0), con una percentuale di studenti insoddisfatti, del tutto o parzialmente, che nel 2021 è stato del 10,0% per i frequentanti, anche se, per i non frequentanti tale percentuale sale al 28,7%.

Tab. 6 Distribuzione valutazioni e punteggi per item e per Dipartimento			2019										2020										2021										Freq		Non Freq	
			Freq					Non Freq					Freq					Non Freq					Freq					Non Freq					Media	Tasso	Media	Tasso
			DN	PNCS	PSCN	DN	P	DN	PNCS	PSCN	DN	P	DN	PNCS	PSCN	DN	P	DN	PNCS	PSCN	DN	P	DN	PNCS	PSCN	DN	P	DN	PNCS	PSCN	DN	P				
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	DUSIC	4,2	15,1	47,8	32,9	20,9	6,2	18,4	54,4	21,0	19,0	4,1	14,1	46,2	35,6	21,3	5,8	17,7	55,2	21,3	19,2	3,8	13,9	46,3	36,0	21,4	6,1	18,5	52,9	22,6	19,2	21,2	1,2	19,1	0,5
		GSPI	2,4	12,7	45,6	39,3	22,2	4,6	15,5	56,2	23,8	19,9	2,8	11,7	44,9	40,5	22,3	3,8	17,0	51,8	27,5	20,3	2,6	11,2	44,8	41,4	22,5	3,8	15,4	52,2	28,5	20,5	22,3	0,8	20,3	1,6
		DIA	6,0	16,0	44,0	34,0	20,6	9,4	23,3	47,8	19,5	17,7	5,9	15,8	43,6	34,7	20,7	9,2	23,7	49,2	18,0	17,6	6,3	15,6	42,4	35,8	20,8	11,6	22,8	44,7	20,9	17,5	20,7	0,4	17,6	-0,7
		DIMEC	2,6	10,3	53,0	34,2	21,9	6,6	17,8	59,2	16,4	18,5	2,4	10,1	52,8	34,8	22,0	4,8	15,9	55,7	23,5	19,8	2,8	9,6	52,6	35,0	22,0	6,0	17,4	55,7	20,9	19,2	21,9	0,2	19,2	1,6
		SCVSA	3,9	13,1	48,3	34,7	21,4	6,9	17,2	54,1	21,9	19,1	3,8	13,3	46,0	37,0	21,6	7,3	18,7	51,7	22,2	18,9	3,6	12,7	43,4	40,3	22,0	4,5	15,5	50,6	29,4	20,5	21,7	1,5	19,5	3,6
		ALIFAR	4,1	13,1	48,9	33,9	21,3	6,2	19,9	53,7	20,2	18,8	3,7	13,6	48,5	34,1	21,3	7,0	17,9	54,5	20,5	18,9	3,4	12,5	48,9	35,3	21,6	4,9	16,1	54,5	24,5	19,9	21,4	0,8	19,2	2,8
		SEA	3,8	15,0	49,4	31,8	20,9	5,7	20,0	56,4	17,9	18,7	3,2	12,9	49,0	34,9	21,6	4,4	18,5	56,0	21,1	19,4	3,9	13,2	47,6	35,3	21,4	4,8	18,4	55,6	21,2	19,3	21,3	1,2	19,1	1,7
		SMFI	4,1	13,3	40,9	41,8	22,0	7,9	16,0	50,7	25,4	19,4	4,9	13,7	40,6	40,8	21,7	10,2	23,5	45,1	21,2	17,7	4,1	13,2	41,5	41,3	22,0	10,3	20,6	45,4	23,7	18,3	21,9	-0,1	18,4	-3,0
		DSMV	2,6	10,2	46,5	40,6	22,5	5,9	18,9	49,5	25,6	19,5	2,2	9,9	43,6	44,3	23,0	8,0	19,7	47,8	24,4	18,9	1,9	8,2	39,6	50,4	23,8	6,5	22,2	50,0	21,2	18,6	23,1	2,9	19,0	-2,3
				3,5	12,6	49,5	34,3	21,5	6,4	18,8	55,3	19,5	18,8	3,3	12,2	48,7	35,7	21,7	5,7	18,3	54,1	21,9	19,2	3,5	11,6	48,2	36,7	21,8	6,0	18,3	53,1	22,7	19,2	21,7	0,8	19,1
2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	DUSIC	3,4	11,0	45,5	40,1	22,2	4,2	13,8	55,3	26,8	20,5	3,3	9,8	43,7	43,3	22,7	4,7	14,1	53,1	28,1	20,5	2,8	9,3	44,2	43,7	22,9	4,2	13,3	52,0	30,6	20,9	22,6	1,5	20,6	1,1
		GSPI	2,0	8,1	43,2	46,7	23,4	3,0	12,5	54,0	30,5	21,2	2,5	8,0	41,3	48,1	23,5	3,9	11,6	50,2	34,2	21,5	1,7	7,1	40,9	50,3	24,0	3,1	10,1	50,6	36,1	22,0	23,6	1,1	21,5	1,8
		DIA	3,9	11,5	43,6	41,0	22,2	5,4	16,4	53,2	25,0	19,8	3,9	10,8	43,7	41,5	22,3	4,5	15,9	57,0	22,5	19,8	3,9	10,6	42,9	42,6	22,4	6,0	16,2	50,7	27,1	19,9	22,3	0,6	19,8	0,3
		DIMEC	3,2	9,0	52,4	35,4	22,0	6,2	16,7	60,0	17,1	18,8	3,4	9,1	51,2	36,2	22,0	5,8	13,9	55,5	24,8	19,9	3,4	8,5	51,8	36,3	22,1	5,9	14,6	56,3	23,2	19,7	22,0	0,2	19,5	2,2
		SCVSA	3,3	11,3	46,9	38,5	22,1	4,0	13,3	55,5	27,3	20,6	3,6	10,8	43,5	42,1	22,4	4,6	12,4	52,4	30,6	20,9	3,3	10,3	41,7	44,7	22,8	3,8	12,7	48,8	34,6	21,4	22,4	1,6	21,0	2,0
		ALIFAR	3,9	12,5	49,5	34,1	21,4	4,5	16,1	58,3	21,0	19,6	3,8	12,3	49,0	34,9	21,5	7,0	14,9	55,9	22,3	19,3	3,4	10,7	48,5	37,4	22,0	4,0	14,1	56,6	25,2	20,3	21,6	1,4	19,7	1,8
		SEA	3,5	11,3	49,4	35,8	21,7	3,9	16,0	58,2	21,9	19,8	3,5	10,3	46,6	39,5	22,2	4,0	14,6	56,4	24,9	20,2	3,2	9,9	47,0	39,9	22,4	4,4	14,3	56,4	24,9	20,2	22,1	1,4	20,1	0,9
		SMFI	2,6	8,6	40,4	48,4	23,5	3,0	12,6	46,1	38,4	22,0	3,3	10,7	41,2	44,8	22,7	4,2	17,0	51,7	27,1	20,2	2,3	8,8	42,7	46,2	23,3	4,6	13,0	53,3	29,1	20,7	23,2	-0,4	21,0	-3,1
		DSMV	3,2	10,0	46,3	40,4	22,4	2,9	12,6	56,3	28,2	21,0	2,2	8,7	45,1	44,0	23,1	2,8	12,2	58,5	26,6	20,9	1,9	7,6	39,2	51,3	24,0	2,9	12,0	60,5	24,6	20,7	23,2	3,4	20,8	-0,7
				3,4	10,3	48,8	37,5	22,1	4,6	15,1	56,8	23,4	19,9	3,4	10,0	47,3	39,3	22,2	4,8	14,2	54,8	26,3	20,3	3,2	9,2	47,3	40,2	22,5	4,6	13,8	54,2	27,4	20,4	22,3	0,9	20,2
3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	DUSIC	1,7	6,3	42,0	50,0	24,0	2,6	8,4	53,1	36,0	22,2	1,7	5,0	38,6	54,7	24,6	2,4	7,9	53,2	36,6	22,4	1,4	6,0	41,0	51,7	24,3	2,4	8,8	51,0	37,8	22,4	24,3	0,5	22,4	0,4
		GSPI	1,6	6,1	38,9	53,4	24,4	2,7	8,1	53,0	36,1	22,3	1,3	5,8	33,9	59,0	25,1	2,4	8,6	48,9	40,2	22,7	1,3	5,9	35,4	57,4	24,9	2,8	8,5	48,6	40,0	22,6	24,8	1,0	22,5	0,7
		DIA	3,8	10,8	40,3	45,1	22,7	6,5	15,7	48,5	29,3	20,1	3,2	10,2	39,5	47,2	23,1	4,4	15,2	51,2	29,2	20,5	3,5	9,7	40,1	46,8	23,0	5,4	15,7	46,9	32,0	20,5	22,9	0,8	20,4	1,2
		DIMEC	3,0	8,2	50,6	38,2	22,4	7,1	15,8	56,8	20,3	19,0	2,8	7,3	49,1	40,7	22,8	5,2	12,1	54,7	27,9	20,5	2,9	7,1	50,5	39,5	22,7	5,9	14,1	55,5	24,6	19,9	22,6	0,6	19,8	2,1
		SCVSA	3,2	9,2	40,3	47,3	23,2	7,3	16,5	44,8	31,5	20,1	1,8	7,5	38,5	52,2	24,1	3,0	11,1	49,0	36,9	22,0	2,3	7,6	37,7	52,5	24,0	4,5	11,7	42,1	41,7	22,1	23,8	1,8	21,4	4,8
		ALIFAR	2,8	9,9	44,6	42,7	22,7	4,4	16,0	53,2	26,4	20,1	2,4	8,2	43,9	45,5	23,3	4,9	13,9	54,5	26,7	20,3	1,6	7,8	45,2	45,4	23,4	4,0	11,7	53,5	30,9	21,1	23,1	1,5	20,5	2,4
		SEA	2,8	10,2	46,1	40,9	22,5	3,9	14,9	55,5	25,7	20,3	2,4	7,6	42,8	47,2	23,5	3,3	12,8	54,1	29,9	21,0	2,5	7,8	44,6	45,1	23,2	4,5	13,3	54,1	28,1	20,6	23,1	1,6	20,6	0,7
		SMFI	3,0	10,8	35,4	50,8	23,4	3,7	12,3	42,4	41,6	22,2	2,4	8,8	37,2	51,7	23,8	5,6	17,4	45,0	32,0	20,3	1,9	7,9	39,2	50,9	23,9	4,5	13,2	45,4	37,0	21,5	23,7	1,1	21,3	-1,7
		DSMV	3,3	9,6	37,6	49,6	23,3	4,0	11,3	53,0	31,8	21,2	1,4	6,0	36,0	56,5	24,8	2,6	11,3	49,7	36,4	22,0	1,1	5,5	32,4	61,1	25,4	3,3	12,2	50,3	34,2	21,5	24,5	4,1	21,6	0,7
				2,9	8,7	45,4	43,0	22,8	4,6	13,1	53,5	28,8	20,6	2,4	7,4	43,4	46,8	23,5	3,6	11,5	52,8	32,1	21,4	2,4	7,3	44,7	45,6	23,3	4,1	12,0	51,7	32,1	21,2	23,2	1,1	21,1
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	DUSIC	2,2	7,6	35,6	54,7	24,3	2,9	10,2	46,1	40,8	22,5	2,2	7,0	33,4	57,4	24,6	3,4	9,5	45,5	41,6	22,5	2,1	7,6	34,7	55,6	24,4	3,1	9,8	43,1	43,9	22,8	24,4	0,2	22,6	0,7
		GSPI	1,4	6,1	30,7	61,7	25,3	2,6	7,7	45,9	43,8	23,1	1,1	4,9	27,0	67,0	26,0	2,2	7,5	40,1	50,2	23,8	0,8	3,9	27,4	68,0	26,3	1,3	7,3	39,2	52,1	24,2	25,8	1,9	23,7	2,3
		DIA	3,7	9,2	33,0	54,1	23,7	4,8	13,6	42,1	39,5	21,6	3,5	9,5	32,8	54,2	23,8	4,0	13,7	44,4	37,8	21,6	3,2	7,8	32,3	56,8	24,3	4,0	12,9	41,8	41,4	22,1	23,9	1,1	21,8	1,0
		DIMEC	2,7	7,6	45,9	43,8	23,1	6,1	13,1	51,8	29,1	20,4	2,4	6,7	43,9	47,1	23,6	4,4	9,6	47,0	39,1	22,1	2,2	5,6	45,8	46,4	23,6	4,1	11,0	50,3	34,6	21,5	23,4	1,2	21,3	2,7
		SCVSA	2,1	7,3	33,2	57,5	24,6	4,4	12,2	40,3	43,2	22,2	1,6	6,6	32,0	59,9	25,0	2,0	7,7	40,6	49,7	23,8	1,1	5,1	29,4	64,4	25,7	2,3	7,5	36,2	54,0	24,2	25,1	2,2	23,4	4,2
		ALIFAR	2,2	7,0	35,6	55,2	24,4	3,6	12,0	45,9	38,5	21,9	2,1	7,3	34,9	55,6	24,4	4,4	11,2	47,0	37,3	21,7	1,0	4,5	35,0	59,6	25,3	1,7	7,5	45,0	45,8	23,5	24,7	1,9	22,4	3,5
		SEA	2,7	9,2	39,2	48,8	23,4	4,1	13,4	48,5	33,9	21,2	2,0	6,5	34,5	57,0	24,7	2,9	11,2	47,7	38,1	22,1	2,3	6,5	36,1	55,0</										

	SCVSA	2,3	9,8	38,4	49,5	23,5	5,7	17,4	41,9	35,1	20,6	2,2	9,3	37,6	51,0	23,7	5,3	15,1	43,0	36,5	21,1	2,3	9,7	37,7	50,3	23,6	4,1	13,3	40,5	42,1	22,1		23,6	0,2	21,3	3,4
	ALIFAR	1,9	8,1	40,3	49,7	23,8	4,4	16,2	44,5	34,9	21,0	1,9	7,6	39,7	50,7	23,9	4,5	13,9	46,1	35,5	21,3	2,1	8,1	40,3	49,5	23,7	4,5	13,1	45,5	36,8	21,5		23,8	-0,1	21,2	1,1
	SEA	1,8	8,1	42,9	47,2	23,6	2,9	12,6	51,5	33,0	21,5	1,7	7,2	41,7	49,5	23,9	2,9	12,8	50,8	33,5	21,5	2,2	8,0	42,2	47,5	23,5	3,4	12,4	51,7	32,5	21,3		23,6	-0,1	21,4	-0,3
	SMFI	2,8	10,5	36,4	50,2	23,4	5,4	16,7	40,9	36,9	20,9	2,6	12,4	37,2	47,8	23,0	7,5	20,0	43,4	29,1	19,4	2,8	9,0	38,6	49,6	23,5	6,3	16,2	41,8	35,7	20,7		23,3	0,2	20,3	-0,6
	DSMV	1,7	8,8	35,3	54,3	24,2	3,6	12,1	42,8	41,6	22,2	1,8	8,9	32,7	56,6	24,4	4,5	13,3	42,0	40,1	21,8	2,2	8,3	29,5	60,0	24,7	4,1	16,0	41,5	38,4	21,4		24,4	1,0	21,8	-1,9
		1,9	7,7	42,0	48,4	23,7	3,7	12,8	48,1	35,4	21,5	1,8	7,4	41,0	49,8	23,9	3,8	12,7	47,3	36,2	21,6	2,1	7,6	41,8	48,4	23,7	3,9	12,8	46,9	36,4	21,6		23,7	-0,09	21,6	0,12
	Ateneo	2,6	7,8	43,7	45,9	23,3	4,3	13,3	51,9	30,5	20,9	2,3	6,9	41,4	49,5	23,8	3,9	12,3	50,6	33,3	21,3	2,2	6,7	42,5	48,7	23,8	4,0	12,4	50,0	33,5	21,3		23,6	1,01	21,2	1,07
	Media					23,6					21,1					24,2					21,3									21,5	24,0	1,3	21,3	0,9		
	Dev. Std.					1,4					1,6					1,5					1,7								1,7	1,4	1,0	1,6	1,7			

Da quanto esposto nella Tabella 6 si rilevano nel triennio considerato gli andamenti del grado di soddisfazione che gli studenti, raggruppati per dipartimento, hanno espresso per ciascuno degli ambiti di indagine rappresentati item del questionario. Non si rilevano scostamenti significativi rispetto agli esiti delle rilevazioni degli anni precedenti, né sussistono aspetti significativi di analisi che possano rappresentare utili elementi di novità rispetto a quanto già esposto nella relazione dello scorso anno; pertanto, in questa relazione non si ripropone l'analisi più puntuale relativa ai singoli items.

In termini generali l'analisi dei dati aggregati per dipartimento non consente di cogliere più nel dettaglio il livello di soddisfazione espresso dagli studenti, che certamente può essere molto diversificato in relazione ai diversi Corsi di Studio e ancor più alle specifiche attività didattiche; né consente di valutare, ad esempio, con particolare riguardo all'item che maggiormente presenta valutazioni non soddisfacenti, se la carenza lamentata dagli studenti sia da imputare alla preparazione acquisita nella scuola superiore di provenienza, o invece alla formazione ricevuta all'università, in particolare per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo o iscritti a corsi di laurea magistrale di secondo livello. A tale riguardo il Nucleo di Valutazione sottolinea la necessità che da parte dei responsabili dei Corsi di Studio si prevedano analisi ulteriori, che vadano ad indagare le motivazioni del disagio rappresentato dagli studenti, in modo da verificare l'efficacia delle azioni già adottate o definire ulteriori nuove azioni correttive.

Modello AVA 3 - Sul tema specifico il Nucleo di Valutazione ritiene utile richiamare quanto prescritto dal nuovo modello AVA 3 (del 13 febbraio 2023) per l'ambito D.CDS (L'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio). In particolare, il sotto-ambito D.CDS.2 (L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio) prevede punti di attenzione e aspetti da considerare, che prendono in considerazione:

- le attività di orientamento in ingresso e in itinere, tali da favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti
- le attività di tutorato, al fine di aiutare gli studenti nello sviluppo della loro carriera, anche tenendo conto dei risultati del monitoraggio (in questo caso anche gli esiti dei questionari OPIS rappresentano una importante fonte di informazioni)
- la definizione e pubblicizzazione delle conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza dei Corsi di Studio e la verifica, per i Corsi di Studio triennali e a ciclo unico, del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili
- attribuzione allo studente, da parte del Corso di Studio, di specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) laddove l'esito della verifica delle conoscenze richieste per l'accesso (ai Corsi di Studio triennali o a ciclo unico) non fosse positivo
- definizione, pubblicizzazione e verifica, anche per i Corsi di Studio del secondo ciclo (magistrali), dei requisiti curriculari per l'accesso

Lo stesso modello, oltre a prevedere punti di attenzione e aspetti da considerare che hanno una rilevanza in merito all'organizzazione delle attività di **orientamento e tutorato**, o in merito alla definizione e verifica delle **conoscenze richieste in ingresso** e messa in atto di attività per il **recupero delle carenze** riscontrate, prevede anche aspetti da considerare che riguardano la organizzazione di **metodologie didattiche e percorsi flessibili**, che, tra l'altro, considerano la presenza di iniziative didattiche dedicate agli studenti con esigenze specifiche (ad esempio, studenti fuori sede o lavoratori); in questo caso assumono un particolare significato gli esiti della rilevazione OPIS relativa agli studenti non frequentanti.

Questo modello necessariamente suggerirà, da parte di ANVUR, un ripensamento della struttura del questionario, che possa meglio indagare l'opinione degli studenti in merito a tutti gli aspetti da considerare per garantire la qualità dei Corsi di Studio.

➤ **Tab.7 - Percentuale di risposte e punteggio medio per Corso di Studio**

Esaurita l'analisi degli esiti della rilevazione condotta a livello di Dipartimenti, nella tabella 7 rappresentata più avanti sono raccolti gli esiti di un esame più in dettaglio delle valutazioni complessivamente riportate dai Corsi di Studio, anch'esse espresse in termini di percentuali di risposte favorevoli secondo la scala a quattro valori ed in termini di punteggio medio in trentesimi. L'analisi si limita a considerare, per ogni Corso di Studio, e solo rispetto alle opinioni espresse dagli studenti frequentanti, la distribuzione delle risposte complessive rispetto ai quattro livelli di giudizio (Decisamente No, Più No che Sì, Più Sì che No, Decisamente Sì), ottenute dall'aggregazione di tutti gli undici quesiti; come per il resto della presente relazione, la distribuzione delle risposte rispetto ai quattro livelli di giudizio è stata condensata in un indicatore sintetico, ossia nel punteggio P espresso in trentesimi. I dati sono relativi ai tre anni accademici presi in esame, ossia 2019-20, 2020-21 e infine 2021-22 che costituisce l'anno di riferimento per questa relazione. In particolare, per tale ultimo anno, nella tabella si è definito un punteggio che è stato normalizzato in riferimento al punteggio medio complessivo di Ateneo (23,8).

In aggiunta, infine, nella parte a destra della tabella, anche l'indice di variazione percentuale del punteggio P calcolato nel triennio (ottenuto anche in questo caso dal rapporto, espresso in termini percentuali, tra la pendenza della retta di interpolazione rappresentativa dei punteggi in funzione dell'anno di riferimento e il valore medio del punteggio nel triennio) è stato normalizzato rispetto al corrispondente indice calcolato a livello aggregato di Ateneo (1,01). La definizione dei due indicatori normalizzati ha consentito di rappresentare entrambi in una scala nella quale il livello di riferimento pari a 1, rappresentativo del valore di Ateneo, consente una migliore lettura dei posizionamenti dei diversi corsi di studio.

Nella tabella i diversi indicatori, ovvero i punteggi P per ciascuno degli anni accademici, e i due indicatori normalizzati prima definiti, sono stati raggruppati in cinque fasce così definite, prendendo a riferimento, per ciascuna distribuzione, il valore medio M e la Deviazione Standard d:

	Indicatore	Colore
Fascia A +	Superiore a $M + 2d$	
Fascia B +	Compreso tra $M + d$ e $M + 2d$	
Fascia M (intorno al valore medio)	Compreso tra $M - d$ e $M + d$	
Fascia B -	Compreso tra $M - 2d$ e $M - d$	
Fascia A -	Inferiore a $M - 2d$	

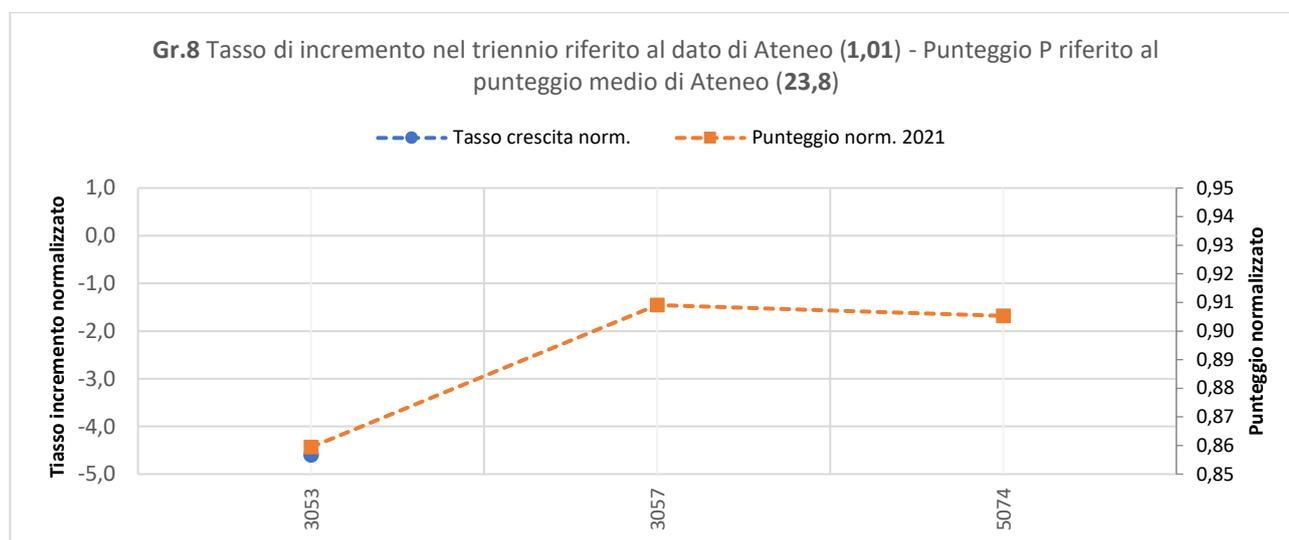
Non si è provveduto a svolgere una analisi equivalente anche per gli studenti non frequentanti, al fine di non appesantire ulteriormente questa relazione, le cui finalità, come già più volte richiamato, non sono quelle di procedere con una valutazione analitica degli esiti della rilevazione OPIS, bensì quelle di fornire un quadro d'insieme dei risultati e di stimolare l'approfondimento necessario da parte dei diversi attori che intervengono nel sistema di AQ dei Corsi di Studio. Allo stesso modo una analisi condotta a livello dei singoli Corsi di Studio rispetto ai singoli item del questionario richiede uno sforzo che può certamente essere prodotto dagli stessi Corsi di Studio, che possono spingersi

nell'analisi a un livello di maggiore dettaglio, fino a indagare le "performance" delle singole attività didattiche.

Evidenze – Con la premessa sopra richiamata il Nucleo di Valutazione, sulla base delle metriche precisate, propone alcune considerazioni che discendono dalle evidenze che emergono in modo più chiaro dai dati così come rappresentati nella Tabella 7 e nei grafici ad essa collegati.

Fascia A –

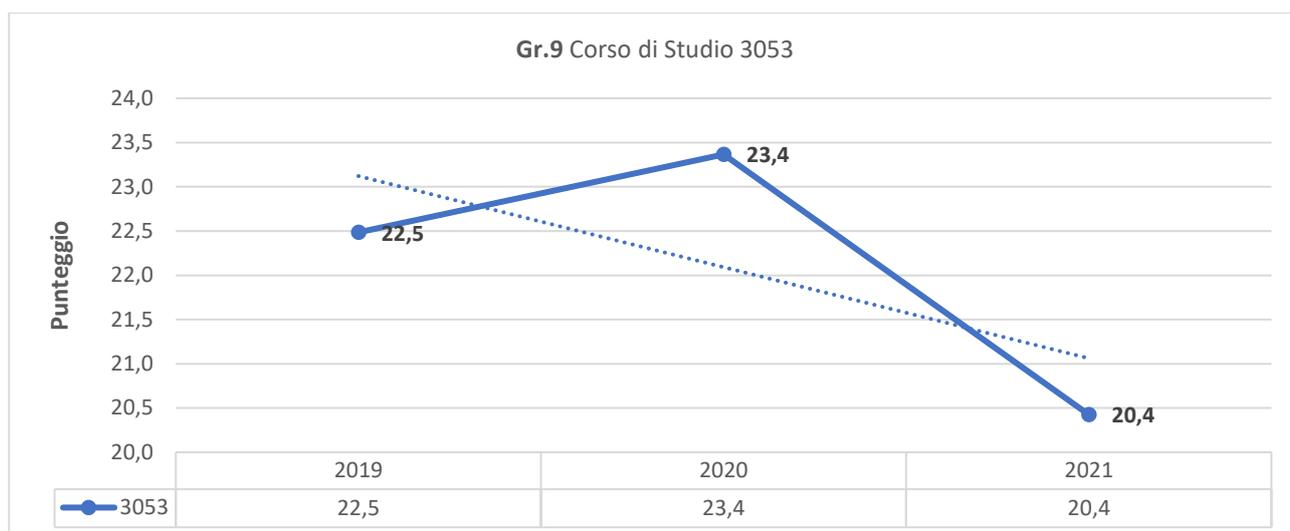
Soffermandoci sui dati relativi al punteggio P e al suo corrispondente valore normalizzato relativi al 2021 si osserva che tre Corsi di Studio hanno ottenuto punteggi complessivi che si collocano nella fascia più decisamente critica, con valori normalizzati ampiamente al di sotto del valore medio della distribuzione di tali punteggi per tutti i Corsi di Studio (punteggi inferiori a 21,8). Si tratta di due corsi di Laurea del Dipartimento di Ingegneria e Architettura e di un Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico del Dipartimento di Medicina e Chirurgia.



Di seguito un maggiore dettaglio dei risultati conseguiti da tali tre Corsi di Studio, dei quali due sono di nuova istituzione (per essi non è quindi disponibile il dato relativo al tasso di crescita percentuale nel triennio).

Dipartimento	Codice Corso	Corso	N	DN	PNCS	PSCN	DS	P
DIA	3053	INGEGNERIA DEI SISTEMI INFORMATIVI	259	11,4	14,5	32,6	41,5	20,4

Nell'anno accademico 2021-2022 gli studenti frequentanti del Corso di Laurea in Ingegneria dei sistemi informativi, sulla base di 259 questionari restituiti, hanno espresso valutazioni complessivamente non soddisfacenti (decisamente no e più no che sì) in misura del 25,9%; le valutazioni decisamente negative sono state espresse dall'11,4% degli studenti frequentanti. Può essere utile mettere in relazione il dato relativo al 2021 anche ai dati relativi ai due precedenti anni accademici.



Come si osserva dal grafico, il livello di soddisfazione per il Corso di Studio nel 2019 e, in modo ancora più significativo, nel 2020 era a livelli decisamente superiori rispetto alla soddisfazione rilevata nel 2021; complessivamente, pertanto, nel triennio si determina un andamento decrescente confermato da un tasso normalizzato di crescita negativo.

Dipartimento	Codice Corso	Corso	N	DN	PNCS	PSCN	DS	P
DIA	3057	DESIGN SOSTENIBILE PER IL SISTEMA ALIMENTARE	810	2,7	12,0	51,7	33,5	21,6

Per tale Corso di Studio non sono disponibili dati relativi agli anni accademici 2019-20 e 2020-21 in quanto il Corso è stato istituito e attivato dall'anno accademico 2021-2022. Dai dati, sulla base di 810 questionari, il 14,7% degli studenti frequentanti ha espresso una valutazione non soddisfacente (decisamente no e più no che sì), mentre i giudizi sono decisamente negativi per il 2,7% degli studenti frequentanti. Tali percentuali, se considerate in termini assoluti, corrispondono in ogni caso a una elevata percentuale di studenti che, al contrario, sono soddisfatti, del tutto o solo parzialmente; la segnalata criticità discende dalla comparazione dei punteggi mediamente raggiunti da tutti i corsi di Studio. Va in ogni caso rilevato quanto le risposte decisamente positive corrispondano al 33,5% (circa un terzo degli studenti frequentanti), con un buon margine di miglioramento dato dal consistente numero di valutazioni non del tutto positive.

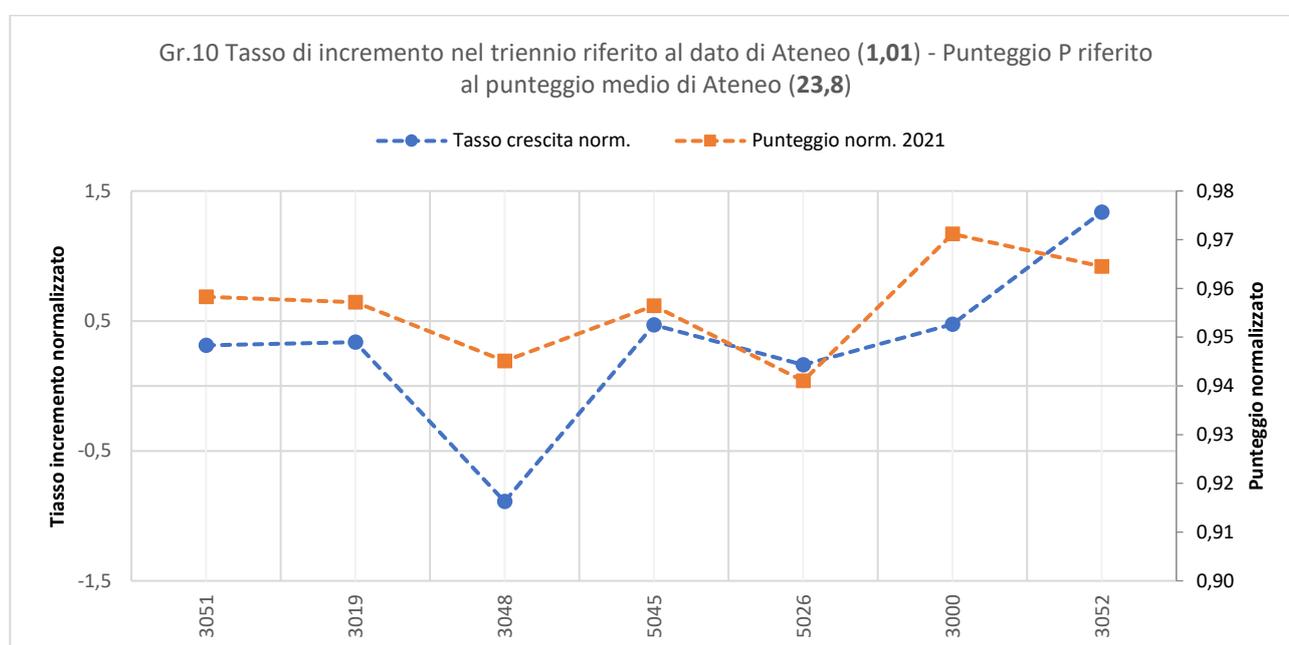
Dipartimento	Codice Corso	Corso	N	DN	PNCS	PSCN	DS	P
DIMEC	5074	MEDICINE AND SURGERY	1.430	6,4	11,3	43,0	39,3	21,5

Si tratta di un Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico, erogato in inglese, istituito e attivato, presso la sede distaccata di Piacenza, a partire dall'anno accademico 2021-2022; si tratta di una importante nuova istituzione e un primo riscontro da parte degli studenti frequentanti si presta ad essere molto utile per valutare la loro percezione complessiva in merito alla didattica, ai servizi e, più in generale, sulla qualità della organizzazione del nuovo corso. Come si rileva dai dati, relativi a 1.430 questionari complessivamente raccolti, la soddisfazione non è positiva per il 17,7% degli studenti frequentanti, con valutazioni decisamente insoddisfacenti per il 6,4%. In modo complementare i giudizi sono favorevoli (più sì che no e decisamente sì) per l'82,3%, con una valutazione decisamente positiva

per il 39,3% degli studenti frequentanti. Una valutazione qualitativa di tali esiti non può essere disgiunta dall'iter per l'istituzione di tale nuovo Corso di Studio presso una sede distaccata, che ha reso necessario un considerevole sforzo organizzativo; il Nucleo di Valutazione ha seguito tale iter, per quanto di sua competenza, nella fase di accreditamento iniziale del nuovo Corso di Studio, e ha potuto rilevarne la complessità sul piano organizzativo e logistico. Da tale complessità si poteva prevedere una fase di avvio caratterizzata da qualche aspetto da ottimizzare; pertanto, il primo risultato conseguito in termini di soddisfazione degli studenti frequentanti, ancorché al di sotto del risultato medio di Ateneo, tuttavia può rappresentare un buon avvio, rispetto al quale occorrerà adottare quegli interventi correttivi che possano consentire di raggiungere, nell'anno accademico 2022-2023, un miglioramento.

Fascia B –

In tale fascia - con punteggi compresi tra 21,8 e 23,2 - come riportato nel grafico, sono presenti sette Corsi di Studio (cinque Corsi di Laurea, un Corso di Laurea Magistrale, un Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico).



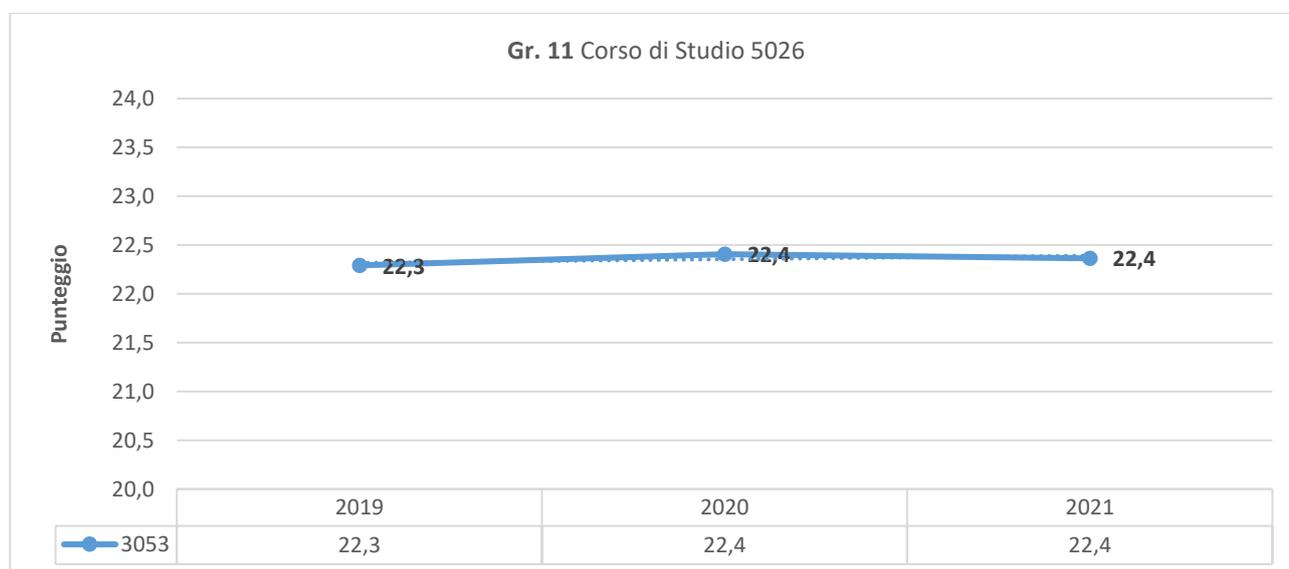
Di seguito si riportano i dettagli relativi a tali Corsi di Studio.

Dipartimento	Codice Corso	Corso	N	DN	PNCS	PSCN	DS	P
DUSIC	3051	COMUNICAZIONE E MEDIA CONTEMPORANEI PER LE INDUSTRIE CREATIVE	3.240	2,6	9,2	46,2	42,1	22,8
DIMEC	3019	SCIENZE MOTORIE, SPORT E SALUTE	3.196	2,5	8,3	48,3	40,8	22,7
	3048	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	469	3,6	8,0	48,5	39,9	22,5
	5045	BIOTECNOLOGIE MEDICHE, VETERINARIE E FARMACEUTICHE	924	3,3	7,7	47,3	41,7	22,7
	5026	MEDICINA E CHIRURGIA	27.786	2,7	6,8	54,7	35,8	22,4

ALIFAR	3000	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	2.059	2,3	8,5	45,4	43,8	23,1
SEA	3052	SISTEMA ALIMENTARE: SOSTENIBILITA', MANAGEMENT E TECNOLOGIE	2.003	3,8	8,6	42,3	45,3	22,9

Tra i Corsi di Studio che rientrano in tale fascia di punteggi al di sotto del punteggio medio, ma in modo non particolarmente critico, si evidenzia la presenza del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia (punteggio 22,4), con una percentuale di studenti non soddisfatti (del tutto o solo parzialmente) pari al 9,5%. Tale percentuale è inferiore a quella riportata dagli altri Corsi di Studio di questo raggruppamento, ma il posizionamento complessivo, rappresentato dal punteggio P, risulta più basso per effetto della maggiore concentrazione di valutazioni parzialmente positive (54,7%) rispetto a quelle pienamente positive (35,8%).

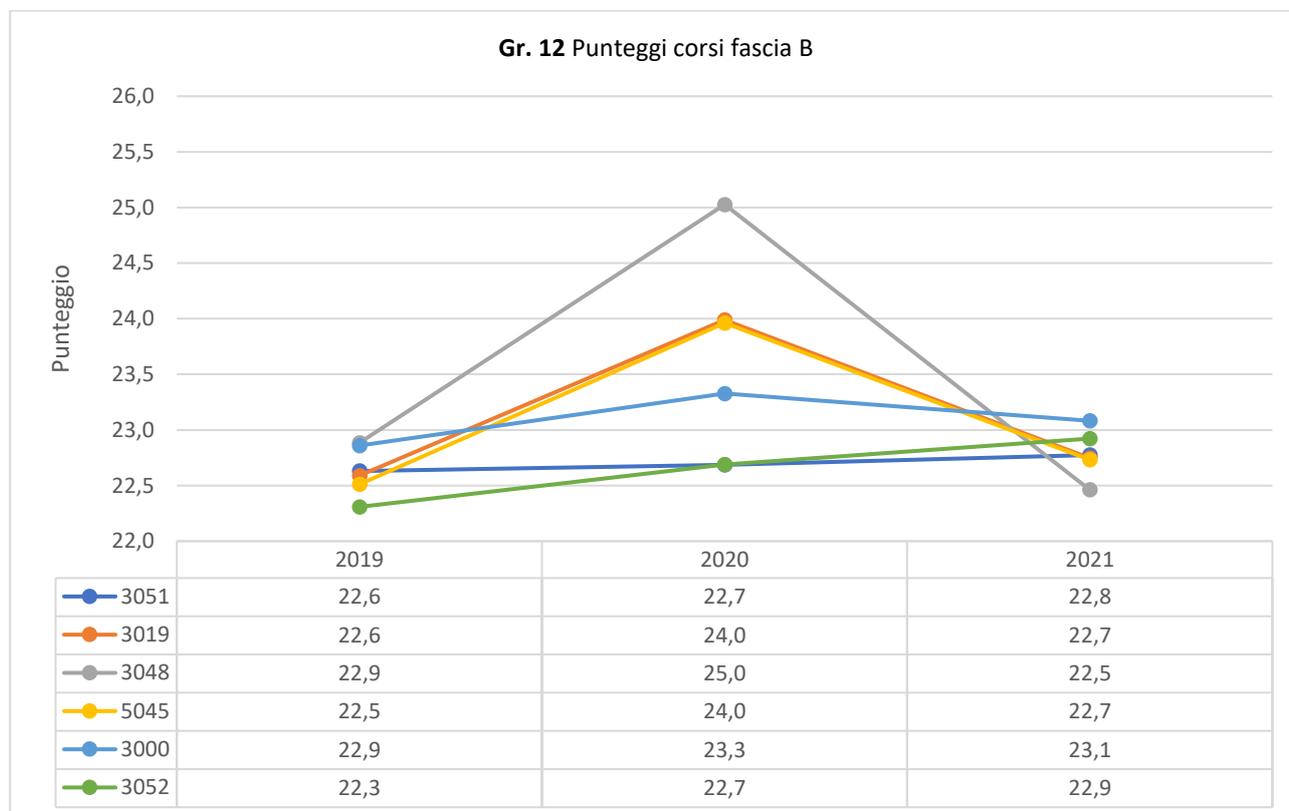
Per questo Corso di Studio, la serie storica del punteggio nel triennio considerato è rappresentato nella figura seguente.



Nel triennio considerato si registra un andamento pressoché costante; complessivamente, vista anche la consistenza numerica degli studenti frequentanti e del numero di questionari raccolti, il dato relativo alla soddisfazione è stabile, tuttavia, si ravvisano margini di miglioramento, soprattutto per la elevata percentuale di studenti che esprimono una valutazione parzialmente positiva, i quali potrebbero esprimere una valutazione del tutto favorevole se il Dipartimento e il Corso di Studio avranno cura di adottare misure di miglioramento adeguate ed efficaci.

Per gli altri Corsi di Studio di questa fascia di punteggi non si esprimono considerazioni particolari; si aggiunge una rappresentazione d'insieme degli andamenti dei loro punteggi nel triennio esaminato. Si osserva come, fatta eccezione, per i corsi 3051 (Comunicazione e media contemporanei per le industrie creative) e 3052 (Sistema alimentare: sostenibilità, management e tecnologie), sia presente un picco positivo nelle valutazioni complessive, al quale segue un netto calo nel grado di soddisfazione nel 2021. Tale andamento si traduce, solo per il corso 3048 (Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia), in un tasso di crescita negativo, mentre per gli altri Corsi di Studio (3019 - Scienze motorie, sport e salute), (5045 - Biotecnologie mediche,

veterinarie e farmaceutiche), (3000 - Scienze e tecnologie alimentari) il tasso di crescita si mantiene comunque positivo, ancorché molto limitato.



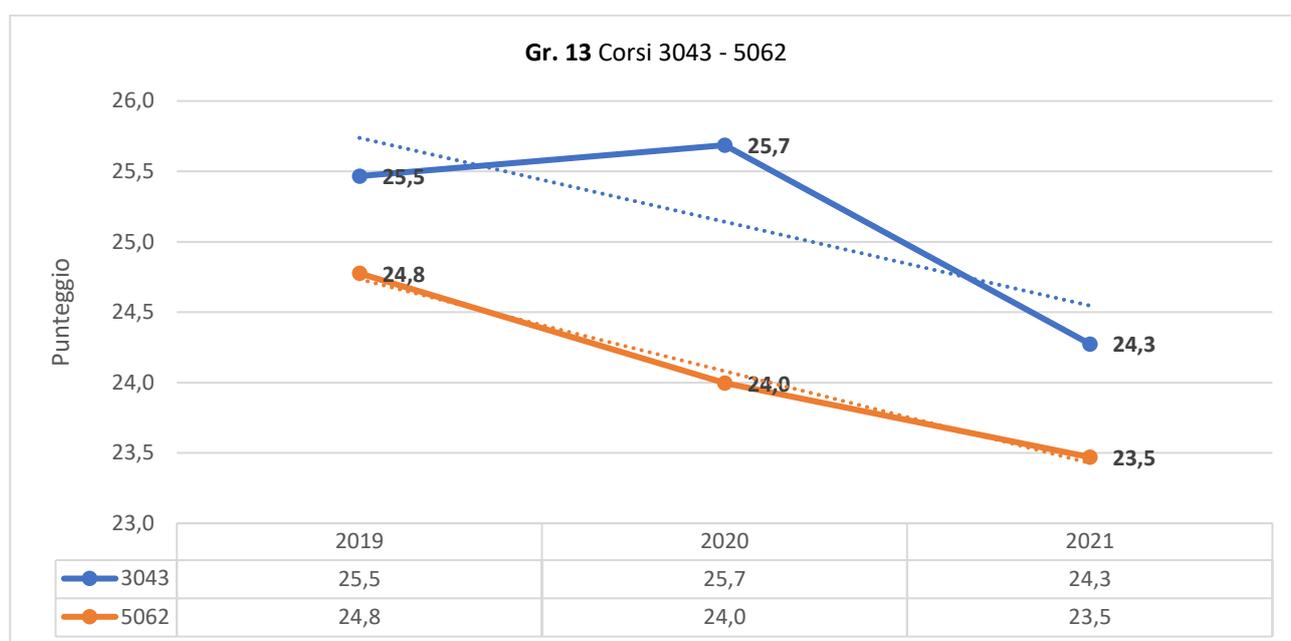
Le considerazioni sopra espresse evidenziano come la individuazione di condizioni di criticità, anche solo parziali, in quanto determinate dal confronto dei dati tra diversi corsi di Studio, dipenda molto dalla metrica che si è scelto di utilizzare; anche solo “classificare” i Corsi di Studio sulla base del solo giudizio decisamente positivo produrrebbe una complessiva redistribuzione dei Corsi di Studio entro una delle classi sopra definite o anche, in alcuni casi, tra classi diverse. Per tali ragioni il Nucleo di Valutazione sottolinea nuovamente quanto in questa sede ogni considerazione non rappresenti in alcun modo una valutazione assoluta di merito, ma un contributo e una sollecitazione all’analisi dei dati sulla base delle specificità di ogni Corso di Studio, fermo restando il valore assoluto delle valutazioni espresse dagli studenti.

Fascia M

Nella distribuzione dei punteggi P per il 2021 la parte preponderante dei Corsi di Studio si colloca nella fascia che si concentra intorno al valore medio di Ateneo (punteggi compresi tra 23,2 e 25,8); tale fascia comprende sessantasei Corsi di Studio i cui punteggi sono compresi tra un minimo di 23,3 e un massimo di 25,8. In questa fascia non si rilevano particolari condizioni di criticità; tuttavia, si osservano due Corsi di Studio che presentano un indice di crescita percentuale negativo. Di seguito una breve sintesi dei risultati relativi a tali due Corsi di Studio.

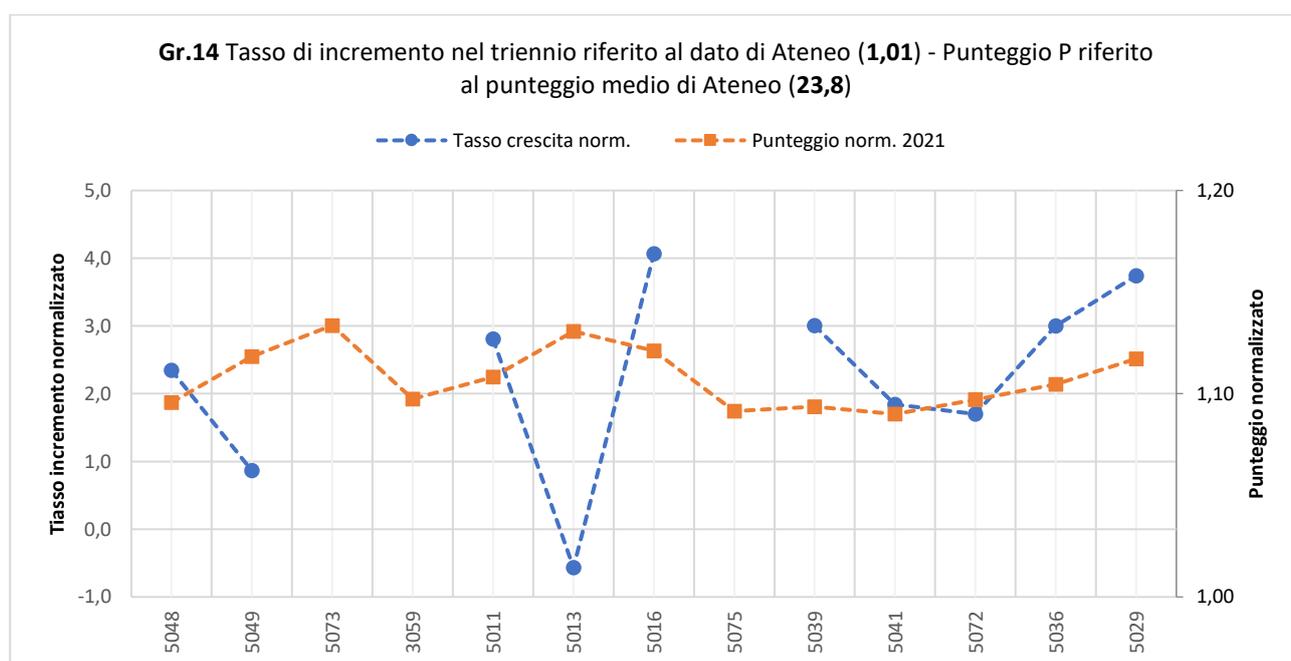
Dipartimento	Codice Corso	Corso	N	DN	PNCS	PSCN	DS	P	T
DIMEC	3043	LOGOPEDIA	524	1,6	7,4	37,6	53,4	24,3	-2,37
SCVSA	5062	SCIENZE BIOMOLECOLARI,	355	3,0	8,1	40,2	48,7	23,5	-2,71

Per tali Corsi di Studio non si rilevano particolari criticità in merito al grado di soddisfazione espresso dagli studenti frequentanti nell'anno accademico 2021-2022, tuttavia, come precisato e come evidenziato dal dato T nella tabella, si rileva un andamento tendenzialmente negativo come rappresentato nel grafico che segue.

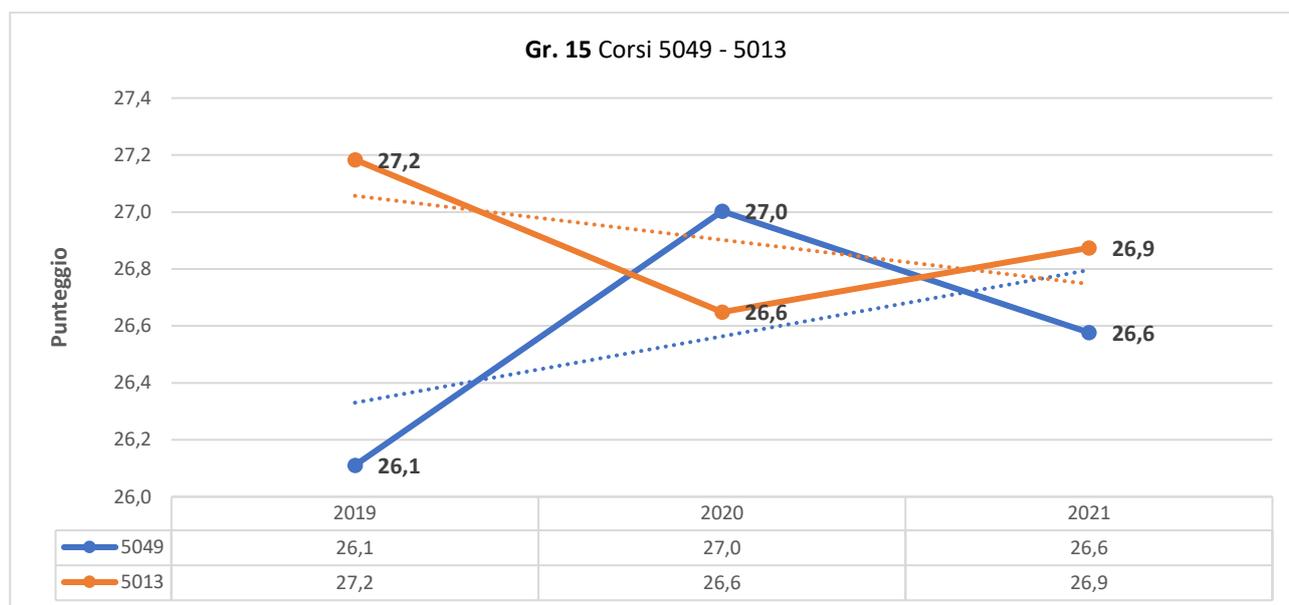


Fascia B +

Nella fascia (B+) si collocano tredici Corsi di Studio i cui punteggi sono compresi tra un valore minimo di 25,9 e uno massimo di 26,9.



Per tali Corsi di Studio il grado complessivo di soddisfazione si presenta ampiamente superiore rispetto al dato medio di Ateneo. Da rilevare nel grafico, i valori dei tassi di crescita percentuale normalizzati che, per i corsi attivi per almeno l'intero triennio considerato, fatta eccezione per i corsi 5049 (Lettere classiche e moderne) e 5013 (Ingegneria elettronica), sono tutti maggiori a uno, ossia tutti superiori al tasso medio di crescita percentuale di Ateneo, già anch'esso positivo (1,01). Per i due corsi citati vengono rappresentati i dati nel triennio per evidenziarne l'andamento.



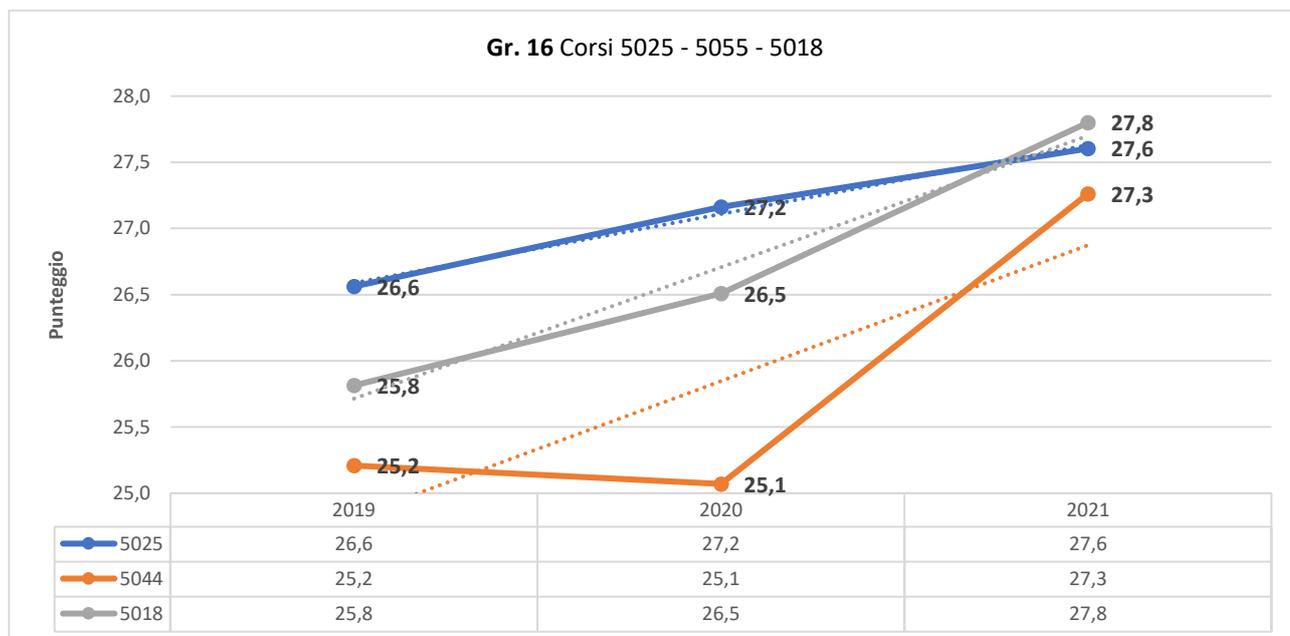
Dalla rappresentazione grafica per i due corsi presi in esame si evidenziano nel triennio andamenti speculari; in un caso (5049) il punteggio complessivo cresce in modo molto significativo nel 2020, per poi decrescere nel 2021 a un livello comunque superiore al dato relativo al 2019, con un andamento tendenziale positivo, ma con un tasso di crescita inferiore a quello medio di Ateneo. Nell'altro caso (5013) nel 2020 si registra una notevole flessione del punteggio, alla quale segue nel 2021 un recupero che tuttavia non riporta il dato al livello del 2019, producendo nel complesso un andamento di crescita negativo, pur se non particolarmente incisivo.

Fascia A +

Nella fascia dei punteggi decisamente superiori al dato medio di Ateneo son compresi tre Corsi di Studio, tutti di Laurea Magistrale, rappresentati nel grafico sotto riportato. I punteggi sono compresi tra un valore minimo di 27,3 e un valore massimo di 27,8.

Dipartimento	Codice Corso	Corso	N	DN	PNCS	PSCN	DS	P	T
DUSIC	5025	FILOSOFIA	84	0,3	2,1	18,8	78,8	27,6	1,92
GSPI	5044	RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	157	0,2	3,1	20,5	76,2	27,3	3,97
DIA	5018	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	37	0,3	1,8	17,8	80,3	27,8	3,72

Come si osserva dalla tabella, per i tre Corsi di Studio il livello di gradimento espresso dagli studenti frequentanti può essere considerato eccellente, con giudizi del tutto positivi che si attestano intorno all'80%. Va osservato che, trattandosi di corsi magistrali con una numerosità di studenti relativamente bassa, il numero relativamente basso di questionari raccolti può rappresentare un aspetto "polarizzante", anche se, in ogni caso, la frequenza di corsi non particolarmente affollati rappresenta generalmente un elemento favorevole. Per tali Corsi di Studio l'analisi viene completata dalla rappresentazione dell'andamento dei punteggi nel triennio considerato.



Dalle rappresentazioni grafiche si rileva come i tre Corsi di Studio presentino nel triennio, oltre a livelli di soddisfazione molto positivi e sopra media, anche un andamento crescente di tale grado di soddisfazione (fa eccezione il corso 5044 nel 2020 con una lievissima flessione).

		5062	391	0,8	6,0	37,9	55,3	24,8	493	1,9	7,6	39,3	51,3	24,0	355	3,0	8,1	40,2	48,7	23,5	0,99	-2,67
		5071							579	2,6	8,0	30,6	58,7	24,5	1.003	2,1	6,0	36,7	55,2	24,5	1,03	
		5072							179	0,7	4,2	33,3	61,8	25,6	142	0,3	4,4	29,6	65,7	26,1	1,10	
ALIFAR	L2	3000	1.913	2,5	9,5	44,9	43,1	22,9	2.018	2,1	8,1	44,2	45,6	23,3	2.059	2,3	8,5	45,4	43,8	23,1	0,97	0,47
		3001	2.497	2,1	7,8	44,4	45,8	23,4	1.236	1,8	6,1	36,3	55,8	24,6	1	0,0	0,0	0,0	100,0	30,0	1,26	12,53
		3055	1.768	3,0	10,0	46,4	40,5	22,4	3.352	2,9	9,9	45,1	42,1	22,6	3.796	2,3	7,9	44,5	45,4	23,3	0,98	1,85
	LM	5000	1.296	2,3	8,1	45,7	44,0	23,1	1.278	2,3	7,0	39,8	50,8	23,9	1.222	2,2	6,7	37,4	53,6	24,3	1,02	2,31
		5064	265	2,7	8,4	43,3	45,5	23,2	831	2,5	8,0	38,8	50,7	23,8	876	2,0	6,3	33,9	57,8	24,7	1,04	3,26
		5068							2.248	3,4	8,6	44,7	43,4	22,8	2.531	1,7	5,8	44,4	48,2	23,9	1,01	
	LM5	5008	3.163	3,3	8,0	38,4	50,3	23,6	3.272	1,2	5,5	37,1	56,3	24,8	2.892	1,6	5,8	39,1	53,4	24,4	1,03	1,74
5009		2.705	2,2	7,1	38,0	52,7	24,1	2.684	1,8	6,5	36,0	55,7	24,6	2.778	1,5	6,2	38,0	54,3	24,5	1,03	0,81	
SEA	L2	3004	8.678	2,4	8,5	43,0	46,1	23,3	12.513	1,8	6,3	39,9	52,1	24,2	11.428	2,0	6,9	42,5	48,6	23,8	1,00	1,00
		3052	3.099	2,6	9,5	50,0	37,9	22,3	2.637	3,3	8,5	46,1	42,0	22,7	2.003	3,8	8,6	42,3	45,3	22,9	0,96	1,34
	LM	5003	1.169	2,2	8,6	43,1	46,1	23,3	1.406	1,3	5,4	40,9	52,4	24,4	1.043	1,2	5,0	36,6	57,2	25,0	1,05	3,40
		5005	871	2,7	7,6	38,8	50,9	23,8	1.044	1,4	5,3	36,4	56,8	24,9	940	1,4	5,5	37,9	55,2	24,7	1,04	1,77
		5047	1.013	2,2	6,4	39,1	52,4	24,2	1.573	3,4	8,8	35,8	52,1	23,6	1.073	3,3	8,8	39,1	48,9	23,3	0,98	-1,68
		5059	2.438	3,2	10,8	45,9	40,2	22,3	3.080	2,4	8,9	42,7	46,0	23,2	2.169	2,5	7,7	42,3	47,6	23,5	0,99	2,56
		5060	534	4,6	8,5	38,9	48,0	23,0	824	2,6	7,2	37,2	53,0	24,0	757	2,1	7,8	44,8	45,2	23,3	0,98	0,60
SMFI	L2	3026	617	1,3	6,5	27,6	64,6	25,5	751	1,4	6,0	28,0	64,7	25,6	539	1,4	5,9	26,8	65,8	25,7	1,08	0,29
		3027	973	3,7	10,6	39,8	45,8	22,8	1.597	3,0	10,0	39,3	47,7	23,2	1.494	2,5	8,0	40,2	49,2	23,6	0,99	1,81
		3030	438	2,9	7,9	32,7	56,4	24,3	768	1,5	7,6	35,6	55,2	24,5	559	1,7	6,4	33,1	58,8	24,9	1,05	1,29
	LM	5036	144	2,5	8,1	29,1	60,3	24,7	168	1,1	6,1	31,6	61,1	25,3	168	0,7	5,1	25,2	69,0	26,3	1,10	3,00
5037		137	1,0	7,3	31,4	60,2	25,1	169	3,2	6,3	35,3	55,2	24,2	79	1,3	6,9	29,8	62,0	25,3	1,06	0,35	
		5069						162	4,4	8,4	30,0	57,3	24,0	111	2,0	8,3	34,8	55,0	24,3	1,02		
DSMV	L2	3020	2.350	2,7	9,4	40,5	47,3	23,2	2.299	1,7	7,8	41,9	48,6	23,7	2.027	1,5	6,9	41,7	50,0	24,0	1,01	1,62
	LM	5065	198	1,9	3,6	39,9	54,5	24,7	255	2,9	7,6	33,6	55,9	24,2	387	1,2	4,8	37,2	56,7	25,0	1,05	0,48
	LM5	5029	3.409	2,1	6,2	35,3	56,4	24,6	3.186	1,4	4,4	28,8	65,5	25,8	4.239	1,0	3,9	23,8	71,4	26,6	1,12	3,74
Ateneo			141.766	2,6	7,8	43,7	45,9	23,3	160.633	2,3	6,9	41,4	49,5	23,8	151.914	2,2	6,7	42,5	48,7	23,8		

Media	23,9
Dev. Std.	1,14

24,4
1,09

24,5	1,03	1,21
1,34	0,06	1,63

➤ Analisi per insegnamento o attività didattica

L'analisi dei dati fino a questo momento ha preso in esame i dati aggregati, dapprima a livello di Ateneo, per poi considerare gli esiti complessivi prima a livello di Dipartimento (in tal caso si è provveduto ad esaminare gli esiti della rilevazione anche in relazione ai singoli item del questionario, differenziando le risposte tra frequentanti e non frequentanti) e successivamente, ma solo in termini complessivi, senza differenziare l'analisi rispetto ai singoli item, si è provveduto a esaminare i risultati riportati da ciascun Corso di Studio, sia nell'anno di riferimento, sia nei due anni accademici precedenti. Come già osservato, il livello di aggregazione consente di lavorare su dati la cui consistenza numerica può consentire di raggiungere un buon livello di rilevanza statistica. Tuttavia, già a livello di singolo Corso di Studio, laddove per uno specifico corso sia limitato il numero di studenti frequentanti, tale rilevanza statistica, come abbiamo potuto constatare, può essere in qualche misura compromessa. È evidente, quindi, che l'esame dei dati a livello di singola attività didattica o di singolo insegnamento può presentare qualche limite in termini di significatività statistica, ma, allo stesso tempo, può consentire di individuare i punti realmente critici che rischiano di perdersi nei valori medi che derivano da una aggregazione.

In questa relazione il Nucleo di Valutazione ha voluto ulteriormente affinare il livello di indagine, esaminando i dati relativi alle opinioni degli studenti per ciascuna attività didattica, in termini di valutazione complessiva sull'aggregato di tutti gli item del questionario, e offrendo infine una rappresentazione che non va a collegare direttamente la valutazione del grado di soddisfazione espressa dagli studenti con la singola attività didattica e, di conseguenza, con il singolo docente. L'intento di tale analisi è quello di determinare, fatti salvi alcuni limiti di approssimazione, come i punteggi per singola attività didattica si distribuiscono, nell'ambito di un Corso di Studio, nelle fasce di qualità prima definite rispetto al valore medio complessivo di Ateneo.

Un primo limite è rappresentato dalla presenza di attività didattiche che sono propriamente offerte da un Corso di Studio o da un Dipartimento, ma che sono presenti nei Piani degli Studi di studenti che sono iscritti ad altri Corsi di Studio, anche di diversi Dipartimenti. Per tali situazioni il Nucleo di Valutazione ritiene che sia da privilegiare il punto di vista dello studente, il quale esprime il suo grado di soddisfazione per una attività didattica che rientra nell'offerta del proprio Corso di Studio di iscrizione o che comunque inserisce nel proprio piano degli studi come attività didattica a scelta. Pertanto, in questa prospettiva, mentre la scheda di valutazione specifica di un insegnamento "valuta" la qualità di quell'insegnamento, essa entra nella valutazione complessiva del Corso di Studio al quale è iscritto lo studente compilatore. Tale aspetto, quando si provveda a confrontare i dati complessivi di punteggio per un Corso di Studio, così come rappresentati nella analisi sin qui svolta (si veda Tabella 7), fa sì che non si trovi una coincidenza assoluta con i dati estratti per le singole attività didattiche e successivamente aggregati per Corso di Studio, ma che vi siano alcune differenze che, in ogni caso, sono risultate del tutto trascurabili.

Un altro limite, già più volte richiamato, è determinato dal numero di questionari che, per alcune attività didattiche, può essere anche limitato a poche unità di studenti compilatori. In simili casi, oltre alla necessità di non rendere pubblico il risultato, al fine di garantire la privacy del limitato numero di studenti che hanno risposto ai quesiti, si aggiunge la constatazione di risultati che in genere si rivelano molto prossimi ai livelli di maggiore soddisfazione. Gli esiti della elaborazione sono rappresentati nella tabella seguente (Tabella 8).

Tab.8 - Distribuzione del numero di attività didattiche per fascia di valutazione

Dip	Cod Corso	A -	B -	M	B +	A +	N
DUSIC	3012	0,0	8,8	67,6	14,7	8,8	34
	3013	6,5	6,5	58,7	13,0	15,2	46
	3014	1,2	11,6	55,8	25,6	5,8	86
	3017	3,2	11,6	71,6	8,4	5,3	95
	3038	1,9	21,2	67,3	7,7	1,9	52
	3051	8,5	14,1	54,9	15,5	7,0	71
	3060	0,0	23,1	69,2	0,0	7,7	13
	5025	2,3	0,0	37,2	37,2	23,3	43
	5046	7,5	12,5	70,0	10,0	0,0	40
	5048	0,0	16,1	61,3	16,1	6,5	31
	5049	4,3	2,9	46,4	27,5	18,8	69
	5054	4,2	4,2	77,1	14,6	0,0	48
	5067	2,0	22,4	51,0	12,2	12,2	49
	5073	0,0	0,0	76,9	23,1	0,0	13
	PF_24	0,0	14,3	64,3	7,1	14,3	14
		3,4	11,1	60,4	16,6	8,5	704
GSPI	0995	0,0	3,6	61,8	30,9	3,6	55
	3006	0,0	8,8	79,4	2,9	8,8	34
	3032	0,0	27,3	60,6	12,1	0,0	33
	5010	0,0	0,0	95,0	5,0	0,0	20
	5044	0,0	5,9	64,7	23,5	5,9	17
		0,0	9,4	69,8	17,0	3,8	159
DIA	3007	3,2	19,4	64,5	6,5	6,5	31
	3010	0,0	25,7	62,9	8,6	2,9	35
	3011	3,6	21,4	64,3	10,7	0,0	28
	3050	2,5	27,5	65,0	5,0	0,0	40
	3053	31,6	15,8	47,4	5,3	0,0	19
	3054	0,0	15,6	59,4	25,0	0,0	32
	3057	0,0	40,0	60,0	0,0	0,0	5
	3059	0,0	5,6	61,1	33,3	0,0	18
	3061	0,0	14,3	85,7	0,0	0,0	7
	5011	0,0	14,3	37,1	40,0	8,6	35
	5013	0,0	0,0	60,0	40,0	0,0	15
	5014	0,0	31,0	62,1	6,9	0,0	29
	5015	0,0	21,7	52,2	17,4	8,7	23
	5016	0,0	0,0	61,5	38,5	0,0	26
	5018	0,0	0,0	42,9	57,1	0,0	14
	5052	6,3	6,3	56,3	6,3	25,0	16
	5056	0,0	16,7	66,7	8,3	8,3	12
5066	7,7	0,0	65,4	7,7	19,2	26	
5075	0,0	14,3	85,7	0,0	0,0	7	
		2,9	16,0	59,3	17,5	4,3	418
DIMEC	3019	0,0	30,0	70,0	0,0	0,0	20
	3040	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	60
	3041	0,0	5,6	88,9	5,6	0,0	18
	3042	0,0	16,7	83,3	0,0	0,0	18
	3043	0,0	21,4	78,6	0,0	0,0	14
	3044	0,0	13,3	86,7	0,0	0,0	15
	3046	0,0	6,7	73,3	20,0	0,0	15

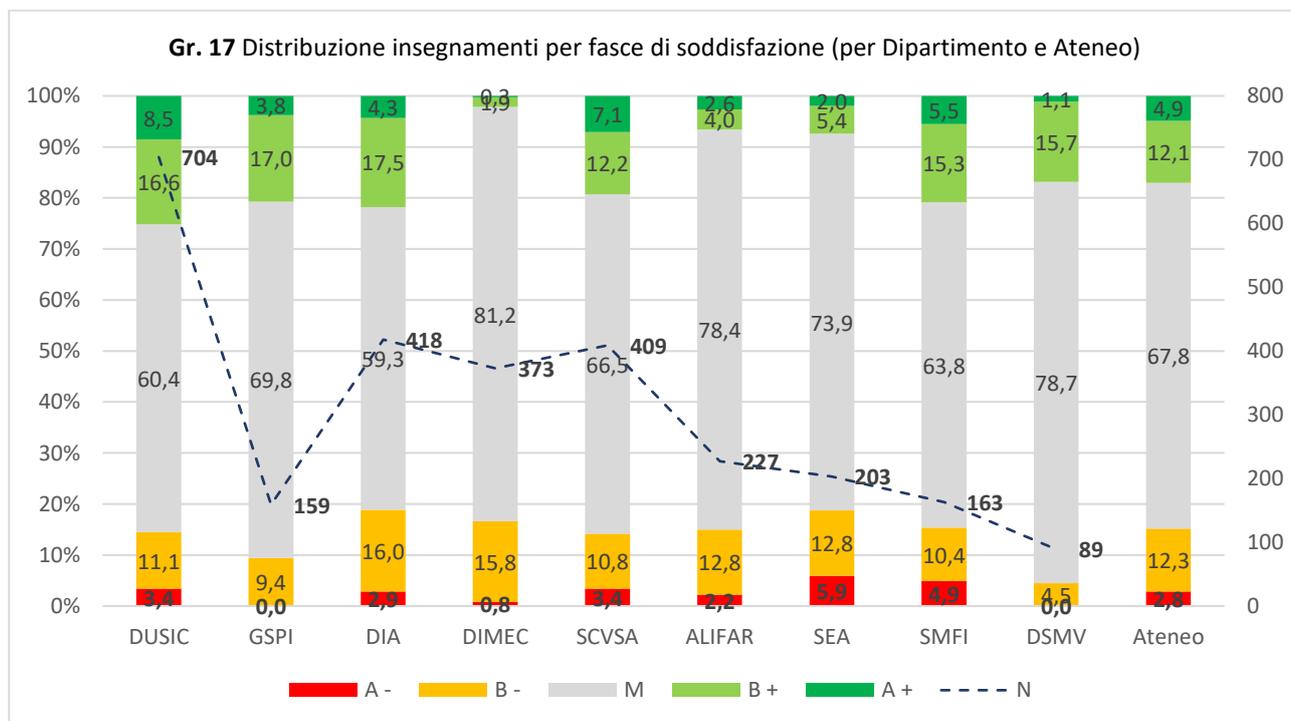
	3047	0,0	12,5	87,5	0,0	0,0	16
	3048	0,0	40,0	60,0	0,0	0,0	15
	3049	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	16
	5026	2,0	28,0	68,0	2,0	0,0	50
	5027	0,0	4,7	90,7	2,3	2,3	43
	5028	0,0	33,3	66,7	0,0	0,0	18
	5045	9,5	28,6	57,1	4,8	0,0	21
	5050	0,0	8,3	91,7	0,0	0,0	12
	5053	0,0	12,5	87,5	0,0	0,0	16
	5074	0,0	66,7	33,3	0,0	0,0	6
		0,8	15,8	81,2	1,9	0,3	373
SCVSA	3022	5,6	11,1	77,8	5,6	0,0	36
	3023	0,0	12,5	81,3	3,1	3,1	32
	3024	0,0	15,4	80,8	3,8	0,0	26
	3028	2,8	8,3	63,9	19,4	5,6	36
	3029	4,5	0,0	86,4	9,1	0,0	22
	3058	0,0	14,3	71,4	14,3	0,0	7
	5039	3,3	3,3	53,3	26,7	13,3	30
	5041	0,0	5,9	82,4	11,8	0,0	17
	5043	0,0	0,0	63,6	27,3	9,1	22
	5055	2,6	15,4	61,5	10,3	10,3	39
	5061	0,0	14,3	81,0	4,8	0,0	21
	5062	4,3	21,7	56,5	13,0	4,3	23
	5071	9,7	15,3	47,2	9,7	18,1	72
	5072	0,0	3,8	69,2	19,2	7,7	26
		3,4	10,8	66,5	12,2	7,1	409
ALIFAR	3000	5,6	25,0	61,1	2,8	5,6	36
	3001						
	3055	2,4	7,1	83,3	7,1	0,0	42
	5000	0,0	8,7	78,3	4,3	8,7	23
	5008	0,0	14,7	85,3	0,0	0,0	34
	5009	0,0	8,3	86,1	2,8	2,8	36
	5064	0,0	7,4	85,2	7,4	0,0	27
	5068	6,9	17,2	69,0	3,4	3,4	29
		2,2	12,8	78,4	4,0	2,6	227
SEA	3004	4,7	10,9	81,3	3,1	0,0	64
	3035						1
	3036						
	3052	10,3	15,4	64,1	7,7	2,6	39
	5003	0,0	5,0	95,0	0,0	0,0	20
	5005	0,0	0,0	92,9	7,1	0,0	14
	5047	5,6	16,7	66,7	11,1	0,0	18
	5059	8,0	16,0	56,0	12,0	8,0	25
	5060	9,1	22,7	68,2	0,0	0,0	22
		5,9	12,8	73,9	5,4	2,0	203
SMFI	3026	0,0	3,8	76,9	19,2	0,0	26
	3027	7,4	18,5	70,4	3,7	0,0	27
	3030	4,3	8,7	73,9	4,3	8,7	23
	5036	0,0	5,1	61,5	23,1	10,3	39
	5037	6,9	20,7	37,9	24,1	10,3	29
	5069	15,8	5,3	68,4	10,5	0,0	19
		4,9	10,4	63,8	15,3	5,5	163
DSMV	3020	0,0	8,6	85,7	5,7	0,0	35

	5029	0,0	2,5	67,5	27,5	2,5	40
	5065	0,0	0,0	92,9	7,1	0,0	14
		0,0	4,5	78,7	15,7	1,1	89
Ateneo		2,8	12,3	67,8	12,1	4,9	2745

Nella tabella, per ogni Corso di Studio è rappresentato il numero N di attività didattiche che hanno ricevuto una valutazione, e la distribuzione percentuale, in ragione dei punteggi complessivamente raggiunti da tali attività didattiche, nelle cinque fasce di punteggi definite in questa relazione. Sono stati esaminati i risultati complessivi in merito al grado di soddisfazione, espresso in trentesimi, coerentemente alle metriche sin qui adottate, per un totale di 2745 attività didattiche, con una aggregazione a livello di Corso di Studio e di Dipartimento.

A livello di Ateneo, della totalità delle attività didattiche offerte e comunque presenti nei Piani degli Studi degli studenti frequentanti, il 15,1% raggiunge un livello di soddisfazione che si colloca nelle due fasce decisamente al di sotto del valore medio complessivo; per il 2,8% delle attività didattiche "valutate" il grado di insoddisfazione risulta particolarmente significativo. Per il 67,8% le attività didattiche (insegnamenti e moduli che hanno ricevuto una specifica scheda di valutazione) rientrano nella fascia media di soddisfazione, mentre le valutazioni più positive sono espresse per il 17%.

L'analisi dei dati si presenta più differenziata a livello di Dipartimento e ancor di più a livello di singolo Corso di Studio. Nel grafico che segue sono rappresentate, per ciascun Dipartimento e a livello aggregato di Ateneo, le distribuzioni percentuali, in termini di soddisfazione complessivamente espressa dagli studenti frequentanti, delle attività didattiche o degli insegnamenti, nelle cinque fasce di valutazione definite in questa relazione; nel grafico, per ciascun Dipartimento, è rappresentato anche il numero N di attività didattiche valutate.



Dalla tabella 8 sono individuabili quei Corsi di Studio che presentano una maggiore incidenza percentuale di insegnamenti che ricadono nella fascia di punteggi decisamente al di sotto della

media (fascia A -); in particolare, come riassunto nella tabella che segue, per il Corso di Studio del Dipartimento di Ingegneria e Architettura (3053) Ingegneria dei sistemi informativi, su un totale di diciannove attività didattiche valutate, il 31,6% ricade nella fascia a valutazione decisamente inferiore a quella media, mentre nella fascia inferiore si colloca il 15,8% degli insegnamenti. Tale dato, per altro coerente con quanto già rilevato nella precedente analisi aggregata per Corso di Studio, necessita di un approfondimento.

Dipartimento	Cod. Corso	A -	B -	M	B +	A +	N
DIA	3053	31,6	15,8	47,4	5,3	0,0	19
SEA	3052	10,3	15,4	64,1	7,7	2,6	39
SMFI	5069	15,8	5,3	68,4	10,5	0,0	19

Allo stesso modo, anche se in misura meno significativa, anche il Corso di Studio 3052, Sistema alimentare: sostenibilità, management e tecnologie, del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, presenta il 10,3% degli insegnamenti nella fascia “critica”, con il 15,4% nella fascia immediatamente superiore e comunque al di sotto di quella media. Infine, per il corso di Studio 5069, Scienze informatiche, del Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche, il 15,8% degli insegnamenti riporta una valutazione nella fascia di più bassa soddisfazione.

Le considerazioni sopra esposte, come già più volte richiamato, rappresentano solo una lettura di primo livello dei dati da parte del Nucleo di Valutazione, che tuttavia non vuole né può essere esaustiva; il Nucleo si è soffermato a sottolineare le criticità o, al contrario, le variazioni positive più evidenti o significative. Fatta tale precisazione, il Nucleo ricorda nuovamente quanto i dati rappresentino, per i responsabili della progettazione e conduzione dei Corsi di Studio e delle attività didattiche, un utile strumento di analisi solo se opportunamente inquadrati nel proprio corretto contesto, soprattutto quando tali dati costituiscono l’esito di una indagine che, per sua natura, dipende necessariamente da molte variabili, spesso non direttamente correlate tra loro.

➤ Analisi suggerimenti

Esaurita la parte di esposizione e breve analisi degli esiti della rilevazione dell’opinione degli studenti frequentanti rispetto agli undici quesiti del questionario, nella parte conclusiva di questa sezione della relazione il Nucleo ripropone brevemente una analisi sintetica in merito ai suggerimenti espressi dagli studenti, limitandosi ai soli suggerimenti, non obbligatori, per i quali è previsto un gruppo di casi predefiniti tra i quali selezionarne uno o più di uno a scelta. Come negli anni passati il Nucleo di Valutazione non ha, invece, preso in esame i “commenti” o “suggerimenti liberi” in quanto la loro analisi, per le finalità di questa relazione, si presenta troppo complessa, vista per la natura molto diversificata dei suggerimenti proposti. Tuttavia, è utile ricordare che il personale della U.O. – Programmazione e Controllo di Gestione ha predisposto per tali suggerimenti un apposito report, disponibile per la consultazione da parte degli attori coinvolti nei processi di AQ dei corsi di Studio.

Ai fini dell’assicurazione della qualità il Nucleo di Valutazione ritiene che i suggerimenti liberi, ancor più dei suggerimenti a scelta, possano rappresentare un utile complemento alla rilevazione condotta attraverso gli specifici item del questionario, in quanto possono consentire agli studenti di esprimersi in merito a peculiarità non altrimenti rilevate. In termini generali, in merito a tali suggerimenti liberi, alcune CPDS segnalano ancora uno scarso utilizzo da parte degli studenti degli strumenti di segnalazione, che andrebbero impiegati in particolare per chiarire più puntualmente

problematiche relative ad esempio alle conoscenze preliminari, al materiale didattico, alle modalità d'esame, o ad ogni altro problema non direttamente associabile agli item del questionario.

Nelle tabelle 9 e 10 per i suggerimenti a scelta sono esposti i dati aggregati a livello di dipartimento e di corso di studio; per entrambe le tabelle sono stati rappresentati i dati sia degli studenti frequentanti, sia quelli degli studenti non frequentanti, accanto a quelli complessivi.

Di seguito si riportano i possibili suggerimenti a scelta, coerenti con la scheda ANVUR di cui alle prime Linee Guida per la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti del 2013.

- Alleggerire il carico didattico complessivo
- Aumentare l'attività di supporto didattico
- Fornire più conoscenze di base
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
- Migliorare la qualità del materiale didattico
- Fornire in anticipo il materiale didattico
- Inserire prove d'esame intermedie
- Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana

➤ [Tab.9 - Distribuzione percentuale, aggregata per dipartimenti, dei suggerimenti rispetto alle nove opzioni predefinite.](#)

➤ [Tab.10 - Distribuzione percentuale, aggregata per corsi di studio, dei suggerimenti rispetto alle nove opzioni predefinite.](#)

Una prima considerazione, che discende dalla osservazione dei dati esposti nella tabella 9, riguarda una sostanziale invarianza rispetto a quanto rilevato nella relazione dello scorso anno; le distribuzioni percentuali dei diversi suggerimenti espressi dagli studenti si presentano con un grado di differenziazione che cresce naturalmente quando si passa dal livello aggregato per Dipartimento a quello riferito ai singoli corsi di studio; in questo caso la situazione si presenta, come si osserva dalla tabella 10, molto più diversificata e le variazioni rispetto all'anno precedente più significative. Come per gli item del questionario, anche per quanto riguarda i suggerimenti espressi dagli studenti non frequentanti, rispetto agli studenti frequentanti, le differenze non sono trascurabili, soprattutto in merito ad alcuni aspetti. Nelle tabelle sono evidenziati i dati percentuali che si collocano, in una distribuzione in quartili, al di sopra del primo 25% (in rosso chiaro) e al di sotto dell'ultimo 25% (in giallo chiaro); tale prima aggregazione e classificazione dei dati consente di evidenziare alcuni aspetti più significativi.

In termini aggregati a livello di Ateneo si conferma come la necessità di **alleggerire il carico didattico**, la previsione di **prove d'esame intermedie**, il miglioramento della **qualità del materiale didattico** e la necessità di maggiori **conoscenze di base**, rappresentino gli aspetti che maggiormente, nel loro complesso, richiamano l'attenzione degli studenti (60,7%). Come per lo scorso anno l'aspetto che più viene evidenziato dagli studenti, frequentanti e non frequentanti, è rappresentato dal carico didattico ritenuto eccessivamente pesante. Tale aspetto è da porre in stretta correlazione con i risultati del questionario OPIS relativi, in particolar modo, ai quesiti 1 e 2 concernenti l'adeguatezza della preparazione iniziale e la coerenza del carico didattico rispetto ai crediti assegnati.

La percentuale di studenti che suggeriscono di **attivare insegnamenti serali o nel fine settimana** è molto ridotta, anche se si rileva una non trascurabile differenza tra quanto suggerito dagli studenti frequentanti e quanto suggerito dagli studenti non frequentanti. In particolare, a livello di Ateneo solo l'1,4% dei frequentanti suggerisce l'attivazione di tali modalità di erogazione degli insegnamenti, mentre la percentuale sale al 3,5% per i non frequentanti. Tuttavia dall'analisi dei dati a livello di singolo Corso di Studio si osservano alcuni casi nei quali, soprattutto per i non frequentanti, tale esigenza viene manifestata da una percentuale di studenti decisamente superiore alla percentuale media; occorre in ogni caso correlare le percentuali esposte con la numerosità, in termini assoluti, di suggerimenti raccolti (in giallo, nella colonna a destra della tabella 10, sono individuati i Corsi di Studio con un numero di suggerimenti raccolti inferiore a venti).

Come detto, i dati rappresentati nella tabella 10 non si prestano a una semplice lettura, che consenta di trarre informazioni di carattere generale; piuttosto per ogni singolo Corso di Studio si rilevano, al di là delle considerazioni che possono essere esplicitate a livello aggregato, condizioni molto specifiche e tali da fornire ulteriori elementi utili a delineare le principali carenze o i principali aspetti problematici rappresentati dagli studenti, frequentanti e non frequentanti, sui quali, in questa relazione il Nucleo di Valutazione non si sofferma.

Tab. 9

Distribuzione percentuale dei suggerimenti, aggregata per dipartimenti, rispetto alle nove opzioni predefinite. Sono rappresentati i valori per gli studenti frequentanti, non frequentanti e complessivi

	1			2			3			4			5			6			7			8			9		
	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot
DUSIC	22,6	21,7	22,0	5,6	2,0	3,5	11,2	10,1	10,5	5,5	4,8	5,1	9,6	11,4	10,7	13,8	17,8	16,2	13,9	13,9	13,9	6,4	7,0	6,8	11,3	11,2	11,3
GSPI	20,0	18,0	18,7	4,2	1,9	2,7	9,7	9,0	9,2	9,4	8,1	8,6	8,7	14,4	12,4	11,8	12,4	12,2	18,3	19,5	19,1	5,1	5,0	5,0	12,7	11,7	12,0
DIA	17,9	16,1	16,5	2,8	1,6	1,9	12,2	13,3	13,0	5,0	3,7	4,0	7,8	9,5	9,2	17,1	17,3	17,3	15,4	14,3	14,5	5,3	8,2	7,6	16,4	16,0	16,0
DIMEC	17,3	19,4	19,1	1,8	1,0	1,1	11,6	9,4	9,7	10,3	9,9	10,0	12,7	14,5	14,2	8,7	10,2	10,0	15,7	16,0	15,9	8,8	8,8	8,8	13,1	10,7	11,1
SCVSA	15,9	16,9	16,8	2,0	1,0	1,2	12,5	11,2	11,4	7,3	7,5	7,4	12,9	13,0	13,0	10,9	13,0	12,7	15,9	16,0	16,0	4,8	6,6	6,3	17,8	14,8	15,3
ALIFAR	18,8	19,1	19,1	3,2	1,4	1,7	10,0	9,2	9,4	9,1	8,6	8,7	10,4	11,2	11,1	9,9	13,6	12,9	15,9	17,3	17,1	7,0	6,3	6,4	15,7	13,2	13,7
SEA	20,3	19,6	19,8	3,5	1,7	2,3	12,6	11,5	11,9	6,4	5,8	6,0	9,3	11,1	10,4	12,1	14,8	13,9	15,9	17,0	16,6	5,7	5,3	5,4	14,3	13,3	13,6
SMFI	14,1	14,4	14,3	2,8	1,7	2,0	12,8	14,3	13,9	4,1	3,9	4,0	10,0	11,4	11,1	17,7	20,0	19,4	19,4	12,8	14,4	3,4	6,2	5,5	15,8	15,3	15,4
DSMV	16,4	16,6	16,5	3,8	0,8	1,5	12,4	10,8	11,2	5,0	6,7	6,2	12,8	18,5	17,0	12,2	10,5	10,9	16,8	18,6	18,2	4,3	5,2	5,0	16,3	12,3	13,3
Ateneo	19,4	18,9	19,0	3,5	1,4	1,9	11,6	10,4	10,7	7,2	7,6	7,5	10,3	12,8	12,2	12,1	13,2	13,0	15,7	16,1	16,0	6,4	7,3	7,1	13,9	12,5	12,8

Tab. 10
Distribuzione percentuale,
aggregata per corsi di studio,
dei suggerimenti rispetto alle
nove opzioni predefinite.

Dipartimento	Cod Corso	1			2			3			4			5			6			7			8			9			Numero Suggerimenti			
		Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	Non Freq	Freq	Tot	
H1	Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali	3012	31,4	23,7	26,6	4,6	4,0	4,2	11,9	6,7	8,6	1,0	3,0	2,3	4,6	6,1	5,5	23,2	28,3	26,4	7,7	14,0	11,7	2,6	4,6	3,8	12,9	9,7	29,4	221	530	751
		3013	22,0	16,1	18,5	10,1	1,7	5,0	5,7	9,9	8,2	5,7	4,5	5,0	9,4	11,2	10,5	10,1	16,9	14,2	18,9	19,4	19,2	6,9	7,9	7,5	11,3	12,4	30,2	186	375	561
		3014	22,5	26,7	25,9	4,5	2,1	2,6	12,0	10,9	11,1	4,5	2,8	3,1	4,5	9,7	8,7	15,0	18,4	17,7	20,5	15,7	16,5	4,5	4,8	4,8	12,0	8,9	51,5	221	960	1.181
		3017	24,8	24,6	24,7	3,6	1,8	2,5	11,1	9,7	10,3	4,4	4,1	4,2	6,8	11,2	9,5	13,3	15,2	14,5	14,0	14,2	14,1	12,8	9,5	10,7	9,2	9,7	25,1	1.273	2.152	3.425
		3038	23,8	23,5	23,6	5,7	1,6	3,4	13,5	10,8	12,0	5,8	5,7	5,7	10,2	11,0	10,7	13,7	16,8	15,4	13,1	14,9	14,1	4,4	5,3	4,9	9,9	10,3	22,5	2.613	3.481	6.094
		3051	17,9	16,8	17,1	2,3	1,5	1,7	11,1	11,0	11,0	4,2	2,6	3,0	9,3	11,1	10,6	19,7	20,7	20,4	14,1	12,4	12,9	5,7	9,4	8,4	15,7	14,5	54,9	1.155	3.240	4.395
		3060	21,8	23,7	23,2	8,0	1,6	3,3	12,2	11,2	11,5	2,7	2,2	2,3	9,6	13,4	12,4	19,7	19,1	19,3	9,0	12,8	11,8	3,2	2,6	2,7	13,8	13,4	50,0	219	510	729
		5025	17,6	12,9	14,6	29,4	9,7	16,7	11,8	12,9	12,5	0,0	0,0	0,0	0,0	16,1	10,4	5,9	22,6	16,7	23,5	19,4	20,8	5,9	6,5	6,3	5,9	0,0	5,9	35	84	119
		5046	23,4	20,3	22,3	8,2	4,4	6,9	8,0	11,0	9,1	9,3	6,3	8,3	11,4	12,9	11,9	9,6	16,2	11,9	13,3	11,0	12,5	6,3	7,7	6,8	10,5	10,2	15,9	876	619	1.495
		5048	7,2	9,4	8,2	21,0	3,8	13,5	18,1	13,2	16,0	0,7	3,8	2,0	14,5	15,1	14,8	10,9	28,3	18,4	15,2	9,4	12,7	3,6	5,7	4,5	8,7	11,3	17,4	149	220	369
		5049	26,4	29,6	28,6	13,6	4,4	7,2	7,3	6,4	6,7	3,6	4,4	4,2	7,3	16,4	13,6	17,3	13,6	14,7	10,0	6,8	7,8	7,3	8,8	8,3	7,3	9,6	29,1	139	459	598
		5054	25,9	20,8	22,6	3,8	1,7	2,5	7,2	6,1	6,5	9,2	10,7	10,2	12,8	16,3	15,0	4,8	10,1	8,2	20,6	16,8	18,2	3,6	5,5	4,8	12,0	11,9	32,7	622	1.558	2.180
		5067	18,7	16,4	17,1	3,7	3,4	3,5	15,6	11,5	12,9	5,5	8,1	7,2	9,2	9,4	9,3	15,9	22,5	20,3	8,1	11,4	10,3	9,8	6,3	7,4	13,5	11,1	36,0	498	1.125	1.623
		5073	22,0	29,1	25,3	12,7	1,0	7,2	8,5	10,7	9,5	0,8	2,9	1,8	11,0	11,7	11,3	16,1	19,4	17,6	13,6	14,6	14,0	5,1	2,9	4,1	10,2	7,8	16,9	136	180	316
PF_24	21,2	27,1	22,8	6,9	3,6	6,0	7,5	5,6	7,0	6,3	11,2	7,6	11,9	9,6	11,2	12,1	14,2	12,7	15,5	15,5	15,5	6,1	5,9	6,1	12,5	7,3	15,3	1.035	414	1.449		
DUSIC		22,6	21,7	22,0	5,6	2,0	3,5	11,2	10,1	10,5	5,5	4,8	5,1	9,6	11,4	10,7	13,8	17,8	16,2	13,9	13,9	13,9	6,4	7,0	6,8	11,3	11,2	11,3	9.378	15.907	25.285	
H2	Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali	0995	21,3	17,6	19,0	1,6	1,2	1,4	10,8	10,2	10,4	8,0	8,6	8,4	8,4	14,5	12,2	12,8	10,8	11,6	18,4	19,3	18,9	3,7	5,5	4,8	14,9	12,3	13,3	846	1.622	2.468
		3006	16,4	19,2	18,5	2,6	1,8	2,0	10,7	7,6	8,3	7,0	7,9	7,7	11,7	15,4	14,5	13,8	11,7	12,2	21,6	20,7	20,9	3,2	4,4	4,1	12,9	11,3	11,7	686	2.222	2.908
		3032	22,3	16,2	18,6	5,2	2,4	3,5	8,5	11,0	10,0	12,2	8,2	9,8	6,2	13,8	10,7	8,9	12,7	11,2	18,1	18,4	18,3	6,4	5,3	5,7	12,2	12,2	12,2	922	1.276	2.198
		5010	18,7	22,2	20,4	9,9	0,0	5,0	7,1	6,3	6,7	11,9	9,1	10,5	9,9	7,5	8,7	11,9	23,0	17,5	13,1	17,1	15,1	8,3	5,6	6,9	9,1	9,1	9,1	289	448	737
		5044	18,3	10,0	14,4	10,4	9,0	9,8	12,2	6,0	9,3	7,0	5,0	6,0	8,7	14,0	11,2	15,7	18,0	16,7	12,2	17,0	14,4	7,8	7,0	7,4	7,8	14,0	10,7	129	157	286
GSPI		20,0	18,0	18,7	4,2	1,9	2,7	9,7	9,0	9,2	9,4	8,1	8,6	8,7	14,4	12,4	11,8	12,4	12,2	18,3	19,5	19,1	5,1	5,0	5,0	12,7	11,7	12,0	2.872	5.725	8.597	
H3	Ingegneria e Architettura	3007	18,7	15,2	15,7	1,1	4,0	3,6	16,5	11,1	12,0	3,3	3,8	3,8	11,0	8,5	8,9	13,2	16,8	16,2	17,6	17,4	17,4	4,4	7,9	7,4	14,3	15,2	15,0	96	581	677
		3010	18,2	18,4	18,4	2,7	2,0	2,2	12,0	13,0	12,7	5,0	3,9	4,2	5,7	7,9	7,3	19,9	19,0	19,3	16,7	16,4	16,5	4,1	4,6	4,5	15,8	14,7	15,0	1.194	3.473	4.667
		3011	17,9	15,6	16,1	2,4	1,6	1,8	12,5	13,9	13,7	3,8	3,6	3,6	9,6	9,9	9,8	17,9	14,6	15,3	14,8	19,0	18,2	5,4	5,9	5,8	15,5	15,7	15,7	433	1.909	2.342
		3050	15,7	12,8	13,5	5,3	1,7	2,5	12,8	18,8	17,5	5,3	2,9	3,4	6,5	8,0	7,6	13,6	18,8	17,7	16,3	15,7	15,9	7,1	4,9	5,4	17,3	16,4	16,6	407	1.616	2.023
		3053	8,1	13,6	12,6	8,1	0,3	1,7	10,5	16,8	15,6	1,2	1,6	1,5	12,8	7,3	8,4	17,4	19,4	19,1	19,8	14,7	15,6	2,3	8,1	7,1	19,8	18,1	18,4	92	259	351
		3054	23,8	16,0	17,2	0,0	0,9	0,8	10,8	11,0	11,0	3,3	3,6	3,5	10,4	11,0	10,9	14,6	22,2	21,0	13,3	8,2	9,0	8,8	11,7	11,3	15,0	15,4	15,4	263	1.581	1.844
		3057	19,2	14,7	15,2	1,5	1,8	1,8	10,0	8,5	8,7	2,3	2,4	2,4	7,7	11,2	10,8	20,8	18,5	18,7	10,8	8,5	8,7	10,0	20,3	19,2	17,7	14,0	14,4	100	810	910
		3059	0,0	7,0	5,8	22,2	0,0	3,8	11,1	14,0	13,5	0,0	4,7	3,8	33,3	11,6	15,4	33,3	14,0	17,3	0,0	18,6	15,4	0,0	2,3	1,9	0,0	27,9	23,1	20	134	154
		3061	14,0	7,8	9,1	0,8	2,5	2,1	15,7	16,9	16,6	5,0	4,1	4,3	5,0	11,6	10,2	29,8	18,9	21,3	7,4	11,6	10,7	7,4	7,5	7,5	14,9	18,9	18,1	115	418	533
		5011	13,6	13,3	13,3	9,1	1,9	2,8	0,0	16,5	14,4	0,0	4,4	3,9	13,6	12,0	12,2	18,2	12,7	13,3	4,5	14,6	13,3	0,0	13,3	11,7	40,9	11,4	15,0	34	246	280
		5013	42,9	12,0	14,0	0,0	1,0	0,9	0,0	9,0	8,4	0,0	3,0	2,8	14,3	26,0	25,2	14,3	6,0	6,5	14,3	10,0	10,3	0,0	2,0	1,9	14,3	31,0	29,9	8	124	132
		5014	18,2	19,8	19,3	2,5	0,6	1,2	13,0	12,3	12,5	5,6	5,4	5,4	9,9	10,6	10,4	13,6	14,2	14,0	18,5	16,7	17,2	2,5	3,1	2,9	16,4	17,3	17,0	362	956	1.318
		5015	10,8	22,2	21,0	2,7	0,3	0,6	10,8	11,7	11,6	10,8	7,3	7,6	5,4	9,2	8,8	8,1	11,4	11,0	16,2	9,5	10,2	10,8	5,1	5,7	24,3	23,4	23,5	42	313	355
		5016	22,5	17,6	19,0	0,0	0,7	0,5	14,2	12,2	12,8	13,3	3,4	6,3	9,2	8,1	8,4	10,0	14,9	13,5	10,0	11,2	10,8	7,5	8,5	8,2	13,3	23,4	20,5	159	393	552
		5018	25,0	0,0	5,3	0,0	0,0	0,0	0,0	6,7	5,3	0,0	0,0	0,0	25,0	46,7	42,1	0,0	6,7	5,3	0,0	13,3	10,5	25,0	13,3	15,8	25,0	13,3	15,8	10	37	47
		5052	21,4	23,6	23,2	0,0	0,0	0,0	28,6	7,3	11,6	28,6	5,5	10,1	0,0	25,5	20,3	7,1	14,5	13,0	0,0	12,7	10,1	7,1	3,6	4,3	7,1	7,3	7,2	20	84	104
		5056	15,0	7,7	9,6	0,0	5,1	3,8	7,5	10,3	9,6	0,0	2,6	1,9	12,5	16,2	15,3	7,5	18,8	15,9	20,0	17,1	17,8	2,5	6,8	5,7	35,0	15,4	20,4	52	99	151
		5066	0,0	20,7	20,6	0,0	1,1	1,1	0,0	11,3	11,2	0,0	5,3	5,2	0,0	5,9	5,8	40,0	12,5	12,7	0,0	4,0	4,0	0,0	25,3	25,2	60,0	13,9	14,3	20	928	948
		5075	23,1	14,4	17,6	5,8	2,2	3,5	5,8	5,6	5,6	15,4	5,6	9,2	11,5	24,4	19,7	1,9	5,6	4,2	15,4	21,1	19,0	5,8	4,4	4,9	15,4	16,7	16,2	66	93	159
DIA		17,9	16,1	16,5	2,8	1,6	1,9	12,2	13,3	13,0	5,0	3,7	4,0	7,8	9,5	9,2	17,1	17,3	17,3	15,4	14,3	14,5	5,3	8,2	7,6	16,4	16,0	16,0	3.493	14.054	17.547	
H4	Medicina e Chirurgia	3019	18,5	17,7	18,1	1,9	0,6	1,2	12,2	10,3	11,1	8,4	7,9	8,1	13,0	14,7	14,0	9,2	10,8	10,1	17,0	15,6	16,2	6,6	8,3	7,5	13,2	14,1	13,7	2.		

		3043	0,0	16,5	16,4	0,0	0,6	0,6	0,0	4,5	4,5	0,0	13,5	13,4	0,0	19,8	19,7	0,0	14,1	14,0	100,0	6,9	7,2	0,0	14,7	14,6	0,0	9,6	9,6	1	524	525
		3044	8,7	13,1	12,9	4,3	3,7	3,7	13,0	11,0	11,1	4,3	10,0	9,8	4,3	12,4	12,2	13,0	16,3	16,2	13,0	8,5	8,6	30,4	12,1	12,8	8,7	12,9	12,8	12	542	554
		3046	0,0	23,8	23,5	0,0	0,0	0,0	0,0	11,6	11,4	50,0	22,0	22,3	50,0	8,5	9,0	0,0	10,4	10,2	0,0	6,7	6,6	0,0	12,8	12,7	0,0	4,3	4,2	17	435	452
		3047	25,0	24,0	24,1	3,3	0,0	0,3	11,7	9,8	10,0	8,3	6,1	6,3	11,7	15,7	15,3	8,3	13,1	12,6	6,7	9,7	9,4	8,3	7,7	7,8	16,7	14,0	14,2	37	705	742
		3048	16,7	18,9	18,8	0,0	0,3	0,3	16,7	9,6	9,7	0,0	10,7	10,5	0,0	13,9	13,7	33,3	12,0	12,4	16,7	7,4	7,5	0,0	12,3	12,1	16,7	15,0	15,1	8	469	477
		3049	10,0	22,6	22,2	0,0	0,4	0,3	20,0	11,3	11,6	0,0	11,3	10,9	10,0	8,8	8,9	50,0	14,8	16,0	0,0	11,0	10,6	0,0	5,7	5,5	10,0	14,1	14,0	9	580	589
		5026	12,9	19,6	19,1	1,1	0,7	0,7	11,5	9,2	9,3	11,1	10,7	10,7	12,5	11,8	11,9	8,7	9,1	9,1	18,6	19,9	19,8	11,1	9,3	9,4	12,4	9,7	9,9	1.420	27.786	29.206
		5027	6,3	15,2	15,1	0,0	0,2	0,2	6,3	10,5	10,4	6,3	10,2	10,2	25,0	17,7	17,8	6,3	10,7	10,7	25,0	12,4	12,6	6,3	11,4	11,3	18,8	11,7	11,8	30	1.996	2.026
		5028	19,1	20,9	20,0	1,9	1,0	1,4	10,8	10,1	10,4	13,2	11,6	12,4	12,6	12,2	12,4	6,6	11,1	9,0	12,6	10,3	11,4	9,7	10,9	10,4	13,5	12,0	12,7	2.099	2.592	4.691
		5045	11,1	22,2	21,9	3,7	0,6	0,7	3,7	9,4	9,3	18,5	7,7	8,0	25,9	18,1	18,3	3,7	8,4	8,2	22,2	11,7	12,0	3,7	6,6	6,5	7,4	15,2	15,0	39	924	963
		5050	0,0	15,7	15,6	0,0	0,8	0,8	0,0	8,2	8,1	14,3	5,8	5,8	42,9	23,8	23,9	0,0	9,3	9,2	42,9	19,3	19,4	0,0	6,5	6,5	0,0	10,7	10,6	13	1.056	1.069
		5053	17,3	20,1	19,0	2,8	1,9	2,2	6,8	8,1	7,6	9,6	12,1	11,1	8,9	12,2	10,9	11,0	12,2	11,7	17,5	13,4	15,0	9,9	9,7	9,8	16,2	10,3	12,5	635	1.081	1.716
		5074	12,4	11,1	11,4	1,7	2,6	2,4	16,6	13,1	13,8	7,8	9,4	9,1	16,4	17,9	17,6	10,3	11,3	11,1	11,9	10,1	10,4	11,3	11,7	11,6	11,5	12,8	12,5	439	1.430	1.869
	DIMEC		17,3	19,4	19,1	1,8	1,0	1,1	11,6	9,4	9,7	10,3	9,9	10,0	12,7	14,5	14,2	8,7	10,2	10,0	15,7	16,0	15,9	8,8	8,8	8,8	13,1	10,7	11,1	7.466	59.755	67.221
H5	Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale	3022	12,4	16,4	15,7	0,5	1,3	1,1	11,9	13,8	13,5	8,4	7,6	7,7	12,2	13,0	12,9	14,5	16,0	15,8	12,2	9,4	9,9	8,1	6,7	6,9	19,8	15,9	16,5	395	1.854	2.249
		3023	14,0	18,0	17,4	1,5	1,0	1,1	12,3	8,7	9,2	4,2	5,8	5,5	15,4	14,6	14,7	10,5	11,5	11,3	20,8	24,6	24,0	3,9	3,2	3,3	17,4	12,7	13,4	352	1.987	2.339
		3024	21,7	15,8	16,4	5,1	0,9	1,3	10,1	13,7	13,4	9,4	6,6	6,9	10,1	8,3	8,4	10,1	14,2	13,8	7,2	15,4	14,7	6,5	11,1	10,7	19,6	14,0	14,5	136	2.052	2.188
		3028	11,4	15,0	14,3	2,9	1,5	1,8	14,0	10,7	11,3	8,2	5,7	6,2	16,4	18,5	18,1	10,8	12,7	12,4	15,8	16,4	16,3	3,8	5,2	5,0	16,7	14,1	14,6	345	1.474	1.819
		3029	18,4	17,8	17,9	0,0	1,3	1,1	15,8	8,3	9,3	7,9	8,7	8,6	15,8	19,1	18,7	7,9	12,2	11,6	5,3	12,2	11,2	5,3	8,7	8,2	23,7	11,7	13,4	27	286	313
		3058	10,0	7,9	8,2	10,0	0,0	1,4	20,0	4,8	6,8	0,0	0,0	0,0	10,0	9,5	9,6	30,0	44,4	42,5	10,0	4,8	5,5	0,0	23,8	20,5	10,0	4,8	5,5	13	90	103
		5039	11,8	14,3	13,9	17,6	0,0	2,6	0,0	3,1	2,6	5,9	5,1	5,2	0,0	15,3	13,0	5,9	10,2	9,6	17,6	11,2	12,2	5,9	11,2	10,4	35,3	29,6	30,4	32	236	268
		5041	12,5	26,1	24,7	37,5	3,7	7,3	18,8	6,7	8,0	0,0	6,0	5,3	12,5	11,9	12,0	0,0	9,7	8,7	12,5	6,0	6,7	6,3	5,2	5,3	0,0	24,6	22,0	27	254	281
		5043	9,1	10,3	10,1	4,5	0,4	1,0	18,2	13,0	13,8	4,5	9,9	9,1	13,6	9,1	9,8	4,5	12,3	11,1	4,5	7,1	6,7	4,5	6,3	6,1	36,4	31,6	32,3	71	395	466
		5055	22,9	22,2	22,3	0,0	1,1	1,0	20,0	12,7	13,4	5,7	9,1	8,7	4,3	6,8	6,6	2,9	15,0	13,8	27,1	14,5	15,7	5,7	5,0	5,1	11,4	13,7	13,5	73	708	781
		5061	19,8	14,3	15,3	0,0	0,0	0,0	8,8	14,3	13,3	8,8	7,3	7,5	12,1	9,8	10,2	9,9	8,9	9,1	16,5	13,3	13,9	2,2	10,5	9,1	22,0	21,5	21,6	90	466	556
		5062	24,2	21,0	21,5	0,0	0,3	0,3	8,1	11,8	11,2	6,5	5,2	5,4	9,7	8,2	8,4	14,5	19,0	18,3	25,8	17,7	19,1	0,0	3,9	3,3	11,3	12,8	12,5	61	355	416
		5071	26,3	17,7	19,0	0,0	0,4	0,3	11,8	8,5	9,0	10,2	14,4	13,7	10,2	15,2	14,5	8,6	7,0	7,3	17,7	17,0	17,1	2,2	7,3	6,5	12,9	12,5	12,6	182	1.003	1.185
5072	11,1	15,4	14,6	0,0	0,0	0,0	22,2	7,7	10,4	11,1	10,3	10,4	0,0	7,7	6,3	33,3	17,9	20,8	0,0	10,3	8,3	22,2	12,8	14,6	0,0	17,9	14,6	12	142	154		
	SCVSA		15,9	16,9	16,8	2,0	1,0	1,2	12,5	11,2	11,4	7,3	7,5	7,4	12,9	13,0	13,0	10,9	13,0	12,7	15,9	16,0	16,0	4,8	6,6	6,3	17,8	14,8	15,3	1.816	11.302	13.118
H6	Scienze degli Alimenti e del Farmaco	3000	20,7	17,2	18,0	2,6	1,9	2,0	9,1	9,7	9,6	8,0	6,9	7,2	8,4	9,4	9,2	11,0	16,4	15,1	17,6	15,9	16,3	4,6	5,4	5,2	18,1	17,2	17,4	626	2.059	2.685
		3001	100,0		100,0	0,0		0,0			0,0	0,0		0,0	0,0		0,0	0,0		0,0	0,0		0,0	0,0		0,0	0,0	0,0	0,0	5	1	6
		3055	19,7	19,3	19,4	4,2	1,0	1,6	10,5	9,7	9,8	9,3	7,8	8,1	10,6	13,4	12,8	10,0	13,6	12,9	15,6	15,3	15,4	7,3	5,5	5,9	12,9	14,5	14,2	797	3.796	4.593
		5000	21,3	22,1	21,9	2,9	1,0	1,5	8,8	9,6	9,4	12,5	8,5	9,5	9,2	8,2	8,5	9,6	13,1	12,2	11,4	10,7	10,9	8,5	8,5	8,5	15,8	18,2	17,6	377	1.222	1.599
		5008	13,0	20,8	20,3	0,0	1,6	1,5	7,3	7,9	7,9	5,1	8,1	7,9	5,6	10,1	9,8	18,6	14,6	14,9	26,6	21,4	21,8	7,9	4,9	5,1	15,8	10,6	11,0	145	2.892	3.037
		5009	5,9	19,7	19,6	5,9	0,5	0,5	11,8	9,6	9,7	5,9	7,9	7,9	5,9	11,2	11,2	17,6	12,4	12,4	23,5	22,9	22,9	11,8	5,7	5,7	11,8	10,2	10,2	16	2.778	2.794
		5064	15,9	12,0	13,1	5,2	5,0	5,0	11,7	12,0	11,9	6,6	9,0	8,3	9,0	9,5	9,4	13,1	14,4	14,0	16,9	10,4	12,2	5,2	9,0	7,9	16,6	18,7	18,1	422	876	1.298
		5068	18,2	19,1	18,8	2,4	1,3	1,6	10,3	7,6	8,5	10,2	14,0	12,7	13,3	12,2	12,6	6,5	11,1	9,5	14,1	14,9	14,7	8,0	9,7	9,1	17,0	10,1	12,4	998	2.531	3.529
	ALIFAR		18,8	19,1	19,1	3,2	1,4	1,7	10,0	9,2	9,4	9,1	8,6	8,7	10,4	11,2	11,1	9,9	13,6	12,9	15,9	17,3	17,1	7,0	6,3	6,4	15,7	13,2	13,7	3.386	16.155	19.541
H7	Scienze Economiche e Aziendali	3004	20,4	19,6	19,9	3,7	2,0	2,6	13,0	12,2	12,5	6,1	5,0	5,4	9,4	10,8	10,3	12,2	15,7	14,4	17,0	18,0	17,6	5,1	4,6	4,8	13,1	12,2	12,5	6.517	11.428	17.945
		3052	21,6	17,7	19,0	2,2	1,4	1,6	12,6	10,1	10,9	6,5	4,9	5,4	8,8	13,7	12,1	12,6	14,8	14,0	13,7	16,3	15,5	7,4	4,2	5,3	14,6	16,9	16,2	887	2.003	2.890
		5003	20,5	21,9	21,4	5,6	0,4	2,1	12,9	12,1	12,4	4,4	8,3	7,0	10,6	13,1	12,3	12,0	11,1	11,4	13,8	12,3	12,8	6,5	5,3	5,7	13,8	15,4	14,9	380	1.043	1.423
		5005	18,5	21,8	21,0	3,0	1,7	2,0	10,3	12,6	12,0	7,8	5,9	6,4	12,5	8,7	9,7	10,8	13,2	12,6	12,9	12,0	12,3	3,0	7,2	6,1	21,1	16,8	17,9	300	940	1.240
		5047	20,8	18,0	19,1	4,7	2,3	3,3	11,2	11,8	11,5	5,9	7,7	7,0	8,8	7,9	8,3	14,2	18,0	16,4	10,6	13,8	12,5	7,7	7,0	7,3	16,1	13,6	14,6	601	1.073	1.674
		5059	18,7	22,2	21,3	1,9	0,4	0,8	11,1	9,0	9,6	9,0	8,2	8,4	8,7	11,5	10,8	9,3	10,5	10,2	16,4	17,6	17,3	5,5	6,9	6,5	19,5	13,7	15,2	711	2.169	2.880
		5060	17,6	14,0	15,2	1,1	1,4	1,3	9,3	9,5	9,4	9,7	10,6	10,3	6,5	12,2	10,3	11,1	14,0	13,1	10,8	12,8	12,2	12,5	11,5	11,8	21,5	14,0	16,4	417	757	1.174
	SEA</																															

Scienze Medico- Veterinarie	5029	28,9	19,1	19,5	2,4	0,5	0,6	10,8	8,8	8,9	2,4	7,3	7,1	3,6	20,7	20,0	13,3	7,4	7,6	22,9	18,3	18,5	8,4	6,6	6,7	7,2	11,4	11,2	102	4.239	4.341
	5065	13,5	17,6	15,7	4,8	0,4	2,4	13,0	11,8	12,4	6,1	5,3	5,7	9,6	16,8	13,4	16,5	14,9	15,7	7,0	9,5	8,3	7,4	6,5	6,9	22,2	17,2	19,5	236	387	623
DSMV		16,4	16,6	16,5	3,8	0,8	1,5	12,4	10,8	11,2	5,0	6,7	6,2	12,8	18,5	17,0	12,2	10,5	10,9	16,8	18,6	18,2	4,3	5,2	5,0	16,3	12,3	13,3	1.271	6.653	7.924
Ateneo		19,4	18,9	19,0	3,5	1,4	1,9	11,6	10,4	10,7	7,2	7,6	7,5	10,3	12,8	12,2	12,1	13,2	13,0	15,7	16,1	16,0	6,4	7,3	7,1	13,9	12,5	12,8	40.388	151.914	192.302

- **Destinazione e uso dei risultati**

Sulla destinazione e sull'uso dei risultati il Nucleo di Valutazione ha già riferito ampiamente nelle relazioni degli anni scorsi e in particolare nella relazione del 2021 alla quale si rimanda per ogni dettaglio; il processo di rilevazione della opinione degli studenti e dei laureandi, di gestione delle risultanze e di utilizzo efficace di tali risultanze ai fini del miglioramento si conferma **ben strutturato** e **adeguatamente applicato a livello operativo**; sulla base delle analisi condotte e sulla base di quanto esposto in questa relazione, non si rilevano mutamenti particolarmente significativi.

Come precisato dalla stessa ANVUR e come richiamato dal Presidio della Qualità di Ateneo nelle "Linee Guida sull'utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'Opinione degli Studenti", il Nucleo di Valutazione tiene a sottolineare nuovamente che i questionari non devono essere utilizzati come strumento per la valutazione dei docenti, ma costituiscono uno strumento di verifica e di monitoraggio utile per l'individuazione di criticità e per l'adozione delle conseguenti e opportune azioni di miglioramento della didattica del corso di studio nel suo complesso e dei servizi ad essa collegati. A questo proposito si segnalano, come buona prassi, le Linee guida che il Presidio della Qualità ha disegnato (versione 02 del 29 settembre 2022) per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica, già citate nella parte iniziale di questa relazione.

Reportistica – La qualità del sistema per la gestione del processo di gestione dell'opinione degli studenti è assicurata anche da un **sistema di reportistica ben strutturato**; esso costituisce uno strumento di analisi dei dati utili a tutti i livelli di aggregazione, a partire dal singolo docente, che accede direttamente alle schede di valutazione relative agli insegnamenti di cui è titolare, fino a interessare, ad esempio, i Presidenti dei Corsi di Studio, i Direttori di Dipartimento le CPDS, il PQA e lo stesso Nucleo di Valutazione, più altri interlocutori che a diverso titolo intervengono nel sistema di AQ dei Corsi di Studio. Ai report, come precisato nella relazione dello scorso anno, accedono direttamente e in modo non mediato, tutti gli studenti delle CPDS.

Trasparenza – La trasparenza è garantita dalla pubblicazione dei report online, in area pubblica della pagina web di Ateneo; tali report sono consultabili dinamicamente, e forniscono una rappresentazione dei dati sufficientemente consolidati, estratti dal sistema di gestione delle carriere degli studenti; tali dati sono consultabili sino al livello aggregato dei singoli corsi di studio, consentendo in tal modo di garantire un adeguato livello di trasparenza verso i portatori di interessi esterni.

Condivisione e analisi dei dati - Secondo quanto previsto e confermato dal DM 1154/2021 occorre che sia adeguatamente documentata l'esistenza di un efficace sistema di Assicurazione della Qualità, anche per la parte relativa alla rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati; la qualità della didattica deve essere analizzata per ogni Corso di Studi nelle Schede di Monitoraggio Annuale e nella Relazione Annuale redatta dalle Commissioni Paritetiche. Nel quadro del processo di AQ, i CdS devono individuare le azioni di miglioramento attraverso un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale, basata sull'analisi critica di informazioni che tengano conto anche dei risultati delle opinioni studenti in merito all'efficacia del percorso formativo. Affinché da parte degli studenti si possano ottenere risposte significative e qualificate, è necessario che i Corsi di Studi riescano a dimostrare di saper adeguatamente utilizzare i giudizi e le valutazioni espressi dagli studenti stessi, adottando provvedimenti adeguati, atti a risolvere gli elementi di criticità, soprattutto in stretta collaborazione con i rappresentanti degli studenti. Nelle

già richiamate Linee Guida per la gestione delle valutazioni critiche sulla didattica il Presidio della Qualità ha fornito un ulteriore indirizzo per stimolare la diffusione degli esiti delle rilevazioni soprattutto verso gli studenti.

Relazioni CPDS – Dall'esame delle relazioni delle CPDS il Nucleo di Valutazione rileva una diffusa attenzione rispetto al processo di rilevazione dell'opinione degli studenti, sia per gli aspetti gestionali e organizzativi del processo stesso, sia per gli aspetti che più precisamente concernono gli ambiti di indagine. Tutte le CPDS testimoniano l'importanza di tale strumento, al fine di rilevare l'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche e in molti casi si rileva l'adozione di strumenti integrativi di indagine e di ascolto, in molti casi stimolati, proposti e attuati dalla componente studentesca delle Commissioni. Il Nucleo di Valutazione considera tali iniziative molto importanti, in quanto consentono agli studenti di svolgere un ruolo più attivo e consapevole nel sistema per l'assicurazione della qualità dei Corsi di Studio, in grado di accrescerne la reale partecipazione. Permangono tuttavia, anche se in misura diversificata tra i vari Dipartimenti e Corsi di Studio, margini di miglioramento in termini di partecipazione, condivisione del processo, condivisione della sua importanza, comunicazione dei risultati, delle analisi e, soprattutto, delle conseguenti azioni correttive e del monitoraggio della loro efficacia.

Dal punto di vista metodologico, sia per gli esiti della rilevazione OPIS, sia per quelli discendenti dalle indagini Almalaurea, presso i Dipartimenti sono state definite metriche di analisi e soglie per la individuazione delle condizioni di criticità più rilevanti. Tali metriche, pur se in qualche misura differenziate, presentano elementi di convergenza; sono comunque presenti osservazioni in merito alla rilevanza statistica dei dati raccolti, alla scala di valutazione a quattro livelli, ritenuta in alcuni casi non sufficientemente articolata, al punteggio aggregato espresso in trentesimi. Da questo punto di vista il Nucleo di Valutazione a più riprese, in questa relazione come in quelle degli anni precedenti, ha messo in evidenza come tale scala, con tutti i suoi limiti intrinseci, rappresenta una scelta finalizzata a un'analisi di primo livello, orientata solo a rilevare le criticità più evidenti; sta ai Corsi di Studio prendere spunto da tale analisi per procedere ad approfondire quegli aspetti che per essi sono peculiari o maggiormente problematici. Un accenno va fatto alla opportunità che l'analisi dei dati OPIS e Almalaurea sia accompagnata dall'analisi dei dati per le Schede di Monitoraggio Annuale (SAM), come il Nucleo di Valutazione ha raccomandato e come il PQA ha recepito.

- **Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati**

Il Nucleo di Valutazione conclude questa prima sezione della relazione, dedicata alla rilevazione dell'opinione degli studenti, riepilogando aspetti positivi, suggerimenti e buone pratiche riscontrati e aspetti problematici o criticità; come già osservato il sistema ha raggiunto un buon livello di consolidamento rispetto al quale i punti di forza espressi nella relazione dello scorso anno sono confermati e pertanto il Nucleo di Valutazione su di essi qui non si sofferma nuovamente; per quanto riguarda i punti di debolezza occorre precisare che quanto segnalato dal Nucleo di Valutazione nelle relazioni che si sono succedute negli ultimi anni è stato prontamente preso in carico in prima istanza dal Presidio della Qualità, che ha proseguito la propria attività di indirizzo e di coordinamento; pertanto di seguito si riassumono solo quegli aspetti di maggiore rilievo che sono emersi dall'analisi che è stata condotta.

Aspetti problematici, che permangono o rispetto ai quali gli interventi proposti e adottati non hanno ancora prodotto gli esiti desiderati, e che il Nucleo di Valutazione invita ad esaminare e verificare, al fine di ricercare, ove possibile, soluzioni quanto più adeguate:

- **Suggerimenti liberi** - i suggerimenti liberi possano rappresentare un utile complemento alla rilevazione condotta attraverso gli specifici item del questionario, in quanto possono consentire agli studenti di esprimersi in merito a peculiarità non altrimenti rilevate; tuttavia, come rilevato anche dalle CPDS, tale strumento non è sufficientemente utilizzato.
- **Servizi** – Come ricordato più volte nella relazione, pur in presenza di diverse attività, sia a livello centrale, sia a livello decentrato, finalizzate al monitoraggio della qualità dei servizi per la didattica, tuttavia la progettazione e costruzione di un sistema di rilevazione sistematico, efficiente ed efficace in merito alla qualità di tali servizi, rappresenta un obiettivo già in parte conseguito, ma con buoni margini di miglioramento. In tale prospettiva pare essere orientato il D.M. n. 1154/2021 che nella revisione del sistema AVA sposta maggiormente il focus dai processi ai risultati e quindi anche alla valutazione della qualità dei servizi erogati.
- **Presa in carico** – dall'esame delle relazioni delle CPDS si rileva ancora che qualche corso di studio non documenta di aver preso in esame e analizzato i risultati emersi dai questionari, né, in particolare, documenta di aver adottato azioni correttive per effetto anche degli esiti dell'attività di analisi dei dati. Inoltre, non sembra ancora adeguata l'informazione sugli esiti delle azioni intraprese in precedenza per il miglioramento delle criticità per gli insegnamenti con valutazioni sottosoglia, che dovrebbero essere richiamate nell'analisi dei nuovi dati aggiornati, in una virtuosa prospettiva ciclica.

Su questo punto il Nucleo di Valutazione richiama le Linee Guida del PQA sull'utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'Opinione degli Studenti, ove si precisa che i risultati della rilevazione dell'opinione studenti devono essere comunicati e/o circolare tra i membri del Consiglio di Corso di Studio, del Gruppo di Riesame e della Commissione Paritetica, nonché tra i membri del Presidio di Qualità di Ateneo e del Nucleo di Valutazione, con l'obiettivo di sviluppare un'analisi complessiva, che consenta di far emergere le criticità che dovranno essere prese in carico per definire azioni di miglioramento di cui sarà necessario definire responsabilità, modalità e tempistiche. Il processo di presa in carico di quanto emerge dall'esame dei dati relativi all'opinione degli studenti, soprattutto in

relazione alle criticità rilevate, trova il suo completamento, nelle linee guida per la gestione dei casi critici; il Nucleo di Valutazione suggerisce di valutarne il grado di effettiva applicazione e di efficacia, con una attenzione particolare sia agli aspetti che riguardano l'informazione verso gli studenti, sia per quelli che riguardano il coinvolgimento dei docenti nella presa in carico dei giudizi critici espressi dagli studenti rispetto agli insegnamenti e alle attività didattiche.

- **Partecipazione degli studenti** – Tale aspetto è direttamente correlato al precedente, in quanto tale partecipazione attiva non può prescindere da una attenta azione di comunicazione e condivisione dei risultati, delle loro analisi e del loro utilizzo. Quello della reale partecipazione degli studenti ai processi di AQ dei corsi di studio permane un problema cruciale, che il Nucleo di Valutazione ha già più volte sottolineato e che il PQA ha preso in carico, adottando interventi specifici soprattutto in termini di formazione e informazione. L'azione di informazione e di sensibilizzazione a livello dei singoli corsi di studio, rivolta a tutti gli studenti, in particolar modo nell'ambito specifico della rilevazione OPIS, necessita di un consolidamento, affinché venga esercitata sistematicamente. In tale prospettiva è importante garantire che, all'avvio delle attività didattiche di ogni periodo didattico, i docenti responsabili di ciascun insegnamento provvedano a informare i propri studenti sull'andamento dei risultati dei questionari OPIS relativi alla precedente edizione dell'insegnamento e dei cambiamenti eventualmente introdotti alla luce delle indicazioni ricevute. Il Nucleo raccomanda inoltre di intraprendere iniziative di informazione agli studenti anche con il contributo degli studenti rappresentanti, poiché la comunicazione tra pari può risultare certamente molto più efficace.

Le conclusioni del Nucleo di Valutazione non si discostano, in termini generali, da quelle espresse nella relazione dello scorso anno; il processo di Assicurazione della Qualità dei corsi di studio sta progressivamente raggiungendo un maggiore e più diffuso livello di maturazione, testimoniato primariamente dalla presa in carico delle criticità che emergono a seguito della rilevazione delle opinioni studenti. Permangono ancora differenze tra i diversi Dipartimenti e, in seno a uno stesso Dipartimento, anche tra i diversi Corsi di Studio e si ravvisano ancora buoni margini di miglioramento. Al di là delle azioni intraprese, che costituiscono il primo obiettivo nella prospettiva del miglioramento, occorre che la definizione dei programmi, la presa in carico delle criticità, l'interazione continua con i diversi attori che intervengono nei processi, e in particolar modo con gli studenti, siano sempre più chiaramente documentati.

Opinione dei laureandi – anno 2021

- **Premessa**

Seguendo una prassi consolidata a partire dall'introduzione del sistema AVA, il Nucleo acquisisce l'opinione dei laureandi avvalendosi dei dati raccolti annualmente dal consorzio AlmaLaurea con l'indagine denominata "Profilo dei laureati". La rilevazione viene condotta mediante un questionario compilato telematicamente dagli studenti che sono in procinto di conseguire il titolo di studio. Al momento della stesura della presente relazione i dati più recenti, tra quelli pubblicamente disponibili, sono stati rilevati con la XXIV indagine e riguardano l'anno 2021.

L'indagine AlmaLaurea si rivela efficace sia per la metodologia utilizzata per promuovere l'attendibilità dei dati collezionati, sia per la composizione del questionario somministrato, il quale contiene specifici quesiti inerenti all'esperienza universitaria, che vanno così a completare le informazioni ottenute più direttamente dai questionari OPIS, fornendo un contributo, in particolare, in merito ai servizi.

Il grado di partecipazione all'indagine risulta essere sempre elevato: i dati riportati nella seguente tabella, relativi all'Università di Parma, danno prova del fatto che nel triennio 2019-2021 esso si è attestato, con un andamento crescente, a valori superiori al 92%.

	2019	2020	2021
Numero dei laureati	5138	5207	5533
Hanno compilato il questionario	4758	4966	5371
	92,6	95,4	97,1

La consultazione dei dati raccolti da AlmaLaurea è resa pubblica con l'accesso alla pagina web:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&CONFIG=profilo>

Tra le diverse opzioni di visualizzazione dei dati, il Nucleo suole sfruttare la disaggregazione dell'intero collettivo di Ateneo per strutture dipartimentali, in particolare quelle attive dal 1° gennaio 2017. Le denominazioni per esteso dei dipartimenti attivi dalla predetta data sono riepilogate nella tabella riportata a pagina 18, il cui scopo è introdurre le rispettive abbreviazioni utilizzate anche nel seguito di questa sezione.

L'esame dei dati svolta dal Nucleo di Valutazione in questa relazione si svolge a livello dei citati dipartimenti e non scende al livello dei singoli corsi di studio. Esso, in aggiunta, si rivela in certi casi non particolarmente significativo, in quanto fondato su campioni di studenti la cui consistenza numerica non può consentire di dedurre informazioni rilevanti sul piano statistico.

- **Aspetti indagati**

Il questionario somministrato annualmente da AlmaLaurea comprende un gruppo di quesiti per monitorare la valutazione dell'esperienza universitaria che, per quanto riguarda i fattori più concreti che possono incidere sul gradimento maturato lungo l'intero percorso di studio, prendono in esame i seguenti punti di attenzione:

- rapporti con i docenti in generale;
- rapporti con gli studenti;
- soddisfazione in merito a:
 - o aule;
 - o postazioni informatiche;
 - o biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura ...);
 - o attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...);
 - o spazi dedicati allo studio individuale
 - o organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...)
- adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti alla durata del corso di studio.

La consultazione del sito web pubblico citato in premessa permette inoltre, a partire dagli esiti della più recente indagine disponibile all'atto della redazione del presente documento, di ottenere un quadro più completo degli aspetti indagati. Sono stati, infatti, resi disponibili i risultati relativi all'erogazione di:

- servizi di orientamento allo studio post-laurea;
- iniziative formative di orientamento al lavoro;
- servizi di sostegno alla ricerca del lavoro;
- ufficio/servizi job placement;
- servizi delle segreterie studenti.

Per quanto concerne l'utilizzo di infrastrutture, risorse strumentali e servizi, AlmaLaurea fornisce le percentuali dei giudizi di soddisfazione determinandole in base al numero dei soggetti che si dichiarano fruitori effettivi e rendendo disponibili le percentuali che rappresentano tale sottoinsieme del collettivo sottoposto a indagine. In quanto strumento di rilevazione della soddisfazione maturata in relazione ai predetti aspetti materiali, l'indagine AlmaLaurea si rivela, ancora una volta, una preziosa fonte di dati che colma la lacuna rappresentata dal fatto che i questionari predisposti per la rilevazione interna all'Ateneo dell'opinione degli studenti frequentanti non prevedono quesiti specifici per raccogliere i giudizi riguardanti l'adeguatezza di infrastrutture e strumenti per la didattica. Anche i servizi menzionati nel precedente capoverso, caratterizzati da una erogazione attuata in prevalenza da uffici amministrativi, non vengono sottoposti alla valutazione degli studenti col questionario OPIS.

L'indagine AlmaLaurea offre la possibilità di monitorare sinteticamente l'opinione dei laureandi mediante i risultati che si ricavano sia con una domanda con cui gli intervistati sono invitati a esprimere quanto si possono dichiarare complessivamente soddisfatti, sia con un quesito con cui viene indagata per ogni intervistato la propensione a ripercorrere la propria esperienza universitaria.

Le allegate tabelle 11.1-2-3-4 offrono un quadro di rapida consultazione dei risultati dell'indagine relativa all'anno 2021, comprendenti anche le percentuali che si riferiscono all'intero insieme delle istituzioni monitorate da AlmaLaurea, con un raffronto rispetto ai dati riguardanti l'anno 2020.

Stante il forte impatto dell'emergenza pandemica sulle attività in presenza, non è possibile esimersi dal considerare le flessioni che si sono registrate nell'utilizzo di infrastrutture e attrezzature, quali aule, laboratori, postazioni informatiche, etc. La tabella che segue fornisce un confronto tra le percentuali dei laureandi che si sono dichiarati utilizzatori delle risorse, dei servizi e delle attrezzature sottoposte a rilevazione di opinione da parte di AlmaLaurea prima del periodo

emergenziale (vale a dire nell'anno 2019) e nell'anno 2021, che ha visto la permanenza, anche parziale, delle misure di contenimento dei contagi avviate nel 2020.

Tab. 11 Utilizzo infrastrutture e servizi

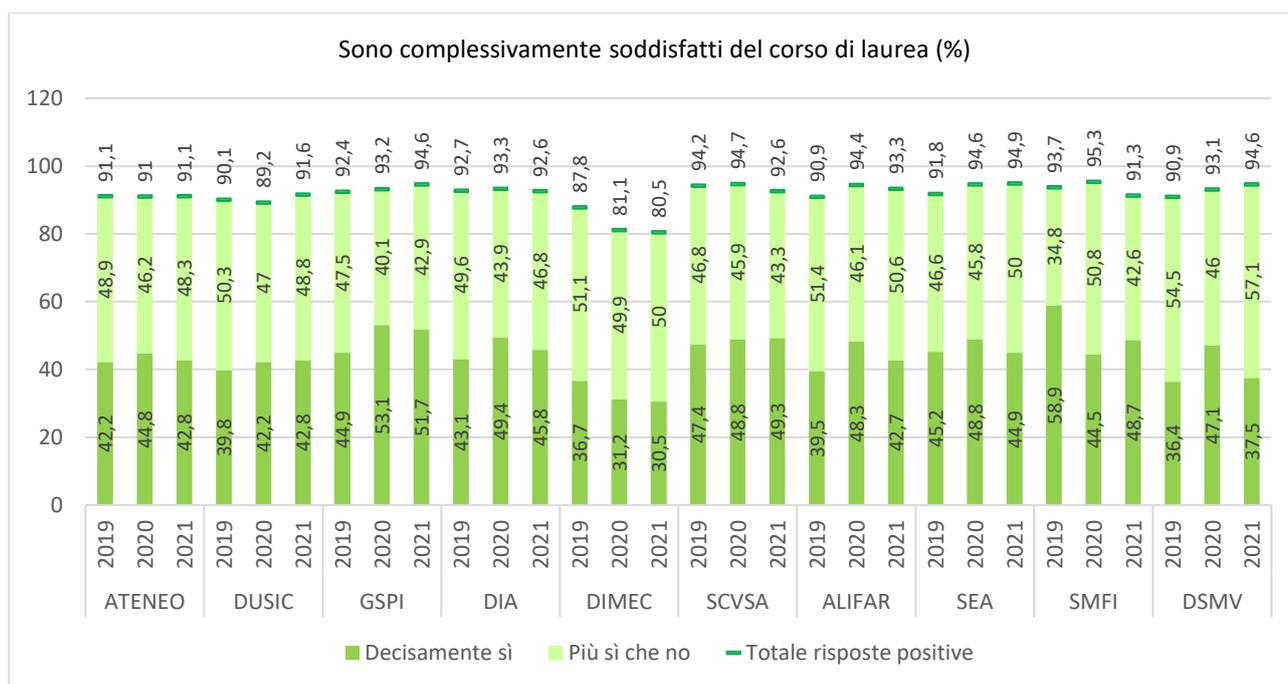
	ATENE0			DUSIC			GSP1			DIA			DIMEC			SCVSA			ALIFAR			SEA			SMFI			DSMV		
	2019	2021	Δ	2019	2021	Δ	2019	2021	Δ	2019	2021	Δ	2019	2021	Δ	2019	2021	Δ	2019	2021	Δ	2019	2021	Δ	2019	2021	Δ	2019	2021	Δ
Hanno utilizzato le aule (%)	98,9	97,2	-1,7	98,2	95,6	-2,6	97,7	96,2	-1,5	99,4	97,4	-2	98,9	97,5	-1,4	99,8	98,7	-1,1	99,3	99,4	0,1	98,5	96,4	-2,1	99,1	98,3	-0,8	100	99,1	-0,9
Hanno utilizzato le postazioni informatiche (%)	73,6	61,7	-11,9	70,9	58	-12,9	65,8	54,5	-11,3	84,1	79,3	-4,8	63,3	53,9	-9,4	81	65,4	-15,6	76,2	62,9	-13,3	71,4	55,1	-16,3	95,5	95,7	0,2	69,1	57,1	-12
Hanno utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (%)	88,8	81,6	-7,2	92,7	83	-9,7	87,7	82,4	-5,3	82,1	79,9	-2,2	82	72,5	-9,5	92	83,8	-8,2	93,3	81	-12,3	94,5	86,8	-7,7	89,3	87,8	-1,5	92,7	84,8	-7,9
Hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (%)	82,7	72,5	-10,2	74,9	61	-13,9	66,8	55,5	-11,3	84,9	80,1	-4,8	91,3	84,8	-6,5	95,2	89,6	-5,6	87,9	74,8	-13,1	71,6	58,6	-13	92,9	88,7	-4,2	100	93,8	-6,2
Hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale (%)	84,9	78,7	-6,2	79,6	71	-8,6	79,1	79	-0,1	91,5	88,6	-2,9	78,5	69,4	-9,1	90,5	82,2	-8,3	90,5	86,2	-4,3	86,6	80,3	-6,3	93,8	93	-0,8	70,9	65,2	-5,7
Hanno usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea (%)	70,6	64	-6,6	61,4	52,9	-8,5	66,1	63	-3,1	68,5	62,7	-5,8	71,3	67,6	-3,7	78,1	70,1	-8	71,4	65,8	-5,6	78,1	69	-9,1	67	57,4	-9,6	69,1	66,1	-3
Hanno usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro (%)	67,9	62,1	-5,8	57,1	49,5	-7,6	63,1	59,9	-3,2	66,7	61,8	-4,9	66,8	63,2	-3,6	70,1	60,8	-9,3	71,4	67,3	-4,1	79,4	72,5	-6,9	61,6	51,3	-10,3	67,3	59,8	-7,5
Hanno usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (%)	63,2	58	-5,2	53,4	46,6	-6,8	57,8	52	-5,8	62,6	56,7	-5,9	62,2	60	-2,2	64,7	59,3	-5,4	66	60,2	-5,8	73,9	68,1	-5,8	51,8	47	-4,8	66,4	61,6	-4,8
Hanno usufruito dell'ufficio/servizi job placement (%)	64,4	59,3	-5,1	58,8	51	-7,8	63,5	56,7	-6,8	63,2	61,2	-2	61,7	58,6	-3,1	62,1	56,7	-5,4	64	59	-5	76,2	69,9	-6,3	56,3	46,1	-10,2	63,6	54,5	-9,1
Hanno usufruito dei servizi delle segreterie studenti (%)	98,2	95,7	-2,5	98,4	95,5	-2,9	97,7	97,8	0,1	98,5	94,6	-3,9	97,4	96,5	-0,9	98,9	94,8	-4,1	99	96,5	-2,5	97,9	95,7	-2,2	97,3	92,2	-5,1	98,2	98,2	0

Dai dati emerge con evidenza che le risorse che hanno subito le flessioni più rilevanti di fruitori sono le postazioni informatiche e le attrezzature per le altre attività didattiche.

➤ Soddisfazione complessiva

Se si prende in esame la soddisfazione complessiva espressa dagli intervistati rispetto al corso di studio frequentato, l'Ateneo nella sua globalità conserva la capacità di ottenere un livello di soddisfazione molto alto, con un tasso di risposte complessivamente positive ("più sì che no" e "decisamente sì"), pari al 91,1%. Disaggregando per strutture dipartimentali il collettivo che ha aderito all'indagine e tenendo ancora conto della totalità delle risposte in senso affermativo, il valore minimo risulta, nel 2021, in corrispondenza del dipartimento DIMEC (80,5%) in ulteriore calo rispetto al dato dell'indagine precedente (81,1%), mentre il valore massimo è conseguito dal dipartimento SEA (94,9%).

Il grafico che segue permette di osservare gli esiti dell'indagine del 2021 e di confrontarli con i dati risultanti dalle indagini dei due anni precedenti.

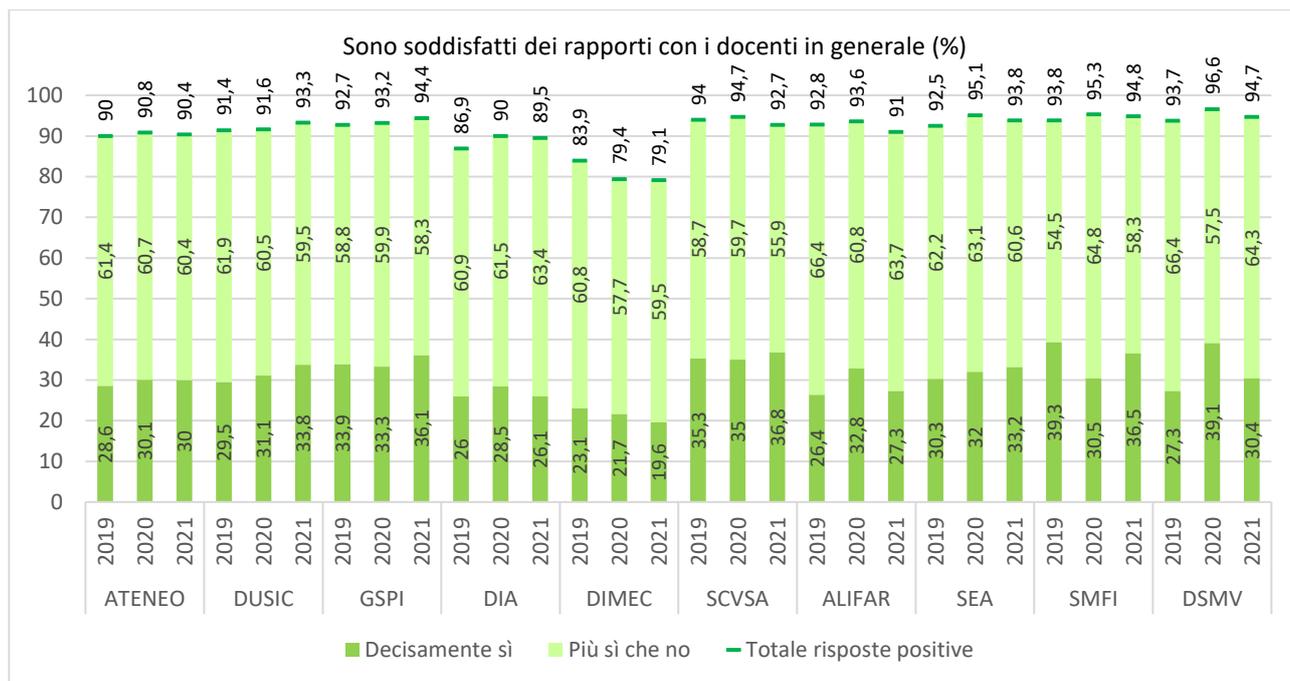


Volgendo l'attenzione sull'intero triennio 2019-2021, il dipartimento DIMEC riscuote percentuali di risposte a polarità positiva sempre al di sotto del dato complessivo di Ateneo, mentre gli altri dipartimenti fanno registrare nel 2021 valori che superano tale riferimento.

Se si restringe il campo di osservazione alle sole risposte pienamente positive, le percentuali più basse relative all'anno 2021 si constatano per il dipartimento DIMEC (30,5%), DSMV (37,5%) e ALIFAR (42,7%).

➤ Rapporti con i docenti

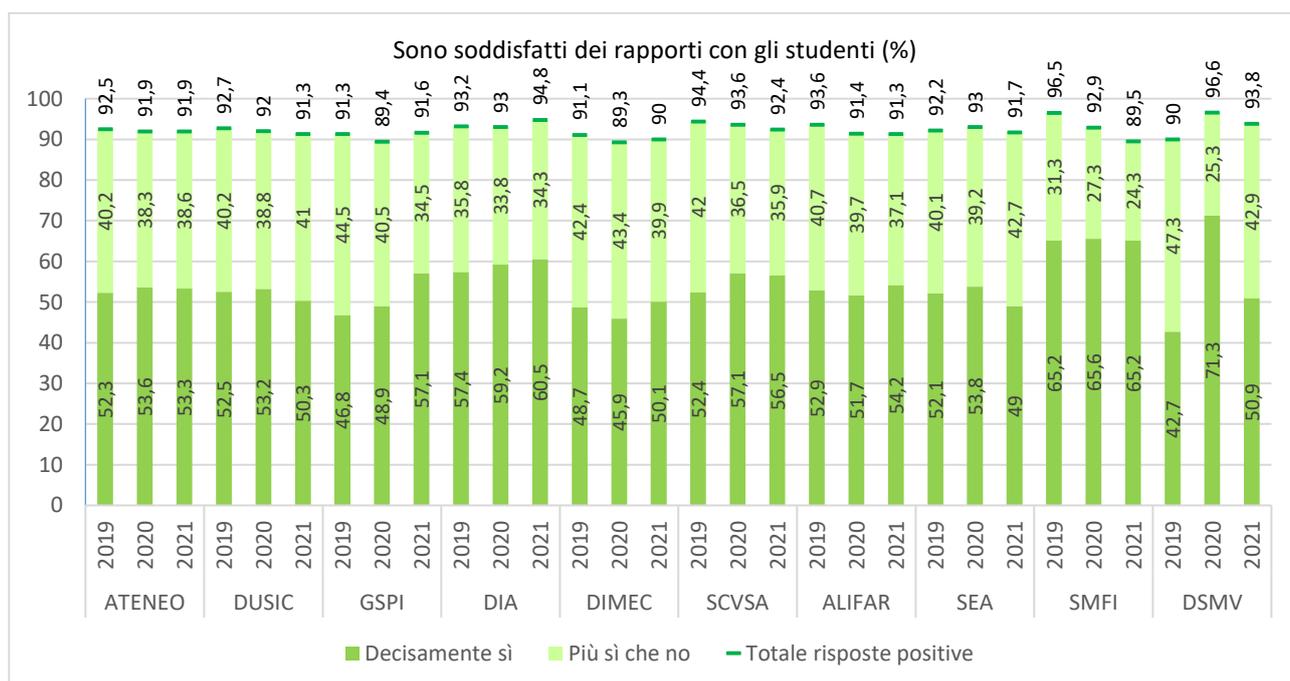
Rivolgendo l'attenzione alle risposte fornite dai tutti i laureandi dell'Ateneo al quesito con cui si invita a valutare i rapporti col personale docente, la percentuale di giudizi complessivamente favorevoli ("decisamente sì" e "più sì che no") si attesta a valori non inferiori al 90%. Dal grafico si ha evidenza di un livello di soddisfazione complessiva che accomuna, pur con diversi accenti, tutti i dipartimenti con l'eccezione dei dipartimenti DIMEC e DIA. In particolare, per il DIMEC la percentuale di laureandi soddisfatti, del tutto o in parte, nel 2021 è pari al 79,1%, mentre coloro che esprimono piena soddisfazione sono il 19,6%. In relazione al DIA, si può rilevare che le percentuali di giudizi positivi sono poco al di sotto dei valori risultanti per l'intero Ateneo.



Rispetto all'anno 2021, percentuali di giudizi positivi particolarmente alte sono rinvenibili per i dipartimenti SMFI, DSMV e GSPI.

➤ Rapporti con gli studenti

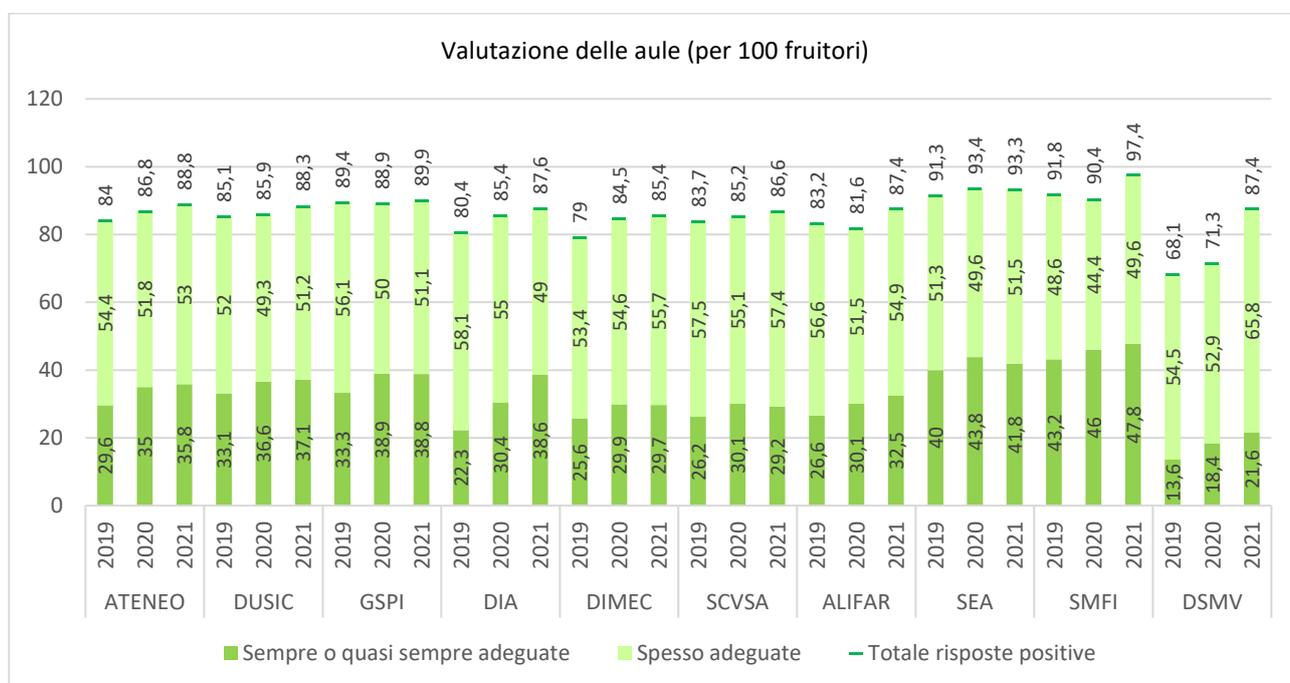
Per quanto attiene alla possibilità, per i laureandi, di dirsi soddisfatti dei rapporti intessuti con gli altri studenti, a livello medio di Ateneo si riscontrano percentuali, lungo il triennio 2019-2021, che si attestano intorno al 92%. Analizzando i valori disaggregati per dipartimento, non si notano nel grafico a seguire significativi scostamenti rispetto al dato di Ateneo, eccezion fatta per il dipartimento DSMV, relativamente al quale è possibile osservare, lungo il biennio 2020-2021, una flessione sensibile del tasso di giudizi pienamente positivi.



➤ Valutazione delle aule

Questo aspetto di indagine è particolarmente importante in quanto, come già precisato, fornisce informazioni circa il livello di soddisfazione espresso dai laureandi in merito alle aule e ai servizi logistici che non trovano, al momento, un adeguato riscontro nei questionari OPIS. Le informazioni desumibili dalla rilevazione Almalaurea costituiscono quindi una importante fonte che, integrata con altre iniziative, viene ampiamente presa in esame, ad esempio, nelle relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

A livello medio di Ateneo la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti si porta all'88,8% nel 2021, con una tendenza in crescita nel triennio osservato; in crescita anche il livello di piena soddisfazione (35,8%). Per tutti i dipartimenti che fanno registrare livelli di gradimento inferiori al dato di Ateneo si possono osservare incrementi di pareri positivi nel passaggio dal 2020 al 2021. In particolare, è in corrispondenza del dipartimento DSMV che si può constatare l'incremento più significativo.



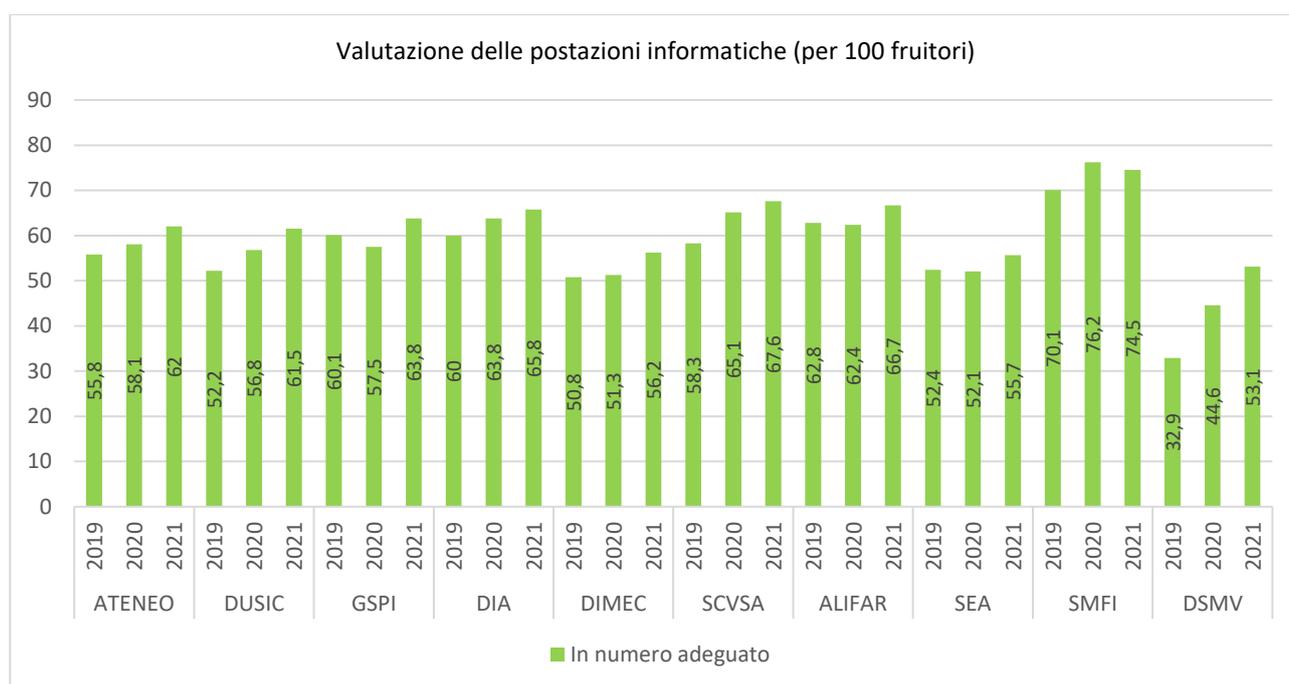
Dall'esame della relazione della CPDS del dipartimento DSMV il Nucleo di Valutazione prende atto favorevolmente della presa in carico, da parte dell'Ateneo, delle problematiche strutturali e infrastrutturali e degli interventi, di cui viene fatta anche menzione nel documento del PQA dal titolo "Estratto delle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti relativo a: Considerazioni generali sull'organizzazione delle attività didattiche del Dipartimento Sezione 5 – Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori - Anno 2022", avviati a novembre 2021.

➤ Valutazione delle postazioni informatiche

Per quanto concerne l'adeguatezza del numero delle postazioni informatiche, il dato del 2021 a livello di Ateneo (62%) conferma una tendenza in crescita sin dal 2018 (51,0%); il dato è incoraggiante se lo si valuta rispetto al passato perché è superiore alla percentuale che è possibile constatare per il complesso di tutti gli atenei che partecipano al consorzio AlmaLaurea. Va precisato

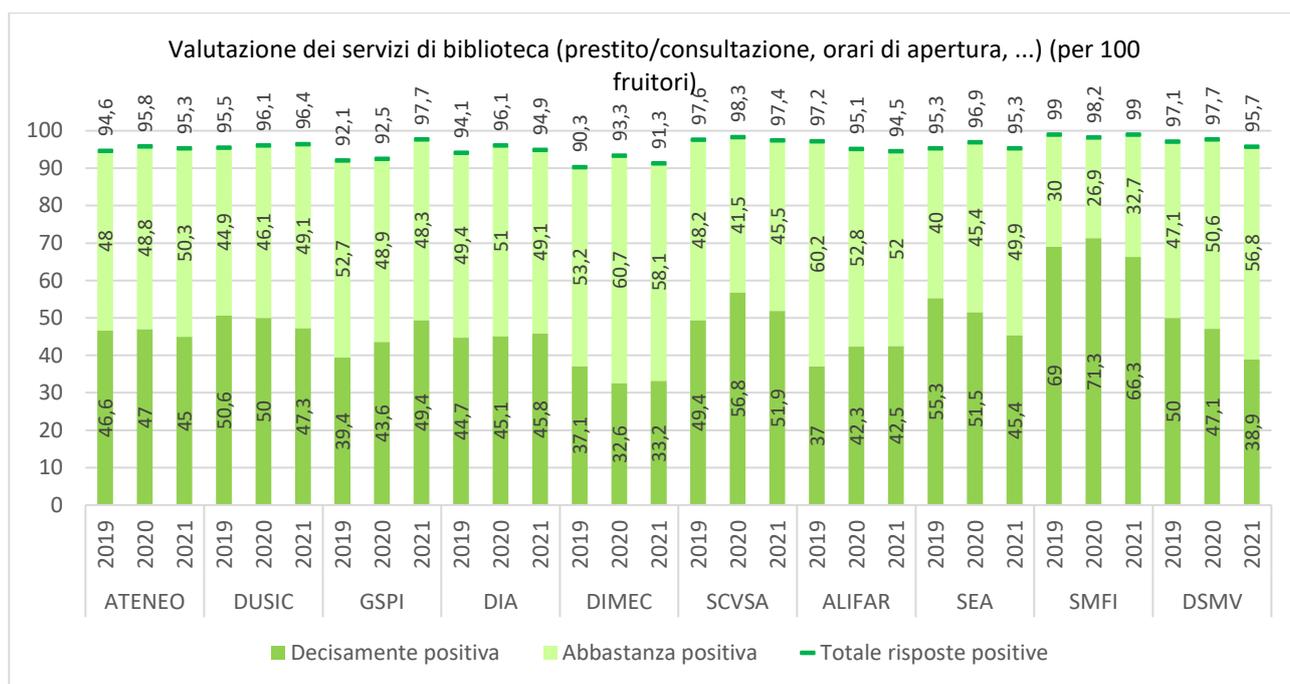
che il giudizio in merito all'adeguatezza delle postazioni informatiche tiene conto delle valutazioni espresse solo dai laureandi che dichiarano di esserne stati fruitori: essi rappresentano una porzione dei laureandi intervistati la cui consistenza, come già rilevato in precedenza, risente degli effetti del periodo dell'emergenza pandemica che interessato gli anni 2020 e 2021.

Nel quadro rappresentato dal grafico che segue il dipartimento SMFI si attesta essere la struttura con dotazioni tali da ottenere le percentuali più alte di gradimento. Per i dipartimenti DSMV, SEA, DIMEC, DUSIC l'adeguatezza del numero di postazioni informatiche si presenta nel triennio, a giudizio degli utilizzatori, inferiore al livello di adeguatezza medio registrato a livello di Ateneo. I predetti dipartimenti, tuttavia, tra il 2019 e il 2021, fanno registrare andamenti in crescita. Anche in questo caso, come evidenziato per le aule, è il dipartimento DSMV a risaltare maggiormente in tal senso.



➤ Valutazione dei servizi di biblioteca

In continuità con gli esiti osservati fino al 2020, l'Università di Parma, per quel che concerne i servizi erogati dalle biblioteche, riesce a contraddistinguersi in maniera molto positiva anche con l'indagine 2021. Le percentuali dei fruitori che hanno manifestato gradimento, se si considera l'Ateneo nel suo complesso, si confermano superiori a quelle che si riferiscono alla globalità degli atenei che sono coperti dall'indagine di AlmaLaurea. Del collettivo rappresentato da tutti i laureandi dell'Ateneo che hanno fruito di tali servizi il 95,3% valuta positivamente la propria esperienza.

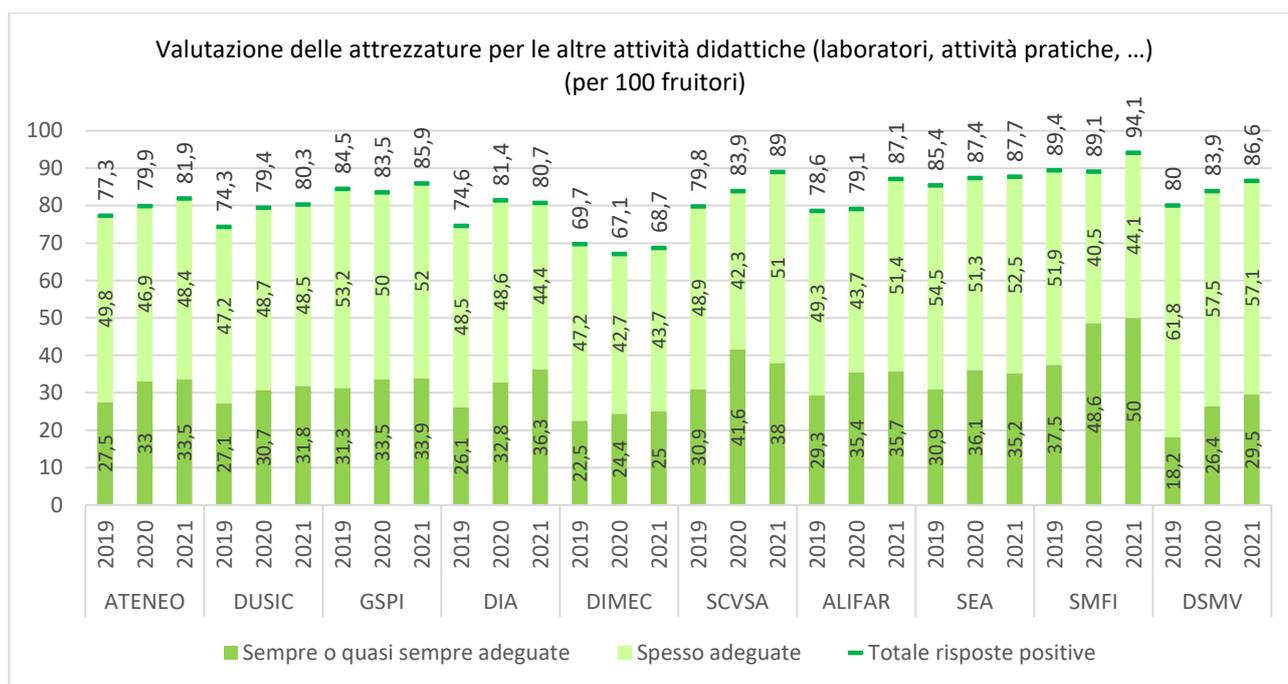


Anche se nel triennio 2019-2021, nel quadro offerto dal precedente grafico che mette in luce le diversità che distinguono i nove dipartimenti, si scorgono alcune variazioni che attengono alla porzione di utilizzatori che manifestano pieno gradimento, le percentuali di utilizzatori che giudicano favorevolmente tali servizi non si pongono mai al di sotto del 90% e appaiono sostanzialmente stabili.

Il Dipartimento SMFI conserva la propria posizione di eccellenza in questo contesto di analisi, riscuotendo la piena approvazione da parte del 66,3% degli utilizzatori. Si apprezzano altresì le condizioni dei dipartimenti DUSIC e SCVSA, in corrispondenza dei quali risultano percentuali di soggetti che esprimono gradimento costantemente superiori al dato medio di Ateneo nel triennio considerato. Di converso, il dato che attiene ai laureandi intervistati del DIMEC, fruitori dei servizi bibliotecari, che si dichiarano decisamente o abbastanza soddisfatti è sempre al di sotto, seppure di pochi punti percentuali, dei valori rappresentativi dell'intero Ateneo nello stesso arco temporale. La variabilità tra le percentuali di fruitori pienamente appagati che emerge operando la differenziazione per dipartimento deve essere comunque compresa alla luce delle diversità tra gli ambiti disciplinari.

➤ Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche

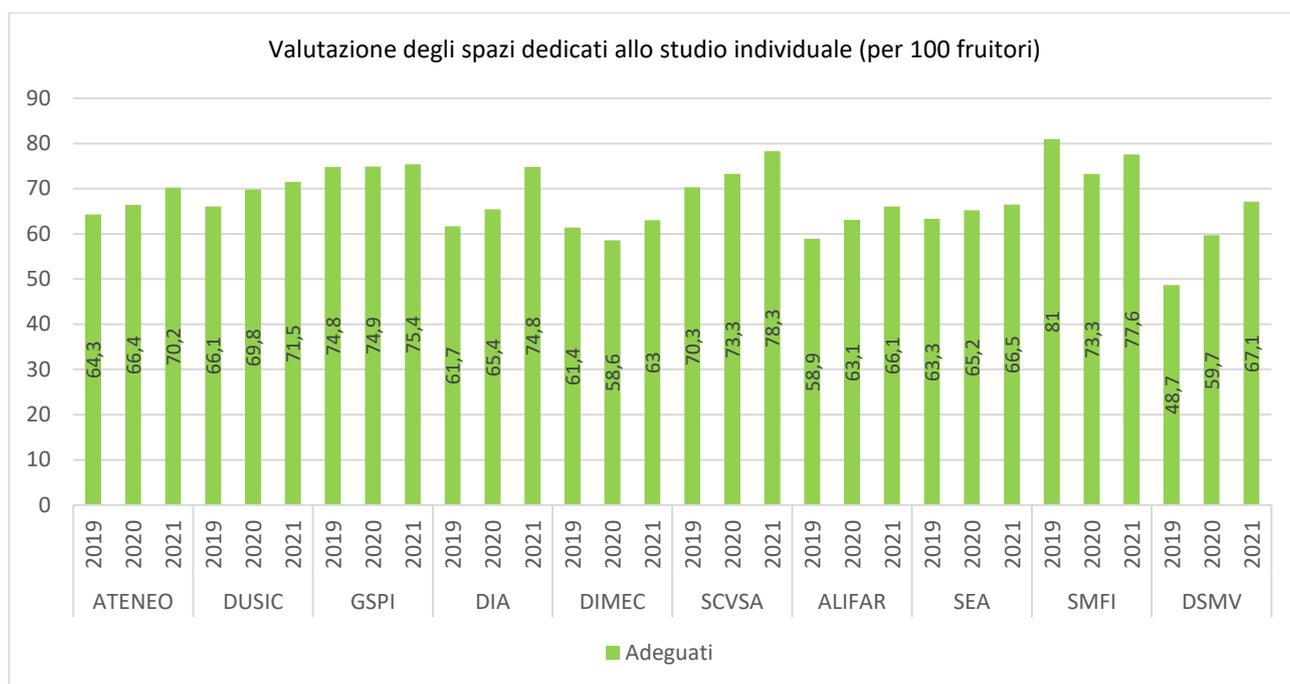
Per quanto attiene alle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...), occorre in primo luogo tenere presenti, anche in questo caso, i differenti ambiti disciplinari che caratterizzano le attività didattiche dei diversi dipartimenti, per i quali può essere più o meno rilevante la presenza di laboratori, attività pratiche e altre attività. Se si considerano i dati relativi all'intero Ateneo, i laureandi che le giudicano adeguate nella maggior parte dei casi sono l'81,9% degli effettivi utilizzatori, in crescita costante nel triennio, con una tendenza ascendente anche del numero di laureandi che considerano sempre o quasi sempre adeguate le attrezzature.



Il grafico permette di riconoscere i dipartimenti dove i livelli di sufficiente soddisfazione si mantengono al di sotto del dato complessivo di Ateneo nel triennio 2019-2021. Si tratta, innanzi tutto, del DIMEC, dove le valutazioni orientate in senso positivo si mantengono al di sotto del 70%, e del DUSIC, in relazione al quale le differenze con il dato medio di Ateneo sono molto più ridotte. In corrispondenza del DIA invece è possibile notare, nel 2021, un incremento dei giudizi pienamente favorevoli (36,3%). Occorre sottolineare, come fatto nelle precedenti edizioni della presente relazione, quanto il dato per i dipartimenti DIA e DIMEC vada messo in relazione con la elevata percentuale di soggetti che si sono dichiarati fruitori delle attrezzature in questione, la quale è indicativa della rilevanza che tali risorse hanno significato per i laureandi.

➤ Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale

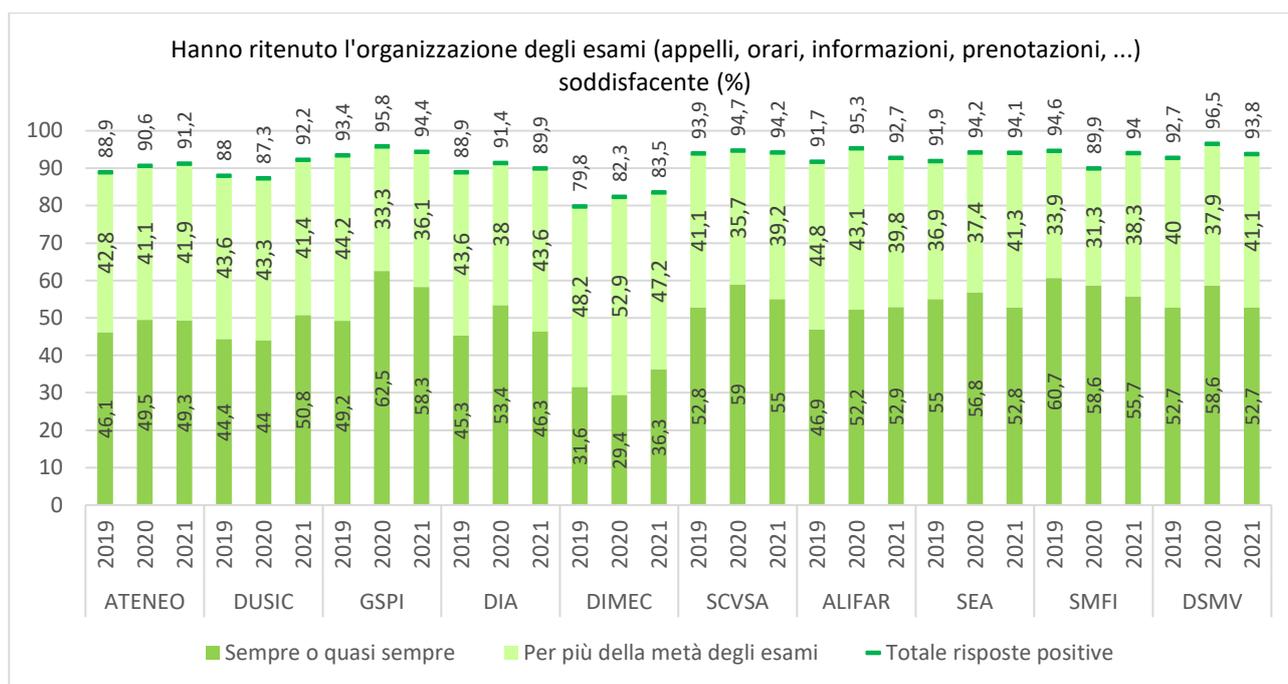
Se si considera il dato medio a livello di Ateneo, la percentuale dei laureandi che ha giudicato adeguati gli spazi dedicati allo studio individuale si attesta essere superiore al 60%, portandosi nel 2021, in incremento rispetto ai due anni precedenti, al 70,2%. Valori sotto questa soglia si ravvisano per i dipartimenti DIMEC, SEA, ALIFAR e DSMV. Gli ultimi due dipartimenti appena citati fanno tuttavia registrare andamenti crescenti nel triennio 2019-2021. Soffermandosi sugli esiti del 2021, la percentuale minore di soggetti che propendono per l'apprezzamento interessa il DIMEC (63%), mentre il DIA si caratterizza per il maggior incremento, rispetto al 2020, della stessa compagine.



➤ Valutazione dell'organizzazione degli esami

L'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) rientra tra i punti di attenzione di maggiore interesse se valutata nel contesto delle criticità incontrate nella situazione emergenziale della pandemia che ha caratterizzato gli ultimi tre anni.

Dalle risposte della totalità dei laureandi dell'Ateneo che hanno partecipato all'indagine si riesce a inquadrare una situazione particolarmente promettente, poiché l'Università di Parma consegue un risultato migliore di quanto si manifesta per l'aggregazione di tutte le istituzioni aderenti ad AlmaLaurea, sia in ordine alla totalità di giudizi di tenore favorevole ("Sempre o quasi sempre" e "Per più della metà degli esami") sia per le espressioni di pieno appagamento. Ponendo il focus proprio su quest'ultima tipologia di giudizi, la maggioranza dei dipartimenti dell'Ateneo fanno registrare, nel biennio 2020-2021, tassi di risposta che sono costantemente al di sopra del 50%. Questa caratteristica si evince facilmente dal diagramma che segue, da cui si deduce anche il risultato del DIMEC: nel triennio preso in esame si mantiene costantemente al di sotto del dato medio di Ateneo.

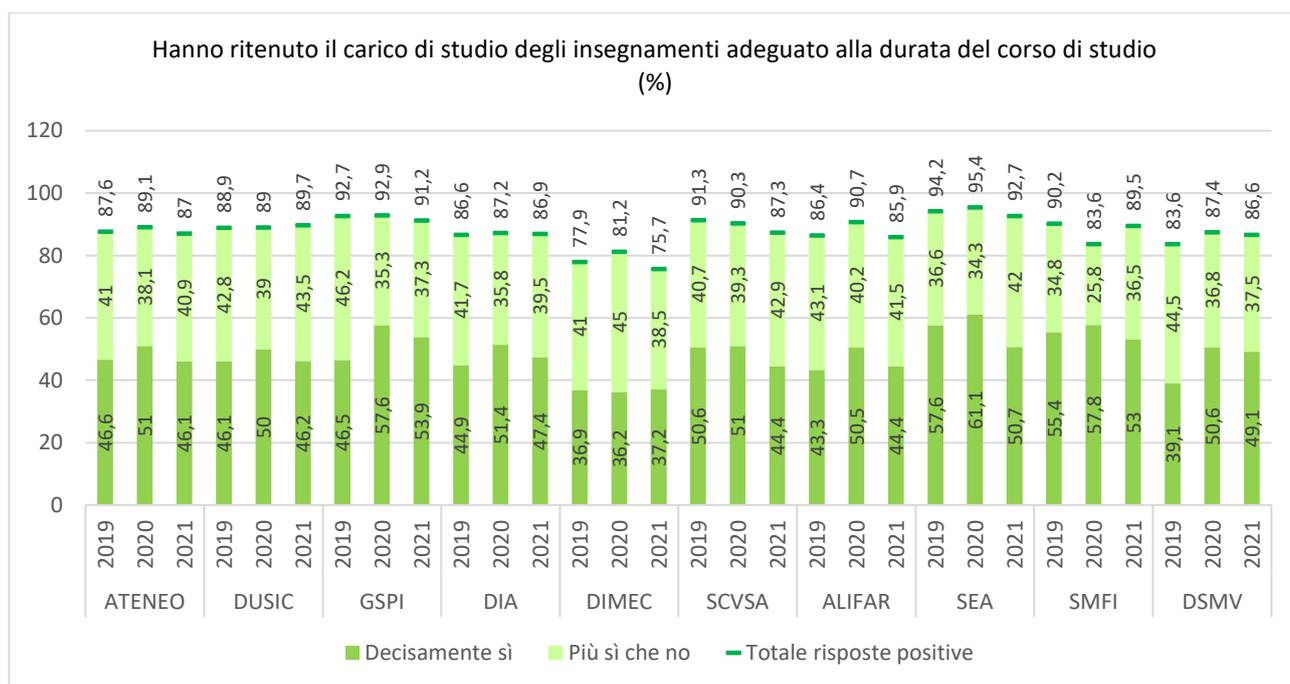


➤ Adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti alla durata del corso di studio

Questo particolare aspetto dell'indagine va messo in correlazione con quello indagato nel questionario OPIS e sintetizzato nel secondo item concernente il carico di studio dell'insegnamento e la proporzionalità di tale carico con i crediti assegnati; nel questionario OPIS tale particolare aspetto rappresenta un ambito rispetto al quale, oltre alla adeguatezza delle conoscenze possedute per la comprensione delle tematiche affrontate in ciascun insegnamento, si sono ravvisate le criticità più significative.

Dai dati Almalaurea, in riscontro al quesito con cui agli intervistati è stato chiesto di pronunciarsi sostanzialmente sulla sostenibilità del carico didattico, l'87% dei rispondenti, a livello complessivo di Ateneo, si è espresso in senso positivo: è un risultato che si può accogliere favorevolmente se si considera che a livello nazionale questa frazione di laureandi è al di sotto dell'86% nelle indagini condotte dal 2019 al 2021.

Il grafico che segue permette di apprezzare la tendenza dei dipartimenti SEA e GSPI ad assicurarsi le valutazioni migliori. Nel triennio osservato il DIMEC risulta costantemente al di sotto del livello di giudizi favorevoli registrato per l'intero Ateneo.

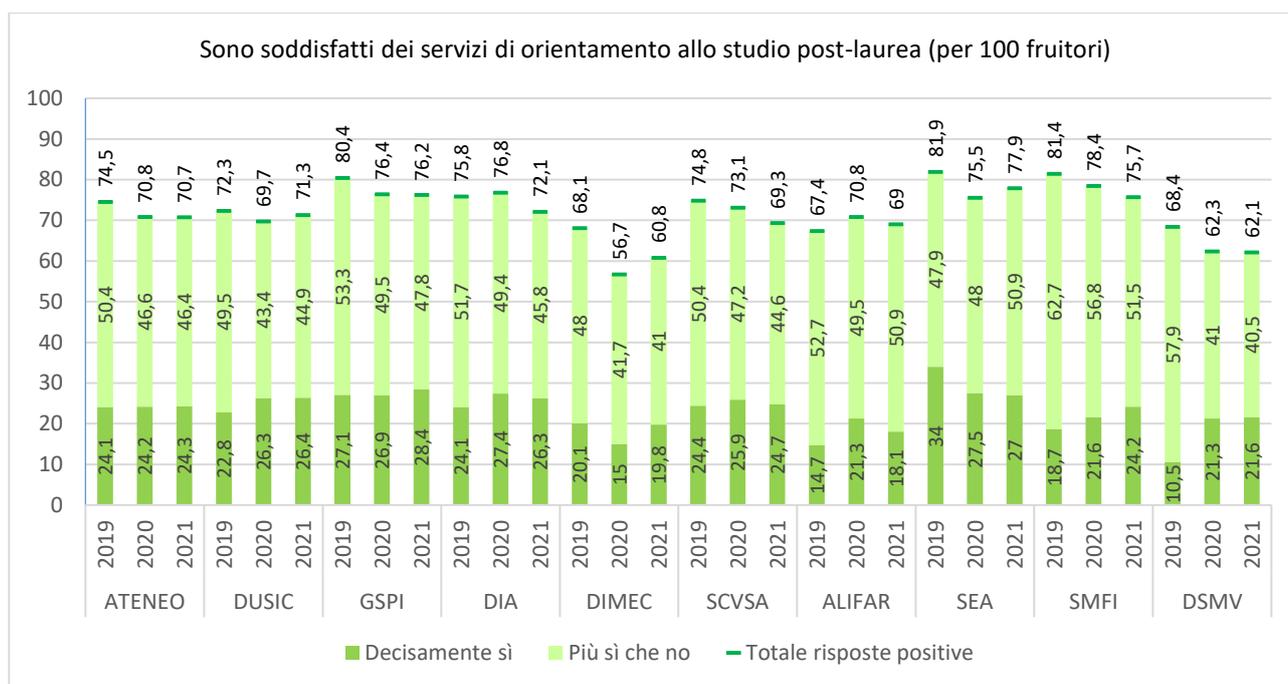


Nella tabella che segue è possibile notare, disaggregando opportunamente l'intero collettivo sottoposto a indagine, come le risposte si differenziano in rapporto al tipo di corso di studio (corso di laurea triennale, corso di laurea magistrale a ciclo unico, corso di laurea magistrale). È possibile quindi constatare che la tendenza a sortire le più basse percentuali di valutazioni complessivamente positive caratterizza principalmente i corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA	Media Ateneo	L	LMCU	LM	Ante Riforma
Valutazione del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso (%)					
decisamente Si	46,1	45,7	31,7	50,9	80
più Si che No	40,9	42,8	38,1	38,8	13,3
Risposte positive	87	88,5	69,8	89,7	93,3

➤ Servizi di orientamento allo studio post-laurea

La tipologia di servizi qui focalizzata è riconducibile prevalentemente all'azione congiunta delle iniziative realizzate dal corpo docente presso i singoli dipartimenti e delle attività di comunicazione, in primis tramite il sito web istituzionale, dell'offerta formativa post-laurea. Gli esiti relativi a tale aspetto sono rappresentati graficamente qui di seguito.



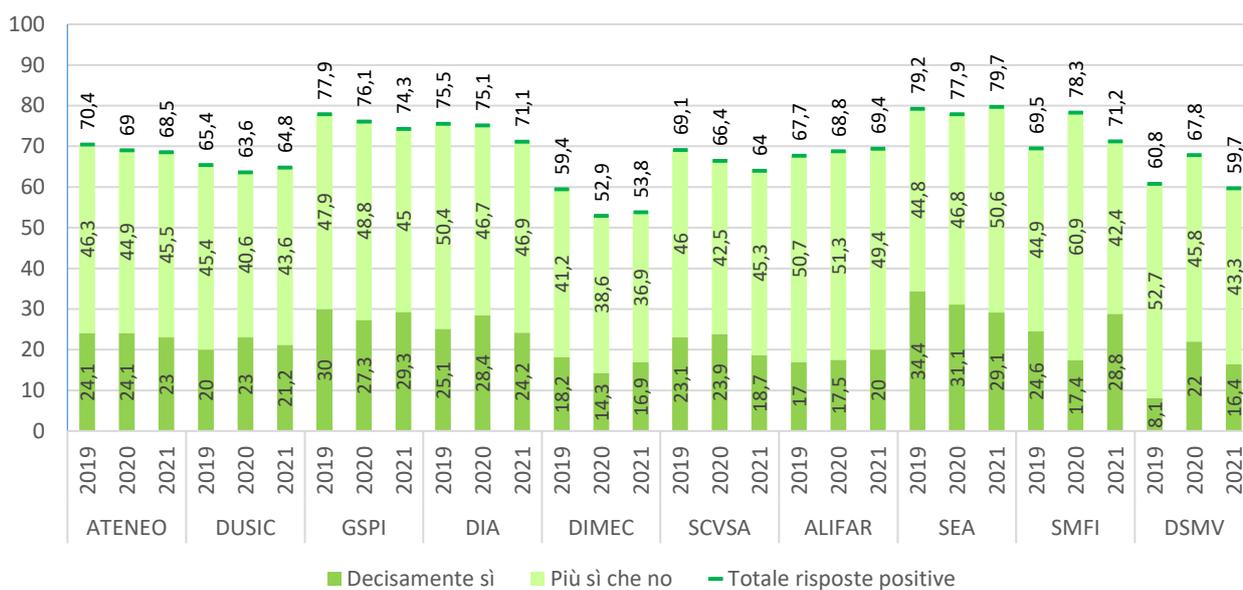
Dell'intero collettivo di laureandi dell'Ateneo intervistati nell'anno 2021, il 70,7% si dichiara, in tutto o in parte, soddisfatto: una porzione di laureandi più estesa rispetto al valore ricavabile dalla sito web di AlmaLaurea per l'insieme di tutti gli intervistati sul territorio nazionale (65,9%). Le quote di laureandi che si dicono appagati si ritrovano costantemente, dal 2019 al 2021, al di sopra del dato di Ateneo in corrispondenza dei dipartimenti GSPI, DIA, SMFI e SEA: in quest'ultimo caso si osserva il valore più alto raggiunto nel 2021 (77,9%).

➤ Iniziative formative di orientamento al lavoro, servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, job placement

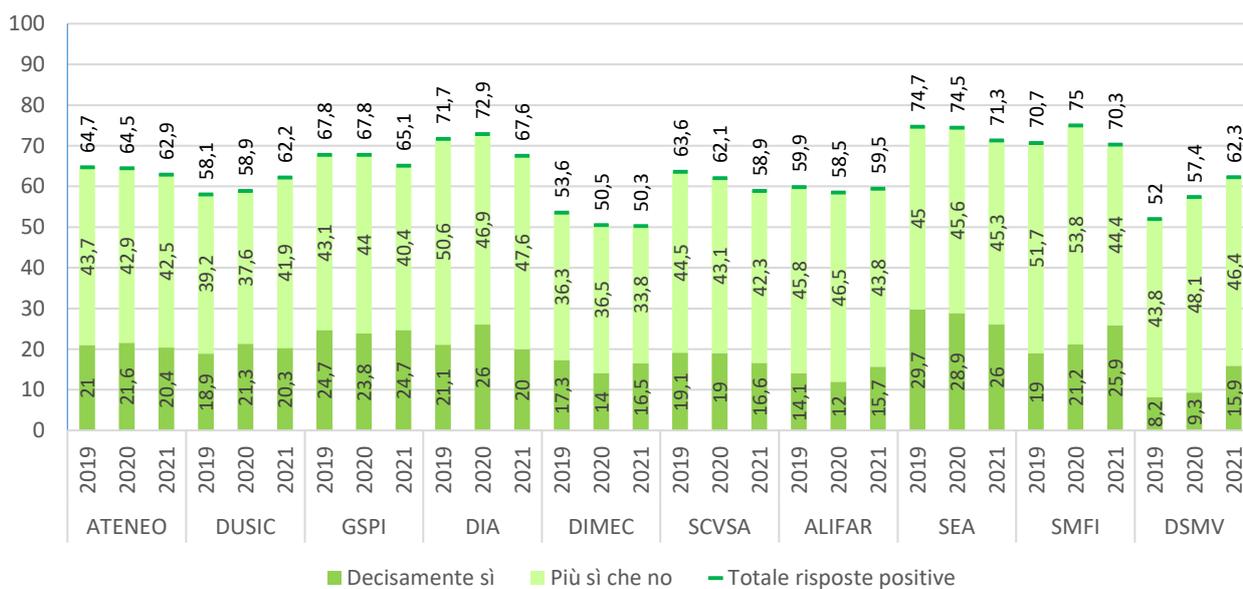
I servizi finalizzati a facilitare direttamente l'ingresso nel mondo del lavoro dopo il conseguimento del titolo universitario, sono coordinati dalla Unità Organizzativa Orientamento e job placement, che gestisce, tra l'altro, le relazioni con il mondo dell'impresa, delle associazioni e degli ordini professionali, intercettandone i fabbisogni specifici. Più precisamente l'obiettivo dei servizi forniti è quello di promuovere iniziative a favore dei laureandi per favorire lo sviluppo delle competenze di ricerca attiva del lavoro. Nello specifico le iniziative formative di orientamento al lavoro si esplicano tipicamente attraverso l'organizzazione di seminari che istruiscono i laureandi, tra l'altro, nella corretta redazione del proprio curriculum vitae, nella efficace consultazione delle offerte di lavoro, nel miglioramento delle competenze trasversali. In aggiunta tali attività si completano con l'organizzazione di eventi quali ad esempio il Career Day, Job day tematici relativi a specifici settori di mercato, workshop di orientamento professionale.

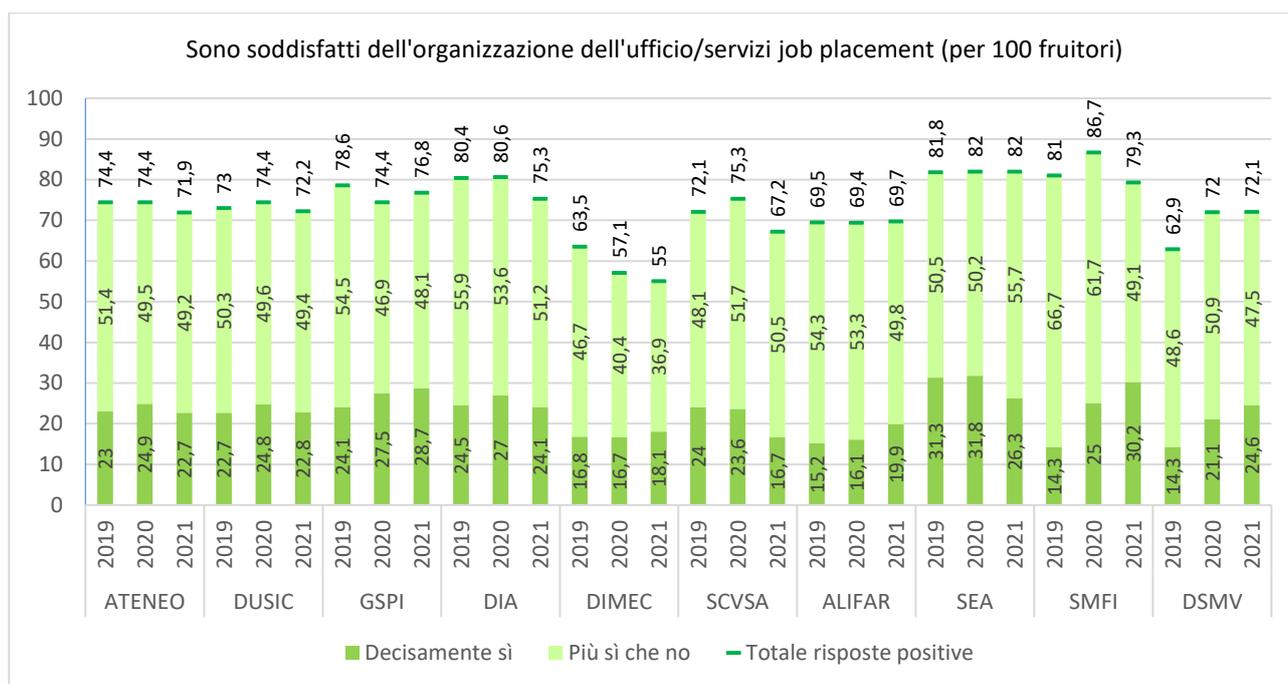
I diagrammi che seguono mettono in evidenza le differenze che si riscontrano rispetto ai tre punti di attenzione riconducibili all'operato della predetta struttura organizzativa. Ancora una volta, operando una differenziazione per dipartimento, è evidente la variabilità dei livelli di soddisfazione derivante dalla eterogeneità degli ambiti disciplinari.

Sono soddisfatti delle iniziative formative di orientamento al lavoro (per 100 fruitori)



Sono soddisfatti dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (per 100 fruitori)





L'Ateneo, nella sua globalità, dall'esame dei dati rappresentati, presenta il maggior livello di soddisfazione in relazione ai servizi di job placement (71,9%), pur con una flessione rispetto ai due anni precedenti; la soddisfazione minore, invece, si manifesta per gli aspetti relativi ai servizi di sostegno nella ricerca del lavoro (62,9%), anche in questo caso in flessione rispetto ai due precedenti anni. In ogni caso va rilevato che, per i tre ambiti specifici, il livello di soddisfazione raggiunto dall'Ateneo di Parma, nel 2021, così come per i due anni precedenti, è sempre apprezzabilmente superiore a quello raggiunto a livello medio nazionale.

Nell'analisi complessiva per dipartimento si osserva che le situazioni con esiti più favorevoli si riscontrano per i dipartimenti GSPI, SEA e DIA, costantemente, nel triennio osservato, mai con livelli totali di soddisfazione inferiori a quello di Ateneo. Limitando l'osservazione al solo anno 2021, anche il dipartimento SMFI raggiunge un risultato complessivo soddisfacente, superiore al dato medio di Ateneo.

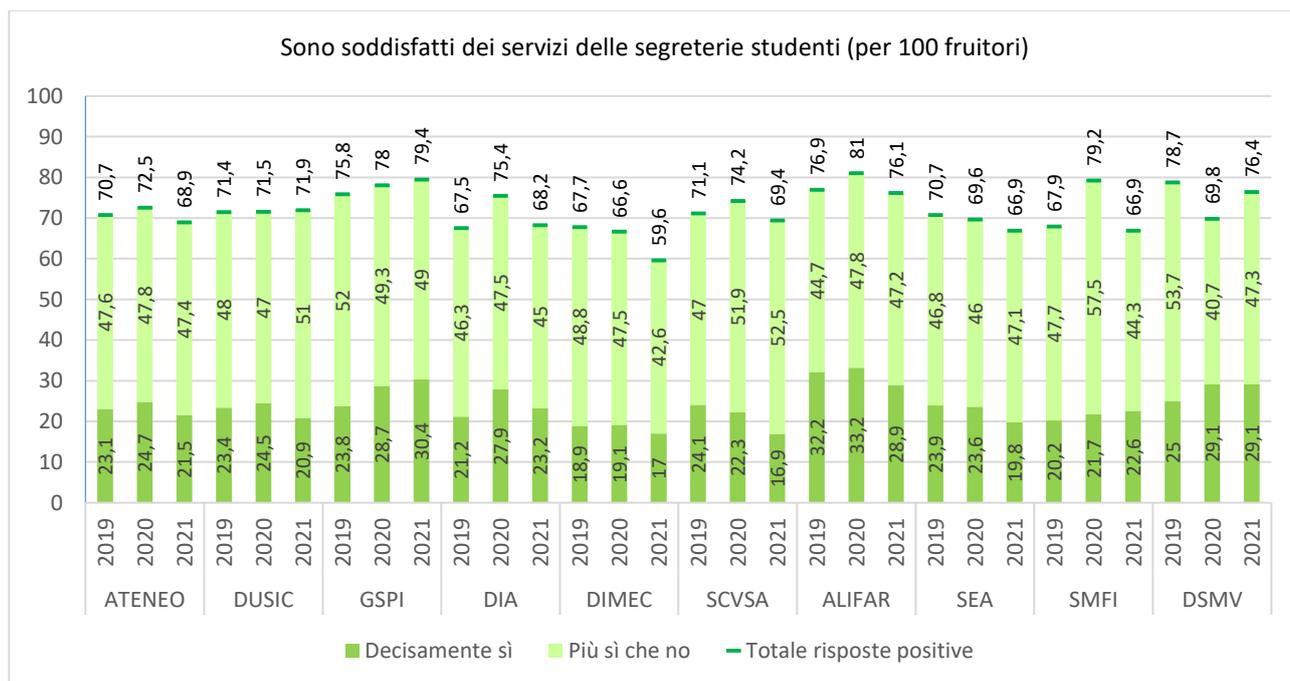
Al contrario, sempre limitando l'analisi al 2021, si rileva qualche elemento di criticità, suscettibile di opportuni approfondimenti, per i laureandi dei dipartimenti DIMEC e SCVSA. Un livello di soddisfazione inferiore al dato medio di Ateneo si rileva, nel 2021, anche per il dipartimento DSMV, per quanto riguarda le iniziative formative di orientamento al lavoro e i servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, e per il dipartimento ALIFAR, relativamente a servizi di job placement e di sostegno alla ricerca del lavoro.

➤ Servizi delle segreterie studenti

I servizi erogati dalle segreterie studenti, che nell'ambito della specifica organizzazione amministrativa dell'Ateneo sono rappresentate dalle sedi dove opera il personale della Unità Organizzativa Carriere Studenti (afferente all'Area dirigenziale Didattica, Internazionalizzazione e Servizi agli Studenti), distribuite presso i principali plessi universitari, sono indubbiamente di preminente importanza, in quanto espressione fondamentale dell'amministrazione universitaria nei riguardi degli studenti. Come facile aspettarsi, date le rilevanti competenze (procedure di immatricolazione, procedure di iscrizione, gestione della carriera etc.) degli uffici qui in esame, questa tipologia di servizi fa registrare le percentuali più elevate di utilizzatori, costantemente al di

sopra del 95%.

A livello di Ateneo la proporzione dei soggetti che sono soddisfatti, in misura piena o parziale, dell'operato della struttura amministrativa sopra richiamata assume valori che sono superiori, nel triennio 2019-2021, a quelli risultanti per il complesso degli atenei coinvolti nell'indagine. Dall'osservazione dei dati disaggregati per dipartimento, offerta dal grafico a seguire, si colgono alcuni scostamenti dal dato di Ateneo che paiono riflettere il particolare contesto dove i laureandi usufruiscono di tutte le risorse e dei servizi passati in rassegna fino a questo punto. Ne è un esempio il DIMEC che fa registrare la percentuale più bassa di opinioni in senso favorevole (59,6%). I risultati più confortanti si osservano invece in corrispondenza del dipartimento GSPI.



➤ Posizione assunta in ipotesi di reiscrizione all'università

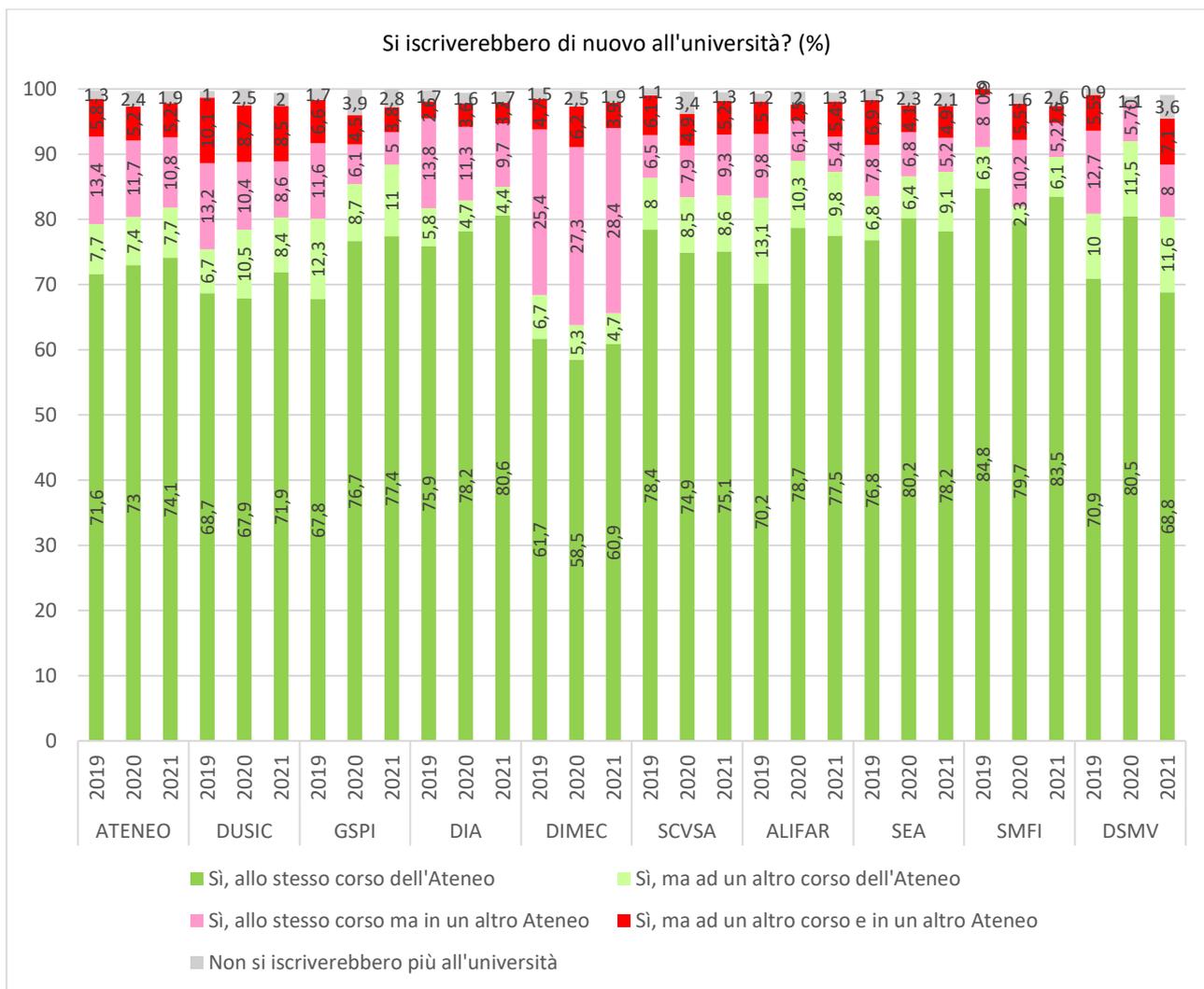
I dati ricavati dallo specifico quesito con cui è stato chiesto a ogni intervistato se si iscriverebbe o meno nuovamente all'università vengono focalizzati dalle seguenti tabelle riferite rispettivamente alle rilevazioni 2020 e 2021. Le risposte previste dal questionario AlmaLaurea sono in questo caso più articolate e prevedono una espressione di giudizio rispetto al corso di studio frequentato e rispetto all'esperienza nell'Ateneo di Parma.

Tab. 12 GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA Anno 2021	Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)						Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)
	si, allo stesso corso dell'Ateneo (A)	si, ma ad un altro corso dell'Ateneo (B)	si, allo stesso corso ma in un altro Ateneo (C)	si, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo (D)	non si iscriverebbero più all'università	Si in un altro Ateneo (C+D)	
dipartimenti							Decisamente No e Più No che Si
DUSIC	71,9	8,4	8,6	8,5	2	17,1	7,8

GSPI	77,4	11	5	3,8	2,8	8,8	5
DIA	80,6	4,4	9,7	3,2	1,7	12,9	6,2
DIMEC	60,9	4,7	28,4	3,9	1,9	32,3	18,5
SCVSA	75,1	8,6	9,3	5,2	1,3	14,5	6,2
ALIFAR	77,5	9,8	5,4	5,4	1,3	10,8	5,4
SEA	78,2	9,1	5,2	4,9	2,1	10,1	4,5
SMFI	83,5	6,1	5,2	2,6	2,6	7,8	6,9
DSMV	68,8	11,6	8	7,1	3,6	15,1	4,5
Ateneo	74,1	7,7	10,8	5,2	1,9	16	8
Sistema Universitario	72,9	8,8	10,4	5,4	2	15,8	8,6
Ateneo anno precedente	73	7,4	11,7	5,2	2,4	16,9	8,7
GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA Anno 2020	Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)						Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)
dipartimenti	si, allo stesso corso dell'Ateneo (A)	si, ma ad un altro corso dell'Ateneo (B)	si, allo stesso corso ma in un altro Ateneo (C)	si, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo (D)	non si iscriverebbero più all'università	Si in un altro Ateneo (C+D)	Decisamente No e Più No che Si
DUSIC	67,9	10,5	10,4	8,7	2,5	19,1	10,6
GSPI	76,7	8,7	6,1	4,5	3,9	10,6	5,9
DIA	78,2	4,7	11,3	3,6	1,6	14,9	6,4
DIMEC	58,5	5,3	27,3	6,2	2,5	33,5	18,8
SCVSA	74,9	8,5	7,9	4,9	3,4	12,8	5,3
ALIFAR	78,7	10,3	6,1	2,5	2	8,6	5,2
SEA	80,2	6,4	6,8	4,1	2,3	10,9	5,2
SMFI	79,7	2,3	10,2	5,5	1,6	15,7	3,9
DSMV	80,5	11,5	5,7		1,1	5,7	6,9
Ateneo	73	7,4	11,7	5,2	2,4	16,9	8,7
Sistema Universitario	72,8	8,9	10,6	5,4	2,1	16	9
Ateneo anno precedente	71,6	7,7	13,4	5,8	1,3	19,2	8,7

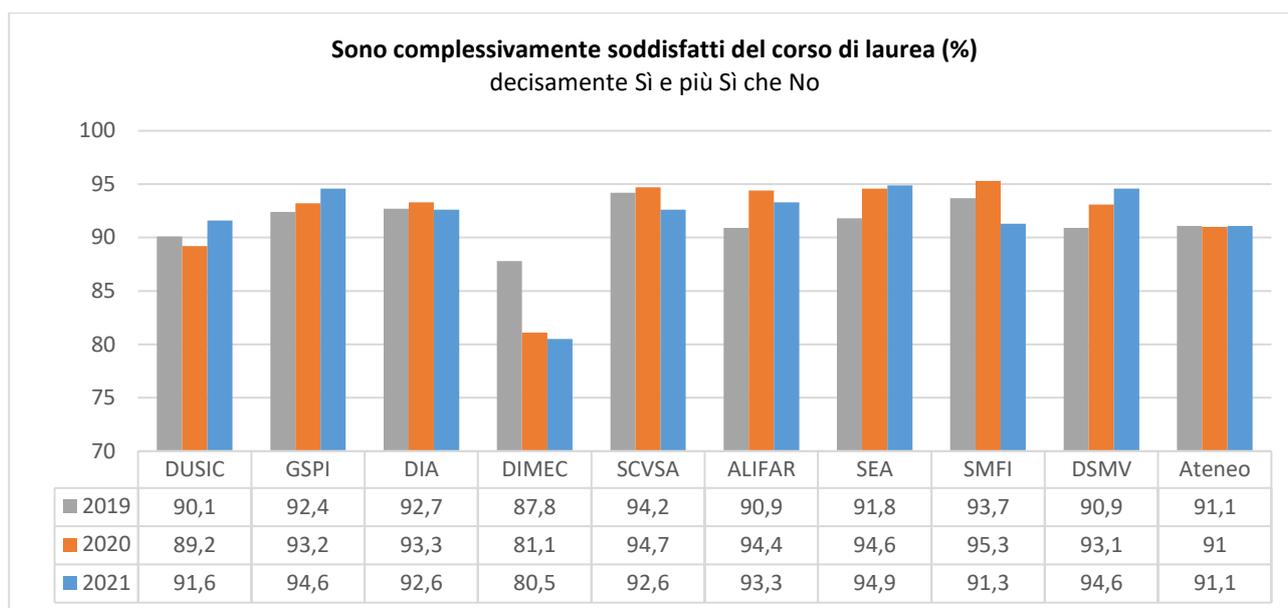
A livello medio di Ateneo si riscontra un dato lievemente migliore rispetto al 2020 in merito alla percentuale dei rispondenti che non si iscriverebbe più all'università (1,9% piuttosto che 2,4% nel 2020), in questo modo l'Ateneo appare più allineato alla situazione nazionale (2%).

Si iscriverebbe allo stesso corso, confermando la predilezione per l'ateneo parmense, il 74,1% dei laureandi intervistati, a fronte di una percentuale del 73% registrata nel 2020: è un dato che si colloca anche al di sopra di quanto consta a livello nazionale (72,9%). Tale risultato rappresenta per l'Università di Parma il risultato migliore nel triennio 2019-2021, come risulta dal grafico che segue.



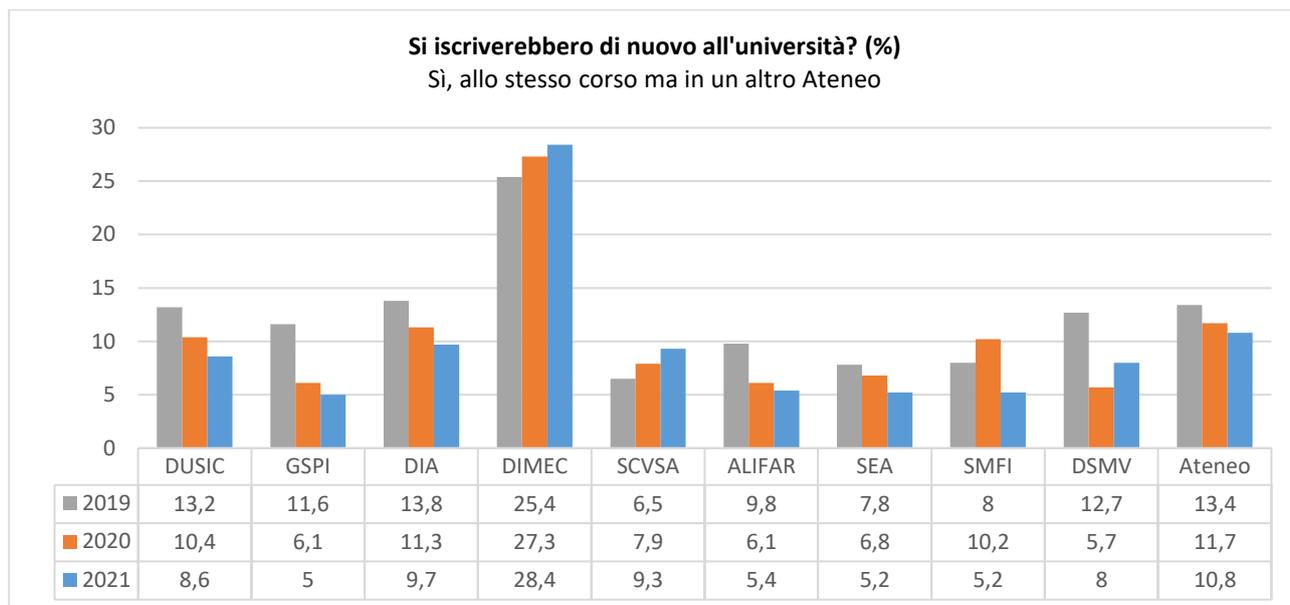
Gli esiti che denotano la volontà di scegliere percorsi diversi da quello intrapreso sono fortemente correlati alle percentuali di risposte di tenore negativo raccolte con la domanda che pone all'attenzione degli intervistati la soddisfazione complessiva per l'intera esperienza di studio.

Complessivamente a livello di Ateneo **non** si dichiara soddisfatto del corso di laurea frequentato l'8% dei laureandi intervistati; un dato che rappresenta un progresso se confrontato sia con quanto rilevato nel 2020 (8,7%) sia con l'esito conseguito dalla totalità degli atenei che sono coperti dall'indagine (8,6%). Di seguito si riporta una un'ulteriore sinossi grafica degli esiti riguardanti l'opinione complessiva maturata dai laureandi, grazie alla quale è possibile evidenziare, a livello macroscopico, l'andamento in flessione del DIMEC sull'intero arco temporale di tre anni.



Tra le possibilità di risposta che sono offerte agli intervistati in relazione alla domanda con cui si prospetta un'ipotesi di reiscrizione, l'opzione che esprime la scelta dello stesso corso di studio ma in un altro ateneo è di particolare interesse nel monitoraggio della soddisfazione dei laureandi. La scelta di tale opzione è infatti significativa del fatto che l'intervistato resta ancora convinto della validità dell'istruzione superiore e dell'ambito disciplinare che comprende il proprio corso di studi, ma ritiene che altri atenei siano in grado di assicurare un'esperienza migliore, molto probabilmente anche in funzione dei fattori più sopra trattati (organizzazione didattica, servizi offerti etc).

Dei laureandi che hanno compilato il questionario 2021 il 10,8% si iscriverebbe allo stesso corso ma in altro ateneo. Si tratta di un risultato che segna un ulteriore miglioramento rispetto ai dati del 2020 (11,7%) e del 2019 (13,4%), e che vede l'Ateneo maggiormente accostato alla situazione che emerge a livello nazionale (10,4%). Anche nel grafico che segue, similmente a quanto si otterrebbe tracciando un istogramma delle proporzioni di risposte a polarità negativa in merito alla soddisfazione complessiva, le quote rappresentate hanno una valenza negativa (una maggiore percentuale corrisponde a un maggiore numero di intervistati che si iscriverebbero allo stesso corso di studio, ma in un altro ateneo).



I grafici precedenti mettono in evidenza quanto le strutture di afferenza dei corsi di studio del gruppo disciplinare medico conservino la tendenza a riscuotere le percentuali più alte di intervistati che prediligerebbero altri atenei nel ripercorrere lo stesso percorso di studi, specie confrontandole col dato globale di Ateneo.

L'andamento di quest'ultimo indicatore, tra quelli fin qui presi in considerazione, permette di annoverare anche i dipartimenti SCVSA E DSMV, tra quelli da monitorare più attentamente con i risultati dell'indagine 2022.

Quanto sopra evidenziato circa il DIMEC merita ancora una volta, come ribadito nelle precedenti edizioni della presente relazione, di essere approfondito adeguatamente da parte dei valutatori interni alla stessa struttura. È fortemente raccomandabile, in primis, una periodica disamina a livello delle classi di laurea ad opera della CPDS; da questo punto di vista il Nucleo di Valutazione evidenzia positivamente suggerimento, formulato dalla CPDS del dipartimento nella relazione 2022, consistente nella adozione di un questionario da proporre a tutti i laureandi (già proposto negli anni passati ai laureandi in Medicina e Chirurgia) per approfondire l'analisi dell'esperienza degli studenti al fine di rilevare le motivazioni che inducono percentuali non trascurabili di studenti a dichiarare che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso ma in un altro Ateneo.

• **Considerazioni conclusive e raccomandazioni**

Le conclusioni che discendono dall'analisi dei dati relativi al profilo dei laureati possono essere valide, in termini generali per gli aspetti relativi al contesto di riferimento, anche per la parte di questa relazione concernente l'opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti. Come già sottolineato l'anno 2020 e, successivamente, anche il 2021, sono stati anni difficili per effetto dell'emergenza legata alla pandemia da Covid-19, che ha prodotto effetti importanti anche nella organizzazione delle attività didattiche e dei servizi collegati. Dall'analisi dei dati AlmaLaurea si può affermare che l'Ateneo di Parma ha dato prova di solidità nell'affrontare gli stadi più critici del periodo emergenziale. Tale capacità di reazione trova riscontro anche a livello nazionale, come rilevabile dalla relazione dello stesso Consorzio AlmaLaurea (Rapporto 2022), ove si sottolinea che il sistema ha in generale saputo reggere l'urto del cambiamento e della riorganizzazione in modo reattivo, anche in controtendenza rispetto alle storiche carenze strutturali.

In questo contesto, per l'Ateneo di Parma la situazione complessiva che si manifesta per l'organizzazione degli esami, ad esempio, in quanto tra i nodi cruciali caratteristici di quel periodo, è indubbiamente molto positiva, come descritto a pagina 76 di questa relazione: il fatto che ben sei dei nove dipartimenti di Ateneo hanno fatto registrare livelli di giudizi positivi è di particolare soddisfazione per qualsiasi valutatore interno.

Come per l'analisi relativa all'opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti, l'osservazione dei dati forniti dalle indagini che AlmaLaurea ha condotto relativamente al triennio 2019-2021 permette di affermare che il profilo dell'intero Ateneo nel suo complesso, così come delineato dalla percezione e dalle valutazioni espresse dagli studenti laureandi, si mantiene su livelli decisamente soddisfacenti anche in rapporto al dato medio nazionale; esaminando più in dettaglio i risultati concernenti gli specifici aspetti e ambiti di indagine presi in esame, riguardanti ad esempio il rapporto con i docenti o gli aspetti logistici o relativi ai servizi (aule, laboratori, postazioni informatiche, biblioteche, etc.) si rappresenta un quadro generale che, a livello di Ateneo, può certamente essere considerato positivo e in miglioramento, ma dal quale tuttavia, soprattutto quando l'analisi viene fatta per i dipartimenti, emergono ancora alcune criticità, per le quali si rende necessario un costante e puntuale monitoraggio.

Dalle relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti si rileva come le stesse abbiano esaminato attentamente gli esiti disponibili, prendendo in considerazione anche dati a livello disaggregato per corso di studio. Dall'esame analitico dei dati, così come per i dati OPIS, si suggerisce di valutare attentamente tutte le condizioni caratterizzate soprattutto da permanenza di criticità nel triennio 2019-2021. In ogni caso occorre nuovamente rimarcare le apprezzabili azioni intraprese internamente ai dipartimenti per individuare con maggiore precisione le cause di insoddisfazione e col fine di mettere a punto gli interventi più mirati; inoltre vanno messe in evidenza quali buone pratiche le iniziative adottate al fine di arricchire il quadro informativo offerto dai dati AlmaLaurea con i risultati di indagini più accurate, per fare luce sulle criticità di cui risentono infrastrutture e attrezzature.

Come peraltro ben presente alle CPDS, occorre evidenziare che la presenza di ambiti di indagine riguardanti le aule, la dotazione di postazioni informatiche e la loro adeguatezza, le biblioteche, gli spazi dedicati allo studio individuale e le attrezzature per altre attività didattiche, non esplorati con l'indagine OPIS, forniscono informazioni necessarie per la valutazione complessiva dei servizi per la didattica, che vanno a integrare altre indagini messe in campo dall'Ateneo o dagli stessi dipartimenti (*Good Practice*, questionari predisposti ad hoc dall'Area Dirigenziale Edilizia e Infrastrutture, etc.).

Tab. 13-1 Esperienza universitaria: confronto 2020-2021

Dipartimenti attivi dal 1° gen. 2017	Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)							Δ	Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)							Δ	Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti (%)							Δ	Valutazione delle aule (per 100 fruitori)								Δ
	2020			2021			2020			2021			2020				2021			2020					2021								
	Decisamente sì	Più sì che no	Totale	Decisamente sì	Più sì che no	Totale	Decisamente sì		Più sì che no	Totale	Decisamente sì	Più sì che no	Totale	Decisamente sì	Più sì che no		Totale	Decisamente sì	Più sì che no	Totale	Δ	Sempre o quasi sempre adeguate	Spesso adeguate		Totale	Hanno utilizzato le aule (%)	Sempre o quasi sempre adeguate	Spesso adeguate	Totale	Hanno utilizzato le aule (%)	Δ		
Discipline umanistiche, sociali e delle imprese culturali (DUSIC)	42,2	47	89,2	42,8	48,8	91,6	2,4	31,1	60,5	91,6	33,8	59,5	93,3	1,7	53,2	38,8	92	50,3	41	91,3	-0,7	36,6	49,3	85,9	97,6	37,1	51,2	88,3	95,6	2,4			
Giurisprudenza, studi politici e internazionali (GSPI)	53,1	40,1	93,2	51,7	42,9	94,6	1,4	33,3	59,9	93,2	36,1	58,3	94,4	1,2	48,9	40,5	89,4	57,1	34,5	91,6	2,2	38,9	50	88,9	99	38,8	51,1	89,9	96,2	1			
Ingegneria e architettura (DIA)	49,4	43,9	93,3	45,8	46,8	92,6	-0,7	28,5	61,5	90	26,1	63,4	89,5	-0,5	59,2	33,8	93	60,5	34,3	94,8	1,8	30,4	55	85,4	99,1	38,6	49	87,6	97,4	2,2			
Medicina e chirurgia (DIMEC)	31,2	49,9	81,1	30,5	50	80,5	-0,6	21,7	57,7	79,4	19,6	59,5	79,1	-0,3	45,9	43,4	89,3	50,1	39,9	90	0,7	29,9	54,6	84,5	98,3	29,7	55,7	85,4	97,5	0,9			
Scienze chimiche, della vita e della sostenibilità ambientale (SCVSA)	48,8	45,9	94,7	49,3	43,3	92,6	-2,1	35	59,7	94,7	36,8	55,9	92,7	-2	57,1	36,5	93,6	56,5	35,9	92,4	-1,2	30,1	55,1	85,2	99,4	29,2	57,4	86,6	98,7	1,4			
Scienze degli alimenti e del farmaco (ALIFAR)	48,3	46,1	94,4	42,7	50,6	93,3	-1,1	32,8	60,8	93,6	27,3	63,7	91	-2,6	51,7	39,7	91,4	54,2	37,1	91,3	-0,1	30,1	51,5	81,6	98,5	32,5	54,9	87,4	99,4	5,8			
Scienze economiche e aziendali (SEA)	48,8	45,8	94,6	44,9	50	94,9	0,3	32	63,1	95,1	33,2	60,6	93,8	-1,3	53,8	39,2	93	49	42,7	91,7	-1,3	43,8	49,6	93,4	98,5	41,8	51,5	93,3	96,4	-0,1			
Scienze matematiche, fisiche ed informatiche (SMFI)	44,5	50,8	95,3	48,7	42,6	91,3	-4	30,5	64,8	95,3	36,5	58,3	94,8	-0,5	65,6	27,3	92,9	65,2	24,3	89,5	-3,4	46	44,4	90,4	98,4	47,8	49,6	97,4	98,3	7			
Scienze medico veterinarie (DSMV)	47,1	46	93,1	37,5	57,1	94,6	1,5	39,1	57,5	96,6	30,4	64,3	94,7	-1,9	71,3	25,3	96,6	50,9	42,9	93,8	-2,8	18,4	52,9	71,3	100	21,6	65,8	87,4	99,1	16,1			
ATENEEO	44,8	46,2	91	42,8	48,3	91,1	0,1	30,1	60,7	90,8	30	60,4	90,4	-0,4	53,6	38,3	91,9	53,3	38,6	91,9	0	35	51,8	86,8	98,5	35,8	53	88,8	97,2	2			
NAZIONALE	43,6	47,2	90,8	43	47,5	90,5	-0,3	26,7	61,9	88,6	27,2	61,6	88,8	0,2	53,1	39,1	92,2	54,6	37,7	92,3	0,1	28,6	49,5	78,1	98,7	30,8	50,1	80,9	97,6	2,8			

Tab. 13-2 Esperienza universitaria: confronto 2020-2021

Dipartimenti attivi dal 1° gen. 2017	Valutazione delle postazioni informatiche (per 100 fruitori)						Δ	Valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura ...) (per 100 fruitori)								Δ	Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (per 100 fruitori)								Δ	Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale (per 100 fruitori)						
	2020			2021				2020				2021					2020				2021					2020			2021			
	In numero adeguato	In numero inadeguato	Hanno utilizzato le postazioni informatiche (%)	In numero adeguato	In numero inadeguato	Hanno utilizzato le postazioni informatiche (%)		Decisamente positiva	Abbastanza positiva	Totale	Hanno utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (%)	Decisamente positiva	Abbastanza positiva	Totale	Hanno utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (%)		Sempre o quasi sempre adeguate	Spesso adeguate	Totale	Hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (%)	Sempre o quasi sempre adeguate	Spesso adeguate	Totale	Hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (%)		Utilizzatori	Adeguati	Inadeguati	Utilizzatori	Adeguati	Inadeguati	
Discipline umanistiche, sociali e delle imprese culturali (DUSIC)	56,8	43,2	70,3	61,5	38,5	58	4,7	50	46,1	96,1	91,5	47,3	49,1	96,4	83	0,3	30,7	48,7	79,4	71,7	31,8	48,5	80,3	61	0,9	78,4	69,8	30,2	71	71,5	28,5	1,7
Giurisprudenza, studi politici e internazionali (GSPI)	57,5	42,5	64,7	63,8	36,2	54,5	6,3	43,6	48,9	92,5	91,3	49,4	48,3	97,7	82,4	5,2	33,5	50	83,5	64,7	33,9	52	85,9	55,5	2,4	79,9	74,9	25,1	79	75,4	24,6	0,5
Ingegneria e architettura (DIA)	63,8	36,2	81,2	65,8	34,2	79,3	2	45,1	51	96,1	82,9	45,8	49,1	94,9	79,9	-1,2	32,8	48,6	81,4	85,1	36,3	44,4	80,7	80,1	-0,7	89,4	65,4	34,6	88,6	74,8	25,2	9,4
Medicina e chirurgia (DIMEC)	51,3	48,7	59,7	56,2	43,8	53,9	4,9	32,6	60,7	93,3	80,4	33,2	58,1	91,3	72,5	-2	24,4	42,7	67,1	90,2	25	43,7	68,7	84,8	1,6	77,2	58,6	41,4	69,4	63	37	4,4
Scienze chimiche, della vita e della sostenibilità ambientale (SCVSA)	65,1	34,9	75,4	67,6	32,4	65,4	2,5	56,8	41,5	98,3	87,9	51,9	45,5	97,4	83,8	-0,9	41,6	42,3	83,9	95,3	38	51	89	89,6	5,1	90	73,3	26,7	82,2	78,3	21,7	5
Scienze degli alimenti e del farmaco (ALIFAR)	62,4	37,6	70,3	66,7	33,3	62,9	4,3	42,3	52,8	95,1	86,3	42,5	52	94,5	81	-0,6	35,4	43,7	79,1	83,1	35,7	51,4	87,1	74,8	8	87,7	63,1	36,9	86,2	66,1	33,9	3
Scienze economiche e aziendali (SEA)	52,1	47,9	68,1	55,7	44,3	55,1	3,6	51,5	45,4	96,9	91,9	45,4	49,9	95,3	86,8	-1,6	36,1	51,3	87,4	70,8	35,2	52,5	87,7	58,6	0,3	87,7	65,2	34,8	80,3	66,5	33,5	1,3
Scienze matematiche, fisiche ed informatiche (SMFI)	76,2	23,8	95,3	74,5	25,5	95,7	-1,7	71,3	26,9	98,2	84,4	66,3	32,7	99	87,8	0,8	48,6	40,5	89,1	86,7	50	44,1	94,1	88,7	5	93,8	73,3	26,7	93	77,6	22,4	4,3
Scienze medico veterinarie (DSMV)	44,6	55,4	64,4	53,1	46,9	57,1	8,5	47,1	50,6	97,7	97,7	38,9	56,8	95,7	84,8	-2	26,4	57,5	83,9	100	29,5	57,1	86,6	93,8	2,7	88,5	59,7	40,3	65,2	67,1	32,9	7,4
ATENE0	58,1	41,9	70,4	62	38	61,7	3,9	47	48,8	95,8	87,6	45	50,3	95,3	81,6	-0,5	33	46,9	79,9	80,2	33,5	48,4	81,9	72,5	2	84,3	66,4	33,6	78,7	70,2	29,8	3,8
NAZIONALE	55,8	44,2	71,5	57,8	42,2	66,2	2	42,5	50,9	93,4	83,8	40,9	52,4	93,3	79,1	-0,1	28	46,6	74,6	79,6	30,3	47,2	77,5	75,1	2,9	79,6	58,2	41,8	76,3	62,7	37,3	4,5

Tab. 13-3 Esperienza universitaria: confronto 2020-2021

Dipartimenti attivi dal 1° gen. 2017	Hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente (%)						Δ	Hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio (%)						Δ	Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)										Δ (1)	Δ (2)	Δ (3)	Δ (4)	Δ (5)
	2020			2021				2020			2021				2020					2021									
	Sempre o quasi sempre	Per più della metà degli esami	Totale	Sempre o quasi sempre	Per più della metà degli esami	Totale		Decisamente sì	Più sì che no	Totale	Decisamente sì	Più sì che no	Totale		Si, allo stesso corso dell'Ateneo (1)	Si, ma ad un altro corso dell'Ateneo (2)	Si, allo stesso corso ma in un altro Ateneo (3)	Si, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo (4)	Non si iscriverebbero più all'università (5)	Si, allo stesso corso dell'Ateneo (1)	Si, ma ad un altro corso dell'Ateneo (2)	Si, allo stesso corso ma in un altro Ateneo (3)	Si, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo (4)	Non si iscriverebbero più all'università (5)					
Discipline umanistiche, sociali e delle imprese culturali (DUSIC)	44	43,3	87,3	50,8	41,4	92,2	4,9	50	39	89	46,2	43,5	89,7	0,7	67,9	10,5	10,4	8,7	2,5	71,9	8,4	8,6	8,5	2	4	-2,1	-1,8	-0,2	-0,5
Giurisprudenza, studi politici e internazionali (GSPI)	62,5	33,3	95,8	58,3	36,1	94,4	-1,4	57,6	35,3	92,9	53,9	37,3	91,2	-1,7	76,7	8,7	6,1	4,5	3,9	77,4	11	5	3,8	2,8	0,7	2,3	-1,1	-0,7	-1,1
Ingegneria e architettura (DIA)	53,4	38	91,4	46,3	43,6	89,9	-1,5	51,4	35,8	87,2	47,4	39,5	86,9	-0,3	78,2	4,7	11,3	3,6	1,6	80,6	4,4	9,7	3,2	1,7	2,4	-0,3	-1,6	-0,4	0,1
Medicina e chirurgia (DIMEC)	29,4	52,9	82,3	36,3	47,2	83,5	1,2	36,2	45	81,2	37,2	38,5	75,7	-5,5	58,5	5,3	27,3	6,2	2,5	60,9	4,7	28,4	3,9	1,9	2,4	-0,6	1,1	-2,3	-0,6
Scienze chimiche, della vita e della sostenibilità ambientale (SCVSA)	59	35,7	94,7	55	39,2	94,2	-0,5	51	39,3	90,3	44,4	42,9	87,3	-3	74,9	8,5	7,9	4,9	3,4	75,1	8,6	9,3	5,2	1,3	0,2	0,1	1,4	0,3	-2,1
Scienze degli alimenti e del farmaco (ALIFAR)	52,2	43,1	95,3	52,9	39,8	92,7	-2,6	50,5	40,2	90,7	44,4	41,5	85,9	-4,8	78,7	10,3	6,1	2,5	2	77,5	9,8	5,4	5,4	1,3	-1,2	-0,5	-0,7	2,9	-0,7
Scienze economiche e aziendali (SEA)	56,8	37,4	94,2	52,8	41,3	94,1	-0,1	61,1	34,3	95,4	50,7	42	92,7	-2,7	80,2	6,4	6,8	4,1	2,3	78,2	9,1	5,2	4,9	2,1	-2	2,7	-1,6	0,8	-0,2
Scienze matematiche, fisiche ed informatiche (SMFI)	58,6	31,3	89,9	55,7	38,3	94	4,1	57,8	25,8	83,6	53	36,5	89,5	5,9	79,7	2,3	10,2	5,5	1,6	83,5	6,1	5,2	2,6	2,6	3,8	3,8	-5	-2,9	1
Scienze medico veterinarie (DSMV)	58,6	37,9	96,5	52,7	41,1	93,8	-2,7	50,6	36,8	87,4	49,1	37,5	86,6	-0,8	80,5	11,5	5,7	-	1,1	68,8	11,6	8	7,1	3,6	-11,7	0,1	2,3	#VALORE!	2,5
ATENE0	49,5	41,1	90,6	49,3	41,9	91,2	0,6	51	38,1	89,1	46,1	40,9	87	-2,1	73	7,4	11,7	5,2	2,4	74,1	7,7	10,8	5,2	1,9	1,1	0,3	-0,9	0	-0,5
NAZIONALE	38,3	46,7	85	38,3	47,3	85,6	0,6	44,2	41,7	85,9	42,6	41,8	84,4	-1,5	72,8	8,9	10,6	5,4	2,1	72,9	8,8	10,4	5,4	2	0,1	-0,1	-0,2	0	-0,1

TABELLE ALLEGATE ALLA RELAZIONE ANNUALE IN MERITO ALL'OPINIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTATI A.A. 2021/2022 E DEI LAUREANDI 2021

Tabelle grafici e figure relativi alla rilevazione Opinione studenti frequentanti

Tabelle		Pag.
Tab.1	Numero questionari e % frequentanti	19
Tab.2	Numero medio questionari per studente frequentante	23
Tab.3	Distribuzione risposte e punteggio medio P	27
Tab.4	Distribuzione valutazioni e punteggi per ciclo di studio	32
Tab.5	Grado % di soddisfazione per singolo item e punteggio	35
Tab.6	Distribuzione valutazioni e punteggi per item e per Dipartimento	37
Tab.7	Percentuale di risposte e punteggio medio per Corso di Studio	50
Tab.8	Distribuzione del numero di attività didattiche per fascia di valutazione	53
Tab.9	Distribuzione percentuale dei suggerimenti, aggregata per dipartimenti, rispetto alle nove opzioni predefinite. Sono rappresentati i valori per gli studenti frequentanti, non frequentanti e complessivi	59
Tab. 10	Distribuzione percentuale, aggregata per corsi di studio, dei suggerimenti rispetto alle nove opzioni predefinite.	60
Grafici e Figure		
Gr.1	Numero questionari e % frequentanti (Ateneo)	21
Gr.2	Numero questionari e % frequentanti (Dipartimenti)	22
Gr.3	Ateneo (punteggio complessivo freq. - non freq.)	25
Gr.4	Frequentanti - distribuzione soddisfazione e punteggi	27
Gr.5	Media Punteggi e Tasso di incremento (triennio 2019-2021)	28
Gr.6	Risposte, punteggi e tendenza (Ateneo – Dipartimenti)	29
Gr.7	Punteggi per item - media triennio 2019-2021	33
Gr.8	Tasso di incremento nel triennio riferito al dato di Ateneo (1,01) - Punteggio P riferito al punteggio medio di Ateneo (23,8)	42
Gr.9	Corso di Studio 3053	43
Gr.10	Tasso di incremento nel triennio riferito al dato di Ateneo (1,01) - Punteggio P riferito al punteggio medio di Ateneo (23,8)	44
Gr.11	Corso di Studio 5026	45
Gr.12	Punteggi corsi fascia B	46
Gr.13	Corsi 3043 - 5062	47
Gr. 14	Tasso di incremento nel triennio riferito al dato di Ateneo (1,01) - Punteggio P riferito al punteggio medio di Ateneo (23,8)	47
Gr. 15	Corsi 5049 - 5013	48
Gr. 16	Corsi 5025 - 5055 - 5018	49
Gr. 17	Distribuzione insegnamenti per fasce di soddisfazione (per Dipartimento e Ateneo)	55

Tabelle relative alla rilevazione Opinione laureandi

Tab. 11	Utilizzo infrastrutture e servizi	69
---------	-----------------------------------	----

Tab. 12	Giudizi sull'esperienza universitaria Anno 2021 – Anno 2022	82
Tab. 13	Esperienza universitaria: confronto 2020-2021	88
Gr.18	Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea	70
Gr.19	Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale	71
Gr.20	Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti	71
Gr.21	Valutazione delle aule	72
Gr.22	Valutazione delle postazioni informatiche (per cento fruitori)	73
Gr.23	Valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura ...) (per cento fruitori)	74
Gr.24	Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (per 100 fruitori)	75
Gr.25	Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale (per cento fruitori)	76
Gr.26	Hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente	77
Gr.27	Hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio	78
Gr.28	Sono soddisfatti dei servizi di orientamento post-laurea (per cento fruitori)	79
Gr. 29	Sono soddisfatti delle iniziative formative di orientamento al lavoro (per cento fruitori)	80
Gr. 30	Sono soddisfatti dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (per cento fruitori)	80
Gr. 31	Sono soddisfatti dell'organizzazione dell'ufficio/servizi di job placement (per cento fruitori)	81
Gr. 32	Sono soddisfatti dei servizi delle segreterie studenti (per cento fruitori)	82
Gr. 33	Si iscriverebbero di nuovo all'università	84
Gr. 34	Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%) decisamente Sì e più Sì che No	85
Gr. 35	Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%) Sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	86